

Bilancio di esercizio al 31.12.2008

ORGANI SOCIALI DI ROMA METROPOLITANE s.r.l.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Enrico Testa

Amministratore Delegato

Federico Bortoli

Consigliere

Vincenzo Gagliani Caputo

Collegio Sindacale

Presidente

Francesco Lopomo

Sindaci effettivi

Mario Diaco

Giovanni Simplicio Di Caterino

Sindaci supplenti

Leonardo Cordelli

Francesco Perrone

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

INDICE

Relazione sulla Gestione **6**

Sezione 1: Informazioni di carattere generale **6**

1.1	Missione ed Attività della Società	8
1.2	Andamento Economico e Situazione Patrimoniale - Finanziaria	11
1.3	Avanzamento dei progetti	15
1.4	Aspetti organizzativi	55

Sezione 2: Informazioni di carattere particolare **64**

2.1	Attività di ricerca e sviluppo	64
2.2	Azioni proprie	64
2.3	Compensi ed altre informazioni	64
2.4	Evoluzione del contenzioso	72
2.5	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	84
2.6	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	88
2.7	Evoluzione prevedibile della gestione	88

Sezione 3: Proposte del Consiglio di Amministrazione **89**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 **91**

Stato patrimoniale attivo	91
Stato patrimoniale passivo	93
Conto economico	95

Nota integrativa **98**

Sezione 1

Struttura e contenuto del bilancio 98

Sezione 2

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del Bilancio 99

Sezione 3

Analisi e commento delle voci di bilancio **102**

- Stato patrimoniale 102
- Conto economico 128

Sezione 4

Altre informazioni 140

Rendiconto finanziario **142**

Relazione del Collegio Sindacale **144**

Relazione della Società di Revisione **155**

Relazione sulla Gestione

SEZIONE 1: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio appena concluso ha visto la Società perseguire con grande determinazione i suoi obiettivi istituzionali: la progettazione degli interventi volti al prolungamento delle linee metropolitane esistenti e la realizzazione delle nuove linee metropolitane della città di Roma che – sviluppandosi per oltre 50 chilometri con una domanda servita di circa 920.000 passeggeri/giorno – , segnano il definitivo concretizzarsi della "cura del ferro" consentendo alla città di Roma di dotarsi di una rete di trasporto sotterraneo di circa 90 chilometri e di ridurre il divario esistente rispetto alle altre città europee.

Nell'ambito dei processi realizzativi delle infrastrutture di trasporto, si segnala il manifesto progredire dei lavori di costruzione della Linea B1 e della Linea C della Metropolitana di Roma e dei cantieri del Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata.

Inoltre nel periodo in esame la Società ha svolto le procedure di gara relative ai nuovi interventi affidati per l'Adeguamento del Nodo di Termini, di corrispondenza tra la Linea A e la Linea B della Metropolitana di Roma e per la realizzazione di una rete di trasporto, anche con impianti fissi per la trazione elettrica, nei quartieri Eur – Tor Dè Cenci e Eur – Laurentina – Tor Pagnotta, con una futura estensione prevista fino a Trigatoria.

Relativamente all'intervento per l'Adeguamento del Nodo di Termini , in data 20 giugno 2008 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'ATI Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.-Schindler S.p.A, e in data 16 settembre 2008 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto.

Per quanto riguarda il Sistema di Trasporto Pubblico Eur – Tor Dè Cenci e Eur – Laurentina – Tor Pagnotta Trigatoria, in data 20 novembre 2008 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'ATI De Sanctis Costruzioni S.p.A. (mandataria) – Monaco S.p.A. (mandante) - Azienda Trasporti Milanese (ATM) S.p.A. (mandante) – CIEG Engineering S.r.l. (mandante) e in data 26 gennaio 2009 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto.

Sempre con riferimento alle nuove linee metropolitane si segnala che, per la realizzazione della linea D della Metropolitana di Roma, nel mese di settembre 2008 si è svolta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, nel corso della quale gli uffici competenti del Ministero, della Regione e del Comune hanno espresso parere positivo all'approvazione del progetto e nel mese di ottobre 2008 è pervenuta da parte della Regione Lazio la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale con la quale l'Ufficio competente ha espresso parere positivo all'approvazione del medesimo progetto.

Inoltre, a seguito del completamento da parte del Dipartimento VI delle elaborazioni di propria competenza relative alla variante urbanistica, nel mese di dicembre è stata avviata la procedura di pubblicazione relativa alle particelle catastali oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, ai sensi del Testo Unico sugli espropri DPR 327/01.

Relativamente all'intervento denominato "Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma, tratta Rebibbia – Casal Monastero", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 34/2007, nel corso dell'esercizio la società ha avviato e concluso la procedura di validazione del progetto definitivo dell'intervento ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 163/06 e dell'art. 47 del DPR n. 554/99, il cui atto finale è stato sottoscritto da responsabile del Procedimento in fase di progettazione nel mese di dicembre.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, confermato nell'esercizio concluso il ruolo della Società nel campo della progettazione di future estensioni delle attuali linee metropolitane. In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, la Società ha completato gli Studi di fattibilità ed avviato la progettazione preliminare che, in esito agli indirizzi formulati dall'Assessore alla Mobilità nel mese di luglio dovrà proseguire ed essere completata entro il 2009, ad esclusione del Prolungamento Linea "B", Tratta Laurentina – Cecchignola, per il quale sono in corso le attività di verifica da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del quadro programmatico sull'intero settore urbano.

1.1 Missione ed Attività della Società

In forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, la Società costituisce emanazione organica del Comune di Roma che, essendo titolare dell'intero capitale sociale, ne è l'unico proprietario ed esercita nei suoi confronti l'attività di direzione e coordinamento.

In particolare alla Società sono state attribuite dal Consiglio Comunale, con Delibera n. 97 del 24 maggio 2004, n. 1 del 10 gennaio 2005 e n. 23 del 19 gennaio 2006, tutte le funzioni connesse al procedimento realizzativo delle linee metropolitane C, B1 e D, compresa quella di Responsabile del Procedimento, e quelle connesse a espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della linea B1 e C, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio, precedentemente attribuite al Dipartimento VII del Comune di Roma.

In aderenza alla natura giuridica ed alle funzioni di Roma Metropolitane, il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Deliberazione che riconosce a Roma Metropolitane il ruolo di soggetto aggiudicatore in sostituzione del Comune di Roma relativamente alla Linea C.

In considerazione della funzione di Stazione appaltante esercitata dalla Società, la medesima è tenuta al rispetto dell'art. 112, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti) secondo il quale, nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93, commi 1 e 2 e la loro conformità alla normativa di legge. Poiché, ai sensi dell'art. 112, comma 5, lettera a) del medesimo Codice, tale verifica, per i lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro, deve essere effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, la Società nel corso del 2008 ha avviato le procedure per ottenere tale abilitazione e poter quindi procedere direttamente alle verifiche di cui all'art. 112, comma 1 citato, sopperendo ad una carenza attuale dell'Amministrazione Comunale che non ha tra i propri uffici né tra le Società controllate soggetti abilitati secondo la previsione di legge.

Al fine di ottenere tale abilitazione il SINCERT, organismo preposto al rilascio della certificazione, ha richiesto che l'oggetto sociale preveda espressamente lo svolgimento di tali attività. Pertanto, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 62 del 28 novembre 2008, l'Assemblea dei soci, con atto del Notaio Parenti del 14 gennaio 2009, Rep. n. 95517, Raccolta n. 24344, ha deliberato di approvare il nuovo testo dello Statuto con riferimento all'oggetto sociale.

L'oggetto sociale, così modificato, prevede che *"La Società potrà svolgere l'attività di ispezione sulla progettazione e/o esecuzione delle opere nel settore delle costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica da esercitarsi secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e nel rispetto delle esigenze di indipendenza ed imparzialità proprie dell'attività ispettiva stessa"*.

Con Delibera assunta dal Comitato di Accreditamento SINCERT in data 13 gennaio 2009 è stato deliberato l'accreditamento della Società quale Organismo di Ispezione di Tipo "B" ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 per Ispezioni sulla progettazione delle opere di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ad ulteriore rafforzamento del ruolo assunto da Roma Metropolitane nel settore dell'ingegneria.

In data 18 gennaio 2008 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 85 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 2 del 12 ottobre 2006.

In data 12 febbraio 2008 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 86 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Funivia fra il quartiere Magliana e la stazione Eur Magliana della Linea B della metropolitana di Roma", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 2 del 12 ottobre 2006.

In data 13 febbraio 2008 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 101 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma, tratta Rebibbia – casal Monastero", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 34/2007. Con medesima Ordinanza è stato inoltre affidato alla Società l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione dell'intervento, ove prevedere la possibilità per i concorrenti di avanzare proposte migliorative del progetto posto a base di gara atte a migliorare l'impatto del progetto sul territorio.

Con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento VII del Comune di Roma n. 1728 del 31 ottobre 2008 è stata conferita alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione del Cavalcavia di Via Camocelli e Viabilità locale connessa, intervento finanziato dalla Regione Lazio e da affidare per la realizzazione al Contraente Generale della Linea C della Metropolitana di Roma in quanto opera complementare alla medesima ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

1.2 Andamento Economico e Situazione Patrimoniale

L'andamento economico e patrimoniale della gestione così come risultante dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del presente Bilancio, evidenzia un risultato ante imposte di periodo pari ad Euro 6.783.860.

Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Al fine di dare una completa informativa in merito alla consistenza del risultato di esercizio senza alterare significativamente i volumi di costi e ricavi prodotti dalle attività caratteristiche della Società, di seguito se ne rappresenta la distinta entità:

Gestione caratteristica		Gestione finanziaria interessi attivi ex art. 7 D.L. n. 159/2007		TOTALE ANNO 2008	
Ricavi	407.275.447	Interessi attivi lordi	21.990.872	Ricavi Totali	429.266.319
Costi	406.429.333	Interessi attivi netti	16.053.127	Costi Totali	422.482.460
Risultato ante imposte	846.114	Margine ante imposte	5.937.745	Risultato ante imposte Totale	6.783.859
Imposte (Ires-Irap)	725.034	IRES	1.632.880	Imposte Totali	2.357.914
Risultato netto	121.080	Margine netto	4.304.865	Utile netto di esercizio	4.425.945

Gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia un sostanziale allineamento rispetto ai dati di Budget 2008 inseriti nell'ambito della Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2007.

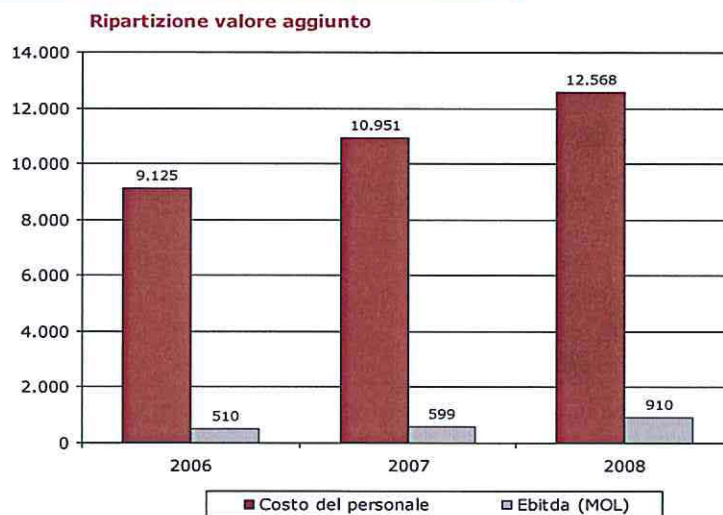
Struttura del Conto Economico Gestione Caratteristica (migliaia di euro)

	2006	2007	2008
A) Valore della produzione	61.614	144.154	406.558
B) Costi esterni della produzione	51.979	132.604	393.080
VALORE AGGIUNTO	9.635	11.550	13.478
C) Costi del personale	9.125	10.951	12.568
MARGINE OPERATIVO LORDO (ebitda)	510	599	910
D) Ammortamenti e Accantonamenti	440	740	780
RISULTATO OPERATIVO (ebit)	70	(141)	130
E) Proventi e oneri finanziari	917	1.083	716
F) Proventi e oneri straordinari	3	-	-
Risultato ante imposte	990	942	846
Imposte sul reddito d'esercizio	831	825	725
UTILE D'ESERCIZIO	159	117	121

Il Valore della produzione, attestato a 407 mil. Euro, è più che raddoppiato rispetto al valore del precedente esercizio, come i costi esterni della produzione che ammontano nell'anno a 393 mil. Euro. Tale trend è strettamente correlato all'avanzamento delle opere di realizzazione delle Linee B1e C della metropolitana di Roma e dei cantieri del Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata.

Il Risultato operativo della gestione registra un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento dei costi in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi di produzione.

Il Valore aggiunto registra un incremento del 17% rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio, evidenziando come la Società abbia aggiunto ricchezza a quanto acquisito esternamente, garantendo oltre alla copertura dei costi interni, la realizzazione di un Margine operativo lordo superiore del 52% rispetto a quello realizzato nell'anno 2007.



Il confronto con i dati di Budget 2008 inseriti nell'ambito della Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2007, evidenzia un sostanziale allineamento del risultato ante imposte (scostamento pari a circa Euro 20.000) a conferma del costante perseguimento degli obiettivi prefissati da parte del vertice aziendale puntualmente conseguiti.

Struttura Patrimoniale

(migliaia di euro)

	2006	2007	2008
Capitale immobilizzato	1.257	1.811	1.726
Circolante netto	35.342	28.150	4.722
CAPITALE INVESTITO	36.599	29.961	6.448
Mezzi propri	1.329	1.446	5.872
TFR - Fondi	679	584	576
Passivo finanziario a breve	34.591	27.931	-
FONTI DI FINANZIAMENTO	36.599	29.961	6.448

Il Circolante netto, quale differenza tra le poste attive (crediti, rimanenze, lavori in corso) e le poste passive (fornitori, anticipi da controllante, debiti tributari, ecc.), ammonta a 4,7 mil. Euro (pari all'1,2% dei Ricavi) e decrementa di 23,4 mil. Euro rispetto ai valori del precedente esercizio principalmente per effetto dell'integrale recupero dell'anticipazione di cassa da parte della Ragioneria Generale del Comune di Roma avvenuto nell'esercizio, riscontrabile anche in termini di variazione del Passivo finanziario a breve che diminuisce di 27,9 mil. Euro.

Gestione interessi su contributo ex art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in L.222/2007

Il contributo suddetto, al netto dell'IVA versata sul medesimo, giacente sui conti correnti vincolati intestati alla Società, ha prodotto nell'esercizio in esame e produrrà nel prossimo anno, termine oltre il quale se ne prevede l'utilizzo per la liquidazione dei SAL della Linea C, interessi attivi lordi, il cui ammontare netto, scontata cioè l'applicazione della ritenuta operata dagli istituti di credito, risulta di spettanza dell'Amministrazione Comunale.

A seguito di pareri resi in materia dai consulenti fiscali e dalla società di revisione, anche alla luce dell'esito di interpelli resi dall'Amministrazione Finanziaria in casi analoghi nei confronti di altri soggetti, il volume degli interessi attivi lordi deve transitare nell'ambito del conto economico aziendale tra i ricavi, mentre l'ammontare degli interessi netti deve figurare tra i costi del periodo.

La differenza tra tali due poste rappresenta un margine ulteriore sul quale la Società deve calcolare il relativo carico fiscale (IRES) alla luce della normativa fiscale vigente in materia.

Appare opportuno precisare, per completezza di informativa, che tale ammontare di ulteriore risultato, sia pure oggettivamente rilevabile dal punto di vista economico, solo parzialmente risulta disponibile in termini finanziari nel periodo in cui si manifesta. Il meccanismo di recupero del credito di imposta che esso di fatto integra consente, infatti, di ottenere nell'esercizio di rilevazione economica un beneficio finanziario pari soltanto al carico fiscale, e in misura fissa definita per legge contributivo, atteso nel medesimo.

Di contro, la rilevazione dell'effetto economico della gestione del contributo in oggetto, consentirà annualmente alla Società di incidere positivamente sul proprio livello di patrimonializzazione, contribuendo a rafforzare il ruolo attivo della stessa nell'ambito dei fondamentali compiti finora gestiti e da affrontare anche in futuro nell'interesse del Socio Comune di Roma.

1.3 Avanzamento dei progetti

Linea C

In data 7 gennaio 2008 è stata pubblicata sulla G.U.R.I. la Delibera CIPE del 28 giugno 2007 per i Progetti Definitivi di T6A, T7 e Deposito di Graniti.

In data 21 febbraio 2008 è stata pubblicata sulla G.U.R.I. la Delibera CIPE del 3 agosto 2007 sulle varianti sostanziali delle Tratte T4-T5 S. Giovanni – Alessandrino.

In data 27 marzo 2008 è stata pubblicata sulla G.U.R.I. la Delibera CIPE relativa alla variante Giardinetti del 9 novembre 2007.

I notevoli ritardi che hanno caratterizzato la pubblicazione delle Delibere CIPE suddette, più volte formalmente rappresentati dalla Società ai diversi soggetti istituzionali interessati, hanno prodotto inevitabili ricadute sui processi di attivazione delle cantierizzazioni, a causa del conseguente ritardato avvio della procedura di Pubblica Utilità, propedeutica all'effettuazione di occupazioni temporanee ed espropri.

Relativamente all'avanzamento delle attività, appare opportuno segnalare anche l'effetto connesso al cosiddetto fattore "archeologia" con riferimento alle consistenti indagini archeologiche richieste dalla SAR per la realizzazione del nuovo campo sportivo di Teano e alle prescrizioni della medesima che hanno reso necessario introdurre una variante su via La Spezia (Stazione S. Giovanni) al fine di eliminare l'esecuzione dei tamponi di fondo con la tecnica di jet-grouting. La suddetta variante è stata predisposta e trasmessa agli enti finanziatori per la loro approvazione. A fine dicembre il Contraente Generale ha consegnato la perizia di variante sulla quale alla data di redazione del presente documento è in fase conclusiva l'istruttoria di verifica e approvazione da parte della struttura tecnica dedicata all'Alta Sorveglianza.

A far data dal 15 febbraio 2008, la struttura operativa dedicata alle attività di Alta Sorveglianza Tecnica della Linea C si è trasferita negli uffici siti al Campo base Gordiani in prossimità della Stazione Teano, realizzati dal Contraente Generale nell'ambito delle previsioni contrattuali in essere.

Come commentato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, nel mese di ottobre 2007 è pervenuta alla Società da parte del Contraente Generale, una domanda di arbitrato, con la quale lo stesso Contraente Generale ha manifestato la volontà di avvalersi della clausola compromissoria di cui all'art. 11 del contratto di appalto al fine di definire talune controversie insorte nell'esecuzione dei lavori ed ha nominato il proprio arbitro.

Tuttavia in data 1 ottobre 2007 è stato presentato al Senato il disegno di legge finanziaria per il 2008, che all'art. 86, comma 3, relativamente ai contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture già sottoscritti alla data della sua entrata in vigore e per le cui controversie i relativi collegi arbitrali non si fossero ancora costituiti alla data del 30 settembre 2007, poneva l'obbligo di declinare la competenza arbitrale, ove tale possibilità fosse prevista nelle clausole arbitrali inserite nei predetti contratti. La norma non ha subito modifiche sostanziali nel corso dei successivi lavori parlamentari ed è stata recepita nell'attuale art. 3, comma 21 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008). Tale disposizione, in virtù di quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 ("Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria"), trova applicazione dall'1 luglio 2008.

Alla luce delle novità normative introdotte dalle disposizioni sopra citate, la Società ha quindi provveduto a richiedere un parere al Ministero delle Infrastrutture (principale finanziatore dell'opera in esame) ed all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in merito alla corretta procedura da seguire per la definizione delle controversie per le quali è stata presentata la domanda di arbitrato dal Contraente Generale, al fine di comprendere se tali controversie debbano essere devolute alla competenza del collegio arbitrale o alla cognizione della giurisdizione ordinaria.

In data 10 marzo 2008 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha comunicato alla Società l'esito del quesito dalla medesima formulato.

Nello specifico, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 5 - 6 marzo 2008 ha disposto che le difficoltà interpretative, soprattutto con riferimento al periodo transitorio, devono ritenersi definitivamente risolte con l'entrata in vigore della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008, di conversione del D.L. 2048/2007, che ha stabilito espressamente che è consentita la costituzione dei collegi arbitrali fino al 30 giugno 2008 e che i collegi costituitisi entro la predetta data possono continuare ad operare fino alla conclusione della propria attività.

In data 20 giugno 2008 si è costituito il Collegio Arbitrale presieduto da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, assegnando alle parti in causa un termine fino al 22 settembre 2008 per la precisazione dei quesiti e la presentazione delle prime memorie difensionali, di atti, documenti ed eventuali istanze istruttorie, nonché un termine fino al 27 ottobre 2008 per la presentazione di controdeduzioni ed eventuale ulteriore documentazione e fissando la data del 13 novembre 2008 per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale.

In data 1 agosto 2008, a fronte della complessità delle questioni dedotte in giudizio e della mole dei documenti da produrre, i difensori delle parti hanno inoltrato al collegio arbitrale un'istanza di proroga dei suddetti termini al 6 ottobre 2008 per la prima memoria e al 30 novembre 2008 per la seconda memoria, con conseguente fissazione dell'udienza di discussione nel mese di dicembre 2008. Con atto del 9 settembre 2008, in considerazione della citata richiesta di proroga, le parti hanno concesso una proroga del termine per il deposito del lodo arbitrale a tutto il 31 marzo 2009.

Con Ordinanza del Presidente del collegio arbitrale dell'11 settembre 2008, in accoglimento dell'istanza di proroga formulata dalle parti, è stato prorogato al 6 ottobre 2008 il termine per la prima memoria, al 30 novembre 2008 il termine per la presentazione delle controdeduzioni ed è stata differita al 17 dicembre 2008 l'udienza di discussione orale.

Le parti hanno quindi provveduto a presentare le loro prime memorie entro il termine del 6 ottobre 2008 e, successivamente, a depositare le proprie seconde memorie.

Con atto del 3 dicembre 2008 è stata presentata al collegio arbitrale istanza dai difensori delle parti per consentire di depositare ulteriore memoria ed eventuali documenti entro il 19 dicembre 2008 e di depositare memoria in replica ed eventuali documenti entro il 19 gennaio 2009. E' stata altresì formulata istanza affinché l'udienza di discussione, già fissata per il 17 dicembre 2008 venisse differita auspicabilmente al mese di gennaio 2009. Con atto del 10 dicembre 2008 le parti hanno inoltre concesso termine sino al 30 giugno 2009 per l'emissione del lodo arbitrale.

Con Ordinanza del Presidente del collegio arbitrale dell'11 dicembre 2008 è stato quindi assegnato alle parti un nuovo termine fino al 19 dicembre 2008 per depositare ulteriore memoria ed eventuali documenti ed un successivo termine fino al 19 gennaio 2009 per depositare memoria di replica ed eventuali documenti.

La data per la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale è stata differita al 6 febbraio 2009. Le parti hanno quindi provveduto a depositare le proprie terze memorie difensive.

In data 29 gennaio 2009, su comune accordo delle parti, è avvenuto il deposito della quarta memoria di replica e documenti e, con ordinanza del Presidente del collegio arbitrale del 30 gennaio 2009, la data del 6 febbraio 2009 fissata per la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione e, in caso di mancata conciliazione, per l'udienza di discussione orale, è stata differita al 25 febbraio 2009.

In data 12 giugno 2008 è stato sottoscritto tra la Società e il Contraente Generale un Verbale di Accordo a parziale deroga di quanto previsto all'art. 8 par. B.7 del Contratto, che prevede la suddivisione della "Prima Fase Strategica" in tre Fasi Funzionali, qui di seguito riportate:

- Fase Funzionale a): "Monte Compatri/Pantano - Parco di Centocelle", incluso il Deposito-officina di Graniti, con esclusione provvisoria dell'apertura al pubblico delle Stazioni Alessandrino e Giardinetti e con esercizio a binario unico tra le Stazioni Torrenova e Parco di Centocelle;

- Fase Funzionale b): "Monte Compatri/Pantano – Lodi", con attivazione delle Stazioni Giardinetti e Alessandrino, con esclusione provvisoria dell'apertura al pubblico della Stazione Teano e con esercizio a doppio binario per l'intera tratta funzionale;
- Fase Funzionale c): "Monte Compatri/Pantano-S.Giovanni", da definirsi successivamente all'atto di approvazione della variante.

L'accordo ha definito per i punti a) e b) i nuovi termini di ultimazione ed apertura al pubblico delle fasi funzionali, fissati rispettivamente al 31 dicembre 2011 e al 31 ottobre 2012. Nell'ambito del suddetto Verbale di accordo sono state definite le varianti previste per il rispetto del programma, da svilupparsi a cura del Contraente Generale, qui di seguito sinteticamente riportate:

- Variante: da Stazione Torrenova (esclusa) a Stazione Giardinetti (compresa) – Tratta T6A;
- Variante: da Pozzo 5.5 a Stazione Mirti (esclusa) – Tratta T4-T5;
- Variante: da Pozzo "TBM Malatesta" (escluso) a Stazione Teano e Manufatto di Diramazione C1 (compresi) - Tratta T4-T5;
- Variante: Pozzo "TBM Malatesta" – Tratta T4-T5;
- Variante: Passaggio delle TBM nelle stazioni e Cavità – Tratta T4-T5;
- Suddivisione della messa in servizio della Prima fase strategica in tre distinte fasi – Tratte T4-T5, T6A e T7.

In data 25 luglio 2008 è stato sottoscritto l'Atto di Approvazione delle Perizie di variante tecniche.

In data 3 luglio la prima TBM ha iniziato lo scavo delle gallerie della Linea C procedendo dal pozzo di introduzione Giardinetti verso il centro città. L'avvio degli scavi è stato contrassegnato da una cerimonia pubblica alla presenza dell'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma. Nel Pozzo TBM Giardinetti sono stati ultimati i lavori di montaggio della seconda TBM che ha iniziato le lavorazioni il 29 settembre 2008.

Rispettivamente in data 29 agosto 2008 e 31 ottobre 2008 sono state collaudate nello stabilimento CMA/Herrenknecht di Bassano del Grappa la terza e la quarta TBM, arrivate nell'area di Via Portici (Malatesta) interessata dal pozzo di introduzione delle TBM che dovranno realizzare le gallerie di linea verso San Giovanni nei mesi di settembre e dicembre 2008. Attualmente le due TBM in esame sono in fase di montaggio e l'avvio delle lavorazioni è previsto entro marzo 2009. A tutto il 5 febbraio 2009 sono stati realizzati 1.953 m circa di galleria sul binario pari e 1.198 m circa di galleria sul binario dispari.

I lavori procedono per tratte. Attualmente sul percorso Monte Compatri/Pantano - San Giovanni sono aperti 26 cantieri.

Nel corso dell'esercizio si è verificato il rallentamento di alcune attività, le cui motivazioni sono da ricercare:

- nel ritardo delle attività di smontaggio degli impianti esistenti della ferrovia Roma-Pantano in quanto la società Met. Ro e la Regione Lazio non hanno reso disponibili i magazzini necessari per lo stoccaggio dei suddetti materiali. Il ritardo dello smontaggio ha comportato lo slittamento delle attività e della corrispondente produzione della tratta T7;
- nella perizia di variante della stazione S. Giovanni che ha subito consistenti ritardi, stante le problematiche connesse al sottoattraversamento;
- nelle difficoltà incontrate nella progettazione definitiva delle tratte T2 e T3, legate al complesso andamento delle indagini e alla mancanza di determinazioni da parte delle soprintendenze.

A fine anno, le avverse condizioni atmosferiche che sin dal mese di novembre hanno interessato il territorio del Lazio e, in particolare di Roma, con fenomeni temporaleschi reiterati ed abbondanti, hanno comportato notevoli ostacoli all'avanzamento delle lavorazioni in tutti i 26 cantieri aperti della prima fase strategica da Monte Compatri/Pantano S. Giovanni.

Tale situazione ha finito col riverberarsi anche su attività riguardanti gli scavi meccanizzati in galleria, in relazione alle necessità correlate al tema dello smaltimento delle terre e rocce da scavo.

Infatti, in esito all'Ordinanza Sindacale n. 344 del 9 dicembre 2008, con la quale è stato consentito il deposito temporaneo dei materiali provenienti da scavi meccanizzati in galleria all'interno delle aree limitrofe al cantiere, nelle more del definitivo trasporto dei materiali medesimi presso discariche all'uopo autorizzate, il Contraente Generale ha attivato le necessarie opere propedeutiche allo stoccaggio temporaneo dei predetti materiali di scavo.

Tuttavia, le condizioni meteorologiche hanno finito col ricadere negativamente non solo sulle fasi di attivazione della nuova area di deposito temporaneo, ma anche sulla gestione dell'area esistente nel cantiere. Infatti, per effetto delle piogge battenti ed ininterrotte dei mesi di novembre e dicembre, non è stato possibile eseguire i necessari movimenti di terra destinati ad ottimizzare gli spazi all'interno dell'area disponibile nel rispetto dei necessari parametri di sicurezza e pertanto si è pervenuti ad un anticipato esaurimento delle superfici utilizzabili, con conseguente necessità, in data 11 dicembre 2008, di bloccare l'avanzamento di entrambe le TBM che sono poi ripartite in data 5 gennaio 2009.

Relativamente al Protocollo di Intesa per la Sperimentazione Antincendio dei convogli della Linea C. sottoscritto in data 21 dicembre 2007 dalla Società, dal Contraente Generale, dal Consorzio Fastigi, da Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., da AnsaldoBreda S.p.A. e dal Consorzio Train, in data 13 ottobre 2008 è avvenuto il completamento dell'attività di assiematura della cassa nuda del veicolo sacrificale e in data 24 ottobre 2008 è stato redatto e sottoscritto il verbale di constatazione del regolare espletamento delle attività.

Inoltre, a seguito della necessità di individuare un nuovo sito per lo svolgimento dell'esperimento in esame, originariamente previsto nelle gallerie ferroviarie Recentino e San Cassiano sul tratto di ferrovia non più in esercizio di proprietà RFI sito nel Comune di Narni e non più utilizzabile per effetto della potenziale valorizzazione paesaggistica dell'area delle Gole del Nera prospiciente il sedime ferroviario, in data 19 dicembre 2008 è stato sottoscritto tra le parti un atto modificativo/integrativo del protocollo di intesa sopracitato.

Nello specifico è stato individuato quale nuovo sito l'area posta all'interno della Scuola di Formazione Operativa dei Vigili del Fuoco di Montelibretti presso la quale si rende necessario realizzare una galleria di circa 110 m di lunghezza avente le stesse caratteristiche dimensionali e funzionali della Linea C con l'obiettivo di eseguire una prova di incendio di una cassa del veicolo della metropolitana in galleria al fine di validare il modello complessivo del sistema integrato infrastruttura - veicolo dell'evento incendio adoperato per la configurazione strutturale ed impiantistica della medesima linea metropolitana.

Relativamente all'avanzamento nel corso dell'esercizio delle attività del Contraente Generale si segnala quanto segue:

Scavi archeologici:

- sono state completate le indagini nei siti S4/piazza Paoli (trinca B2), S 16bis/piazza del Colosseo, S17/piazza Celimontana, S21/piazza Sforza Cesarini e S22/via Sora. I siti sono stati ripristinati e riconsegnati all'Amministrazione Comunale;
- nel sito S5/piazza della Chiesa Nuova è stato completato lo scavo della trinca B4 e l'area è stata riconsegnata;
- nel sito S9 bis/piazza SS. Apostoli si è concluso il rinterro del sito e l'area è stata riconsegnata;
- nel sito S14/piazza Madonna di Loreto la Soprintendenza Archeologica, nel mese di luglio, ha chiesto che la redazione del progetto definitivo dell'uscita di Piazza Madonna di Loreto della metropolitana sia comprensiva della progettazione per la musealizzazione della monumentale scala adrianea.

A tal fine ha chiesto alla Società, per conciliare l'esigenza della realizzazione dell'uscita e della tutela dell'importante ritrovamento, che sia interamente scavata l'area interessata dall'attuale giardino, dopo aver avuto l'autorizzazione dalla Soprintendenza Monumentale e dagli uffici competenti, alla rimozione delle alberature presenti, attualmente sottoposti a vincolo. In data 15 gennaio 2009 è intervenuta l'autorizzazione, da parte del X Dipartimento, all'espianto della palma e al progetto dell'impianto di irrigazione dell'aiuola centrale di Piazza Venezia.

- la necessità di scavi aggiuntivi in piazza Madonna di Loreto ha ostacolato la liberazione del sito S8/piazza Venezia, già reinterato, in quanto, trattandosi di scavi integrali, occorre ampliare la recinzione di cantiere con conseguente riduzione della sezione stradale e arretramento della recinzione del sito. In mancanza di riscontri da parte della SAR il Direttore Lavori ha ordinato in data 8 agosto 2008 la sospensione dei lavori dell'area in esame.

In data 7 ottobre 2008 la Soprintendenza ai Beni Monumentali ha autorizzato la rimozione degli alberi e pertanto a partire da tale data sono state attivate le procedure per le connesse cantierizzazioni.

Tratte T4 - T5

Stazione San Giovanni: è stato ultimato l'intervento di presidio con micropali valvolati del fabbricato denominato L7 ed ubicato su via La Spezia. Sono stati ultimati, su largo Brindisi, i 250 micropali non valvolati a sostegno delle corree dei diaframmi ed è stata avviata la realizzazione della trave di coronamento dei pali stessi. Sono state sospese le lavorazioni per la realizzazione dei pali di accesso lato sud a largo Brindisi mentre è in corso l'esecuzione dei pali tra via La Spezia e via Altamura, fronte scuola Carducci, a servizio della deviazione definitiva della fognatura tipo VII attualmente insistente ed attiva sull'impronta della nuova stazione San Giovanni.

È stato ultimato il campo prove per l'esecuzione delle opere di presidio dei fabbricati L3, scuola Carducci, e L42A, posto di fronte alla scuola stessa sempre su via La Spezia all'angolo con via Altamura e sono in corso le lavorazioni per la realizzazione dei micropali valvolati delle opere di presidio dei fabbricati stessi.

È stata consegnata la perizia di variante per il nuovo progetto della stazione, compreso il programma lavori e la parte economica.

Con Atto n. 25 del 7 luglio 2008 è stata approvata la verifica tecnica della "Variante non sostanziale" della stazione di San Giovanni. Il progetto in variante si sviluppa per circa 650 m dalla stazione San Giovanni (inclusa) alla stazione Lodi (esclusa) e comporta sostanzialmente una variazione altimetrica del tracciato in modo da rendere possibile il sotto-attraversamento della stazione esistente San Giovanni della Linea A e l'eliminazione dell'intero manufatto di scambio BP/BD.

La variante è classificata non sostanziale perché non viene modificato, salvo modeste ottimizzazioni, l'andamento planimetrico dei tracciati delle gallerie di linea: le modeste ottimizzazioni introdotte sono strettamente collegate a facilitare l'imbocco e l'attraversamento in sotterraneo della stazione esistente.

- Stazione Lodi: sono state completate le attività di realizzazione delle opere civili della galleria dei pp.ss. e del sottostante collettore fognario, ubicati lungo via La Spezia. È stato inoltre completato il perimetro dei pali necessari per lo scavo degli accessi della stazione lato sud e sono stati ultimati i campi prova delle iniezioni chimiche e cementizie per i tamponi di testata ed il solettone di copertura.

In data 2 settembre 2008 è pervenuto il nulla osta della SAR alla realizzazione del solaio di copertura di prima fase, del campo prova e dei tamponi in iniezioni chimiche/cementizie.

- Pozzo di metà tratta 4.2 (via Casilina Vecchia): è stato ultimato lo smontaggio delle murature antiche ed è in fase di completamento la rimozione del basolato romano così come disposto dalla Soprintendenza ai beni Archeologici;

- Stazione Pigneto: sono stati spostati alcuni sottoservizi e sono state completate le corree per la realizzazione dei diaframmi dello scatolare di stazione. Sono proseguite le attività di realizzazione dei diaframmi della stazione e dei micropali a presidio dei circostanti fabbricati. E' stata inoltre modificata l'area oggetto della cantierizzazione con la temporanea chiusura di via del Pigneto;

- Pozzo 4.3 (Piazza dei Condottieri/Via Malatestae): è stata avviata la realizzazione dei pali perimetrali dei locali impianti e la disposizione delle nuove recinzioni;

- Stazione Malatesta: sono stati completati i diaframmi perimetrali della stazione ed è stata ultimata la realizzazione del solettone di copertura del manufatto.

Sono inoltre state realizzate le travi del primo livello sulle due testate e si è proceduto con la fabbricazione fuori opera delle travi che andranno a costituire il completamento della copertura. Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla realizzazione del getto del concio centrale n.5 di fondazione, l'armatura del concio n.9 (testata lato San Giovanni) e l'impermeabilizzazione del concio n.1 (testata lato Teano). Sono stati completati i consolidamenti di testata lato San Giovanni, mentre sono in corso di ultimazione quelli lato Teano;

- Stazione Teano: si sono svolte le attività propedeutiche alla realizzazione dei diaframmi perimetrali. Nell'area attigua, che ospiterà il manufatto di diramazione LC1, sono state concluse le attività di realizzazione dei diaframmi perimetrali e centrali. Sono stati completati i pozzi drenanti ed è stato attivato anche il campo prova per l'esecuzione del jet grouting nei due siti suddetti;
- Pozzo 5.2 (Via Gordiani/Viale della Primavera): sono stati completati i carotaggi archeologici richiesti dalla SAR. È stata completata l'intera cantierizzazione dell'area con la relativa viabilità di accesso e sono stati realizzati tutti i pali perimetrali dei locali superficiali ed è iniziato lo scavo per realizzare la trave di coronamento dei medesimi;
- Stazione Gardenie: sono stati completati tutti i diaframmi perimetrali della stazione, sono state avviate le attività per la realizzazione dei pannelli centrali sono stati realizzati e attrezzati i pozzi di emungimento necessari per effettuare lo scavo sotto falda. Nell'area del corpo stazione è stato ultimato il tampone di testata in jet grouting lato Mirti binario dispari e si sta completando quello binario pari. Sono iniziate le lavorazioni per la realizzazione del tampone di testata lato Teano mediante l'esecuzione di pali plastici e per lo svuotamento della discenderia lato viale della Primavera e all'interno della nuova area cantierizzata sono stati ultimati i pali della discenderia stessa.
- Pozzo 5.3 (Via dei Castani/Via dei Faggi): è stata avviata la deviazione dei pubblici servizi interferenti;
- Stazione Mirti: sono stati ultimati i diaframmi perimetrali e centrali del corpo stazione, eseguite le prove di iniezione per il miglioramento delle caratteristiche meccaniche dei terreni in corrispondenza delle entrate della stazione e le prove sugli stessi terreni per la verifica dei risultati ottenuti. L'area è stata oggetto di una fase di nuova cantierizzazione per l'avvio delle lavorazioni di carpenteria necessarie all'esecuzione del solettone di copertura;
- Pozzo 5.4 (Piazza San Felice da Cantalice): sono stati completati i diaframmi strutturali ed è stata avviata la realizzazione dei diaframmi plastici per il consolidamento del terreno in vista dell'arrivo della TBM sul lato Mirti (binario pari);

- Stazione Parco di Centocelle: è terminata l'attività di realizzazione dei diaframmi ed è stata completata la nuova cantierizzazione lungo Via Casilina. E' iniziato lo scavo archeologico nell'area adiacente la ferrovia Roma Pantano e l'esecuzione del campo prova delle iniezioni chimiche-cementizie dei tamponi di testata della stazione in vista dell'arrivo delle due TBM provenienti da Giardinetti;
- Pozzo 5.5 (Via Namusa/Via Marcio Rutilio): sono stati eseguiti i necessari accertamenti archeologici e, ricevuto il parere finale della SAR per procedere alla realizzazione dell'opera, è stato eseguito il rinterro dello scavo;
- Stazione Alessandrino: è stata avviata la realizzazione dei diaframmi e il montaggio della recinzione speciale prevista a protezione della ferrovia Roma-Pantano;
- Pozzo 5.6 (Via Marini): è stato eseguito il getto del solettone di copertura del pozzo.

Tratte T6A - T7 e Deposito di Graniti

- Stazione Torre Spaccata: sono state completate le opere di presidio e sostegno allo scavo del plinto di fondazione del traliccio dell'elettrodotto interferente con il cantiere da spostare, nonché la stessa fondazione. È iniziata l'attività realizzativa dei diaframmi e sono in esecuzione i lavori zona discenderia lato sud di via Casilina, consistenti nelle opere propedeutiche per la deviazione della condotta idrica;
- Stazione Giglioli: è stata completata la modifica di viabilità di via dei Giglioli e di via Walter Tobagi. Sono state eseguite prove atte ad approfondire la conoscenza delle caratteristiche dei sottostanti terreni, nonché le prove per il consolidamento con jet grouting e con iniezioni cementizie e chimiche. Sono state avviate le lavorazioni di realizzazione degli ultimi diaframmi di stazione nella zona del "martello" ed il completamento delle deviazioni degli ultimi sottoservizi interferenti.
- Pozzo 6.3 (tra Via Giglioli e il GRA): sono stati realizzati circa l'80% dei pali per la realizzazione del piano interrato del pozzo.
- Deposito di Graniti: è stato eseguito lo scavo di fondazione dell'area dell'Officina Manutenzione Preventiva (DMP) dell'edificio Dirigenza/Centrale Operativa (DCO).

In data 7 luglio 2008 è stato sospeso l'esercizio della ferrovia Roma - Pantano tra Giardinetti e Pantano - Monte Compatri con conseguente potenziamento del servizio pubblico su gomma per sopperire all'eliminazione del servizio ferroviario.

Nella tratta Giardinetti-Pantano della ferrovia Roma-Pantano sono stati avviati i lavori di smontaggio nelle stazioni preesistenti e lungo la linea, per i necessari adeguamenti alla tecnologia di sistema della Linea C.

Per quanto riguarda la realizzazione del Deposito di Graniti si segnala che in data 26 febbraio 2008 Roma Metropolitane Srl e Metropolitana di Roma SpA hanno sottoscritto un Verbale di Accordo avente ad oggetto la definizione delle modalità esecutive e della ripartizione delle attività per la realizzazione del Deposito-officina di Graniti tra la Concessione per i lavori ex L. 910/86 sulla ferrovia "Roma-Pantano" e l'Affidamento a Contraente Generale per la realizzazione della Linea C, in considerazione dell'assunzione dello stesso Deposito nel Tracciato Fondamentale della Linea C.

Con Deliberazione n. 57 del 24 aprile 2008 il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato tale Verbale di Accordo.

Tratta T3 San Giovanni - Colosseo

In merito al progetto definitivo della Tratta T3 nel mese di luglio 2008 si è tenuto un incontro informativo sul tema Archeologia e Monumenti nel corso del quale, oltre all'illustrazione delle modifiche progettuali intercorse nel tempo per ridurre le interferenze tra la linea e le preesistenze archeologiche, sono stati anche esposti i risultati degli studi di interazione della linea con il patrimonio archeologico e monumentale interessato dalla realizzazione delle opere della sopracitata tratta.

Inoltre è stata ribadita la necessità che, al fine di completare il medesimo progetto, occorre una preventiva condivisione tecnica da parte dei soggetti interessati (Ministero per i Beni e le attività Culturali, Soprintendenza Archeologica di Roma, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Comunali) delle soluzioni illustrate, con particolare riguardo alla stazione Colosseo e agli interventi di salvaguardia prospettati.

In data 18 luglio 2008 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio ha richiesto per la Stazione Colosseo l'indizione di un "Concorso di idee". A fronte di tale richiesta la Società ha comunicato che tale concorso per la sistemazione superficiale potrà essere espletato nel corso della redazione della progettazione esecutiva.

Prolungamento Nord del Tracciato Fondamentale

Sono state ultimate le indagini archeologiche preventive nell'area della stazione Auditorium, Parco di Veio, Tomba di Nerone e Grottarossa. In tutte le aree non si sono rinvenuti reperti.

Nel mese di novembre 2008 l'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti del Comune di Roma ha chiesto alla Società il preventivo di spesa per uno Studio che ipotizzi un attestamento del tracciato della Tratta C2 nelle immediate vicinanze dell'Ospedale S. Andrea, in sostituzione di quello sito in Grottarossa.

A fronte di tale richiesta la Società nel mese di dicembre ha proposto uno studio che si svilupperà a livello di prefattibilità tecnico-trasportistica e che si estenderà fino all'analisi costi-benefici della soluzione prescelta.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi dal Direttore Lavori e validati dalla Società n. 7 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 31 ottobre 2008.

Linea B1

Come commentato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, in data 14 gennaio 2008 con Ordinanza del Commissario Delegato n. 79 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stato inserito nel Piano di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco - Commissario Delegato n. 2 del 12 ottobre 2006 l'intervento denominato "Realizzazione delle opere di sistemazione esterna e degli impianti di esercizio, speciali e telecomunicazione, della tratta Bologna - Conca d'Oro della Linea metropolitana "B1".

Con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 87 del 12 febbraio 2008 è stato disposto che la Società provveda, in esito alla conclusione della Conferenza di servizi permanente ed all'approvazione del progetto preliminare integrato, ad espletare la procedura di affidamento dei lavori per il "Prolungamento della Linea metropolitana B1 nella tratta da Piazza Conca d'Oro a piazzale Jonio ed i relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera linea", ivi comprese le relative opere integrative e/o complementari, anche in deroga all'art. 57 del d.lgs. 163/2006 s.m.i., con procedura negoziata ai sensi dell'art. 31, par. 4, lett. a), primo alinea della direttiva comunitaria 2004/18/CE nei limiti e nelle condizioni indicate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Deliberazione n. 281 del 5 ottobre 2007.

Con la medesima Ordinanza è stato inoltre approvato il nuovo Piano finanziario pluriennale dell'intervento di realizzazione della diramazione B1 da Piazza Bologna a Piazzale Jonio.

In esito a ciò la Società nel mese di febbraio 2008, nell'attesa che si concludesse la Conferenza di Servizi ed in linea con le disposizioni della citata Deliberazione n. 281 del 2007 dell'Autorità di Vigilanza, ha avviato la procedura di negoziazione dei lavori di prolungamento da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio con l'ATI risultata aggiudicataria dei lavori per la realizzazione della Tratta Piazza Bologna - Piazza Conca d'Oro.

Nelle more di qualsiasi affidamento dei lavori, in data 28 febbraio 2008 è pervenuta alla Società la nota della Commissione Europea con la quale la stessa, a seguito di reclamo, ha comunicato di aver aperto una procedura di infrazione nei confronti del Governo Italiano ai sensi dell'art. 226 del Trattato CE.

In particolare la Commissione Europea ha comunicato di aver aperto una procedura di infrazione nei confronti del Governo italiano per la presunta violazione delle direttive 93/37/CEE e 2004/18/CE in ragione delle modifiche introdotte nel contratto di appalto relativo alla realizzazione della Linea B1, nonché in ragione della presunta attribuzione dei lavori di realizzazione del Prolungamento fino a Jonio alla medesima ATI già esecutrice della tratta Bologna – Conca d'Oro.

La nota della U.E. afferma che la violazione sarebbe intervenuta dapprima con l'approvazione delle varianti che hanno interessato le stazioni Gondar e Annibaliano che avrebbero alterato l'iniziale pattuizione contrattuale e, successivamente, con la soppressione della stazione Nomentana che avrebbe leso il principio di parità di trattamento dei concorrenti, delineando una violazione delle regole della concorrenza in danno delle altre imprese del settore.

Inoltre la Commissione Europea ha rilevato che per i lavori relativi al Prolungamento fino a Jonio ed alle opere complementari alla funzionalità dell'intera Linea non ricorrerebbero i presupposti dell'art. 31 comma 4 della direttiva 2004/18/CE che consente l'affidamento con procedura negoziata senza il previo espletamento di gara pubblica, peraltro ad oggi non ancora intervenuto.

In data 9 aprile 2008 il Commissario Prefettizio del Comune di Roma, in seguito all'apertura, da parte della Commissione Europea, della procedura di infrazione summenzionata, ha ordinato alla Società di astenersi, fino all'esito della procedura di infrazione, dal porre in essere atti o iniziative relativi all'avanzamento a P.le Jonio.

La Società ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea, con una dettagliata relazione - inoltrata, a cura del competente Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Unione Europea in data 29 aprile 2008 - nella quale ha dato conto di tutti i presupposti di ordine tecnico oltretutto del fondamento giuridico delle scelte effettuate dall'Amministrazione, volta a fugare ogni sulla legittimità delle determinazioni assunte finora dal Comune di Roma.

Si evidenzia peraltro che sia il Forum Europeo delle Grandi Imprese che l'IGI - Istituto Grandi Infrastrutture si sono formalmente espressi in merito all'ipotesi di infrazione europea menzionata circa la conformità alla normativa nazionale e comunitaria dell'operato dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di evitare uno slittamento delle tempistiche di realizzazione dell'opera, in data 23 maggio 2008 la Società ha richiesto all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti una specifica direttiva in merito alla possibilità di affidamento dei lavori del prolungamento della Linea B1 fino a Piazzale Jonio e relativi parcheggi interrati e integrativi e/o complementari, all'ATI già impegnata nella realizzazione della tratta Bologna - Conca d'Oro secondo quanto previsto dalla citata deliberazione dell'Autorità di Vigilanza, riportata nell'Ordinanza commissariale n. 87/2008.

In data 28 luglio 2008 l'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ha informato la Società di aver richiesto un'audizione sul tema al Capo di Gabinetto del Vice Presidente della Commissione Europea Responsabile per i Trasporti al fine di pervenire ad una rapida soluzione della questione.

Nel mese di ottobre 2008, il Dipartimento VII del Comune di Roma ha rappresentato alla Società la necessità - stante anche la presenza di considerevoli ritardi e disagi logistici in fase esecutiva nonché un considerevole incremento dei costi in caso di mancata definizione delle determinazioni in ordine all'intervento in esame - di procedere con l'avvio delle operazioni esecutive secondo quanto previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 87/2008, fatta tuttavia eccezione per il nodo di scambio gomma/ferro di Piazza Conca d'Oro che dovrà essere oggetto di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica non essendo la sua realizzazione condizionante l'entrata in esercizio del prolungamento in esame.

Sempre con riferimento al Prolungamento della Linea B1 da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio, si segnala che in data 28 aprile è stato emesso l'avviso di "Avvio del procedimento", con contestuale pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Roma e sui principali quotidiani nazionali.

Inoltre, dando seguito alle indicazioni fornite in merito dall'Ufficio Impatto Ambientale della Regione Lazio, è stato dato avvio a distinte procedure di verifica o valutazione ambientale, previa la completa rivisitazione del progetto. In particolare, in data 5 maggio 2008 è stata presentata l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.lgs.4/2008, art.23, del Prolungamento da piazza Conca D'Oro a piazzale Jonio, mentre in data 7 maggio 2008 è stata presentata l'Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.lgs.4/2008, art.20 dei parcheggi Annibaliano e Conca D'Oro, a servizio della linea B1.

E' in corso di preparazione lo Studio d'Impatto Ambientale per la presentazione dell'ultima Istanza prevista, relativa alla Procedura di VIA Regionale sul Nodo Pratone delle Valli e il ponte pedonale sull'Aniene. Gli elaborati necessari per l'avvio della procedura di variante urbanistica sono stati trasmessi al competente ufficio del VI Dipartimento. E' stata inoltre avviata la preparazione della relazione geologica e vegetazionale da allegare all'istanza di variante urbanistica per l'ottenimento del relativo nulla-osta del competente ufficio della Regione Lazio.

Per effetto dell'iscrizione da parte dell'Appaltatore sui documenti contabili di riserve per un importo complessivo pari ad Euro 94.297.598,73, il Responsabile del Procedimento, a seguito delle verifiche effettuate in merito all'ammissibilità delle medesime, ha comunicato l'avvio della procedura finalizzata all'esperimento del tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 31 bis della Legge 109/1994 e s.m.i..

È stata quindi nominata la Commissione prevista dal citato art. 31 bis, presieduta da un Magistrato della Corte dei Conti attualmente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale la Società e l'Appaltatore hanno attribuito il potere di assumere decisioni vincolanti perfezionando l'accordo bonario risolutivo delle riserve entro il 30 giugno 2008.

In data 10 luglio la Commissione ha concluso le attività relative al procedimento di trattazione delle riserve nell'ambito della procedura dell'art. 31 bis - Legge 109/94, ritenendo le pretese formulate dall'impresa fondate e meritevoli di riconoscimento per il complessivo importo di Euro 22.843.835,48 oltre ad Euro 1.751.700,59 per interessi per un totale di Euro 24.595.536,07.

In data 3 novembre 2008 il Consiglio Comunale ha approvato la Delibera avente per oggetto *"Metropolitana di Roma - Linea B1: Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca D'oro. Codice CUP J51E03000040005. Appalto per la realizzazione della tratta P.zza Bologna-P.zza Conca d'Oro della Linea B1. Approvazione della rimodulazione del quadro economico dell'opera con aumento di spesa in esito all'avvenuta conclusione di procedura di accordo bonario ex art. 31 bis L. 109/94 e s.i.m. (ora art. 240 D.Lgs 163/2006). Variazione al Piano degli investimenti ed al Bilancio di previsione 2008/2010."* Con tale atto l'Amministrazione Comunale ha approvato la pronuncia della Commissione nominata dalle parti per l'espletamento della procedura in questione, il nuovo quadro economico dell'opera rimodulato allo scopo di consentire la liquidazione, con somme rinvenienti dalla quota Comunale dei finanziamenti disponibili, della somma definita dalla Commissione ed ha dato mandato alla Società di provvedere alle incombenze conseguenti all'avvenuta conclusione della citata procedura.

In data 30 luglio 2008 l'Appaltatore ha formalizzato la richiesta di applicazione dei sovrapprezzi stabiliti dalla Commissione anche a tutte le quantità delle medesime lavorazioni eseguite successivamente al 30 giugno 2007. Conseguentemente ha provveduto, in occasione di ogni successivo SAL, ad aggiornare le riserve dalla n. 1 alla n. 21, oggetto della decisione della Commissione, e ad iscriverne di nuove.

La Commissione, aveva infatti espressamente riconosciuto nella decisione assunta il carattere continuativo di alcune delle riserve iscritte dalle Imprese, stabilendo che i sovrapprezzi dovessero essere riconosciuti all'Appaltatore anche per le attività successive al 5° SAL.

La Società ha valutato quindi l'opportunità di addivenire ad una transazione anche al fine di evitare l'insorgere di un gravoso contenzioso suscettibile di condizionare in senso deteriore il regolare andamento dei lavori.

La transazione, prevista dall'art. 239 del D.Lgs. 163/2006, che ne è conseguita, ha riguardato pretese dell'Appaltatore aventi per oggetto la quota di riserve relative a quantità di lavoro successive al 30 giugno 2007 e sino al loro rispettivo termine.

In data 11 novembre 2008 le parti hanno quindi sottoscritto l'atto di transazione.

L'efficacia dell'atto di transazione è espressamente subordinata e condizionata all'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale in assenza della quale la medesima si intenderà risolta automaticamente con reviviscenza delle reciproche posizioni e senza che per tale ragione l'Impresa possa lamentare pregiudizi ulteriori rispetto a quelli indicati nelle riserve.

L'atto prevede che, qualora l'Amministrazione Comunale non si pronunci entro il 28 febbraio 2009, le parti hanno facoltà di risolvere l'accordo con piena reviviscenza delle reciproche pretese.

Con riferimento alle attività riguardanti la cosiddetta "variante terre", il cui quadro economico, già approvato e finanziato nel suo complesso con Ordinanza Sindacale n. 20 del 28.03.2007 e ratificato con Determinazione Dirigenziale n. 558 del 7 dicembre 2007 dalla Ragioneria Generale del Comune di Roma, si evidenzia che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di aprile ha comunicato, tra l'altro, che nella seduta del 30 gennaio 2008 la Commissione Alta Vigilanza, si è espressa favorevolmente in merito all'istanza avanzata dalla Società, di trasferimento della quota del finanziamento indicata nel Quadro Economico per il finanziamento della futura tratta Conca d'Oro Ionio, ed alla variante proposta specificando che, il proprio finanziamento non contempla gli importi relativi agli artt. 11 comma 5 e 23 del DM 145/2000.

Il Ministero quindi, si è espresso favorevolmente in merito alla conferma del finanziamento complessivo di € 239.359.805,97, a valere, in via programmatica, anche sul prolungamento Conca d'Oro Ionio, trasmettendo il Quadro Economico ritenuto ammissibile a contributo statale relativamente alla Tratta Bologna Conca d'Oro, comprensivo delle varianti già approvate dall'Amministrazione Comunale.

E' stato completato il montaggio e la messa a punto della prima TBM (binario pari), realizzata in Germania da parte della Società Herrenknecht, e giunta, come previsto, in Italia nel mese di gennaio 2008, che ha iniziato lo scavo della relativa galleria di linea il giorno 5 maggio 2008. Nel mese di luglio è iniziato il montaggio della seconda TBM (binario dispari), il cui completamento è avvenuto nel mese di ottobre con conseguente avvio delle attività di scavo.

A tutto il 31 gennaio 2009 la galleria binario dispari è stata realizzata per circa 300 m e quella binario pari per circa 120 m.

I cantieri avanzano nelle tre stazioni di Conca d'Oro, Libia/Gondar, Annibaliano, ove risultano completate le paratie in cemento armato costituenti le pareti perimetrali delle stazioni ed i consolidamenti per la realizzazione dei tamponi di fondo, ad esclusione della stazione Libia/Gondar dove tale lavorazione è di prossimo avvio dopo la sospensione causata dalle problematiche connesse al fabbricato di viale Libia 120. Gli scavi sono stati completati nella stazione Conca d'Oro e sono in corso nella stazione Annibaliano e nel pozzo Nomentana. Le strutture interne in cemento armato solai e fodere sono in corso di realizzazione sia a Conca d'Oro che ad Annibaliano.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2008 dall'Impresa nelle singole stazioni si segnala quanto segue:

Stazione Conca d'Oro e gallerie di linea: è stato completato lo scavo del corpo stazione principale. Nella stazione risultano ormai completati il solettone di fondo, le controfodere ed i pilastri del livello banchine, nonché il solaio a quota +8,35. Per le gallerie di linea risultano allo stato realizzati circa 350 metri di scavo, in linea con le previsioni contrattuali.

L'anticipo dell'avvio delle TBM rispetto alle previsioni contrattuali ha quindi consentito di minimizzare le interferenze tra tali attività e quelle di realizzazione della stazione Conca d'Oro (solettone di fondo, strutture interne in cemento armato) tanto che, rispetto al cronoprogramma contrattuale, l'avanzamento dei lavori sulla stazione è superiore rispetto alle previsioni. Nel corpo aggiunto lato Ionio è stato avviato lo scavo di abbassamento all'interno delle paratie già realizzate.

Stazione Gondar: sono state completate le opere di contenimento (diaframmi) della stazione. Allo stato, nell'area di cantiere in questione sono in corso le seguenti principali attività:

- esecuzione, mediante jet-grouting, del tampone di fondo del corpo di linea (viale Libia);
- realizzazione, a campioni, del solettone di copertura del corpo di linea (viale Libia);
- montaggio del carro-ponte sul corpo di linea (viale Libia) lato Annibaliano;
- montaggio delle mitigazioni ambientali per il carro-ponte installato sul pozzo di piazza Palombara Sabina.

Il tampone di fondo risulta completato in corrispondenza del pozzo di stazione su piazza Palombara Sabina ma è tutt'ora in esecuzione sul corpo stazione lungo viale Libia. In corrispondenza del pozzo di stazione a Piazza Palombara Sabina è stato quindi possibile avviare lo scavo (metodo "top-down") ed è stato realizzato il primo solaio sottocopertura.

Stazione Annibaliano: sono state realizzate le opere di contenimento (diaframmi) ed il tampone di fondo in jet grouting; successivamente è stato realizzato il solettone di copertura dell'intero corpo di stazione. E' in corso l'esecuzione dello scavo sottocopertura e la realizzazione degli orizzontamenti, secondo la metodologia "top-down" che prevede l'alternanza tra le fasi di scavo e quelle relative alla realizzazione dei solai, che vengono gettati contro terra in fase di discesa con lo scavo.

- Pozzo di Largo Gnoli (Viale XXI Aprile): è stato avviato lo scavo del pozzo al di sotto del solettone di copertura e il ritombamento della porzione di solettone di copertura ricadente nell'area di cantiere.

E' stata completata la realizzazione, al rustico, del cunicolo di accesso VV.FF. al pozzo dal marciapiede di Viale XXI Aprile lato via Marchi con conseguente modifica del cantiere operativo spostato sul lato di Viale XXI Aprile lato via Barracco e su Largo Gnoli. Il getto di completamento del solettone di copertura del pozzo è avvenuto in data 18 novembre 2008.

Per quanto attiene alla contabilità dell'affidamento, nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 4 Stati di avanzamento per le attività eseguite a tutto il 30 settembre 2008.

Linea D

Nel periodo di riferimento del presente documento sono proseguite le attività di approfondimento e revisione del progetto preliminare legate alle problematiche emerse in Conferenza dei Servizi, i cui esiti sono descritti sinteticamente nel seguito.

A seguito di quanto richiesto nel parere espresso in Conferenza dei Servizi dalla SAR, si è svolta una complessa fase di dialogo e concertazione con i diversi funzionari SAR incaricati per ciascuna zona della città, finalizzata a concordare un piano di indagini, da effettuare preliminarmente alla progettazione definitiva, e un "protocollo programmatico" che ne regolasse lo svolgimento.

Già nel corso delle prime riunioni, è stato possibile chiarire ai funzionari della SAR le peculiarità proprie del progetto e del procedimento di realizzazione della linea D che, rispetto ad altre attuazioni, presenta, in estrema sintesi:

- un'impostazione progettuale fortemente indirizzata alla minimizzazione degli impatti sul territorio;
- una procedura attuativa, con la particolare formulazione proposta per il project financing, potenzialmente in grado di governare possibili anomalie nel procedere della fase costruttiva.

Per quanto riguarda il primo punto, il sistema di trasporto prevede treni di dimensioni relativamente contenute (lunghezza 75 m), che consente di contenere le dimensioni delle stazioni, con frequenze di passaggio elevate (90 s) per raggiungere le potenzialità di trasporto richieste.

Inoltre, nelle zone centrali sono previste opere di stazione, eseguite dall'alto, concentrate in un unico pozzo verticale (circa 25 di diametro), con la galleria di stazione, comprendente il piano banchina e il piano atrio sovrastante, realizzata sempre a partire dal medesimo pozzo verticale.

Dal punto di vista contrattuale, al fine di garantire la bancabilità del progetto, il rischio archeologico è stato mantenuto in capo all'Amministrazione Comunale, attraverso la previsione del rimborso al Concessionario del costo degli scavi preventivi e la compensazione degli eventuali slittamenti dei tempi mediante aggiornamento del Piano Economico Finanziario, con meccanismi predeterminati legati agli indici ISTAT.

A carico del Concessionario rimane l'onere di adeguamento della progettazione e delle realizzazioni, in compatibilità con le autorizzazioni di volta in volta fornite dalla Soprintendenza, a meno di consistenti variazioni nella localizzazione delle opere che, in tal caso, verranno gestiti attraverso meccanismi di variante.

C'è da osservare, in linea generale, che, al contrario di quanto avviene in un appalto di sola realizzazione, il Concessionario della Linea D dovrebbe mantenere uno specifico interesse al rapido completamento delle opere, in quanto la fase di gestione dell'esercizio è quella che consente il recupero delle somme investite e l'ottenimento degli utili dell'intera operazione.

Si è proceduto a comporre, con i funzionari di zona incaricati, il "piano di indagine archeologica" e il "protocollo", unitamente ad un articolato approfondimento delle indagini documentali.

A seguito di proposte di modifica ed integrazione pervenute anche ufficialmente dalla SAR, la documentazione è stata ulteriormente messa a punto e presentata al Soprintendente nel corso della riunione conclusiva avvenuta in data 8 luglio 2008 presso gli uffici dell'USETM.

In linea di massima, gli aspetti che è stato possibile chiarire con l'attività svolta sono i seguenti:

- che la fase di indagine propedeutica alla progettazione definitiva verrà condotta direttamente dal Concessionario incaricato della progettazione, realizzazione e gestione della linea;
- che gli scavi, almeno nelle zone centrali, dovranno essere sufficientemente estesi fino ad indagare l'intera impronta delle opere previste, al fine di poterne dichiarare la fattibilità a fronte degli inevitabili ritrovamenti e delle conseguenti eventuali autorizzazioni alla rimozione dei reperti che si rendessero necessarie;
- che il progetto degli scavi può ad oggi essere sufficientemente definito unicamente per quanto riguarda una "prima fase" di indagine, che avrà proprio lo scopo di indirizzare e circostanziare, in base a quanto verrà rilevato, la successiva fase di completamento degli scavi;
- che tali scavi di prima fase prevedono l'esame diretto dell'area interessata fino al terreno vergine attraverso tomografie elettriche, carotaggi, scavi estesi, etc., definiti temperando le esigenze conoscitive con le notevoli difficoltà realizzative presenti (dovute ad alberature, traffico intenso, vicinanza di edifici, fognature e cavidotti sotterranei, ecc.). Solo nella fase successiva, nel momento in cui si disporrà delle informazioni scaturite dalla prima fase, saranno programmati, laddove necessario, eventuali interventi di maggiore impatto;
- in tutte le fasi di scavo archeologico saranno preliminarmente concordate in dettaglio con la SAR le più opportune metodologie e tecnologie da adottare per il contenimento dei terreni, anche in presenza di acqua di falda, al fine di salvaguardare la stabilità degli edifici senza compromettere oltre il necessario le eventuali strutture antiche presenti nel sottosuolo;
- che la SAR autorizzerà la progettazione definitiva delle opere solo a seguito dell'esame delle risultanze degli scavi e che risulta ragionevole ipotizzare fin d'ora l'eventualità che, nei casi in cui ciò sarà ritenuto indispensabile, occorrerà predisporre alcune varianti progettuali;

- che la sorveglianza archeologica e la redazione della documentazione scientifica che verrà prodotta nella fase di indagine, dovranno essere gestite dal Concedente e non dal Concessionario, al fine di evitare problematiche di conflittualità, attribuendo comunque alla SAR la "Direzione Scientifica" della indagine stessa.

In data 25 settembre 2008 si è svolta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, nella quale gli uffici competenti del Ministero, della Regione e del Comune hanno preso atto dell'attività svolta e presentato parere positivo all'approvazione del progetto. Le attività svolte dalla Società, che hanno consentito di risolvere tutte le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria, hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- definizione, di concerto con la competente Soprintendenza, del "Piano delle indagini archeologiche" e relativo "Protocollo Programmatico";
- individuazione, in accordo con RFI S.p.A., nell'ambito del parco ferroviario di Roma Smistamento, dell'area sulla quale realizzare il "Comprensorio Tecnico Salario" che fungerà da deposito, officina e sede del Posto Centrale di Controllo per la metro D;
- risoluzione delle problematiche relative alla realizzazione della stazione e del nodo Salario e in particolare: eliminazione delle interferenze dirette tra il progetto e il programma di edificazione della nuova sede dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., concertazione con RFI S.p.A. della soluzione della stazione di corrispondenza con la FR1 e armonizzazione della soluzione con gli interventi sulla viabilità promossi dal XII Dipartimento;
- integrazione del progetto per quanto riguarda in particolare la documentazione relativa alle varianti urbanistiche, agli espropri, al sistema di alimentazione dalla rete di distribuzione elettrica, alle interferenze delle opere da realizzare con i sottoservizi e le fognature, compresa la concertazione con ACEA S.p.A. di una apposita convenzione che attribuisce al futuro Concessionario della linea D, sotto la supervisione tecnica di ACEA ATO 2, la competenza dei lavori riguardanti la rete fognaria e idrica.

In data 8 ottobre 2008 è pervenuta la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, a seguito della procedura avviata dalla Società nel mese di luglio 2007, con la quale l'Ufficio VIA della Regione Lazio ha espresso parere positivo all'approvazione del progetto, allegando comunque alcune indicazioni e prescrizioni. L'insieme delle indicazioni ed osservazioni è stato organizzato e controdedotto, raccogliendo le prescrizioni per le fasi successive in un apposito documento che andrà ad integrare la documentazione a base di gara.

Nel contempo, avendo il Dipartimento VI completato nel mese di dicembre le elaborazioni di propria competenza relative alla variante urbanistica, si è potuta avviare la procedura di pubblicazione relativa alle particelle catastali oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, ai sensi del Testo Unico sugli espropri DPR 327/01.

A tal fine, in data 14 dicembre 2008, è stata effettuata la pubblicazione sulle principali testate editoriali e sono stati stampati appositi manifesti affissi all'Albo Pretorio, nelle sedi dei Municipi interessati e nelle principali vie dei quartieri attraversati dalla linea.

Ai sensi di tale procedura, i privati interessati dall'intervento, citati nella pubblicazione, potranno richiedere un accesso agli atti ed effettuare eventuali osservazioni entro il termine fissato del 23 gennaio 2009, decorso il quale le osservazioni pervenute andranno anch'esse puntualmente raccolte e controdedotte. Sono stati infine aggiornati il Quadro Economico e il Cronoprogramma di massima dell'intervento, per tenere conto degli interventi supplementari, inizialmente non previsti, richiesti in Conferenza dei Servizi (principalmente miglioramenti del sistema di viabilità in prossimità di alcune stazioni), nonché della maggiore definizione delle "somme a disposizione" (principalmente relative ai preventivi degli enti gestori dei pubblici servizi, raccolti nell'ambito della conferenza, alla previsione di un maggior volume di scavi archeologici e alle nuove modalità di legge previste per la determinazione delle indennità di esproprio, che fa riferimento ai valori di mercato per gli immobili da espropriare).

Il nuovo quadro economico aggiornato al 31 dicembre 2008 evidenzia l'ammontare complessivo del "Costo di Costruzione" a circa 3 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti circa 420 milioni di euro di somme a disposizione dell'Amministrazione per il completamento dell'appalto. Inoltre sul Piano Finanziario graveranno anche altri oneri di concessione, legati principalmente a oneri finanziari e a costi della società di progetto, stimabili intorno ai 500 milioni di euro, che portano l'importo complessivo dell'investimento ad un totale di circa 4 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i tempi, ferme restando le indicazioni contenute nella proposta originaria del promotore relativamente alla durata delle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori, è stato necessario prevedere una maggiore durata della fase propedeutica alla progettazione definitiva, in relazione alle richieste effettuate dalla soprintendenza per gli scavi archeologici. Nello specifico, ipotizzando la positiva risoluzione delle interferenze, è stato stimato che il completamento di tale fase avvenga entro due anni e mezzo, con conseguente avvio delle prime cantierizzazioni per l'esecuzione dei lavori di linea nel corso del 2011.

Conseguentemente, l'esercizio della tratta prioritaria Fermi - Salario, della diramazione est ad Ogetti e del prolungamento sud ad Agricoltura potranno essere previsti rispettivamente per gli anni 2017, 2020 e 2021.

Il Quadro Economico e il Cronoprogramma aggiornati sono stati trasmessi al Comune di Roma, per l'informativa di competenza, nel mese di dicembre.

Tutto il materiale relativo alla conferenza dei servizi (pareri, prescrizioni, nuovo quadro economico e cronoprogramma) è stato inoltre inviato al Promotore per la formalizzazione dell'accettazione delle prescrizioni emerse in conferenza e l'aggiornamento, con valuta alla data del 31 dicembre 2008, da effettuare con le modalità già previste nella documentazione allegata all'avviso di Project Financing, dei Piani Economici e Finanziari a suo tempo presentati.

Il Promotore, in relazione alla necessità di avere a disposizione un tempo sufficiente per l'elaborazione e l'asseverazione dei piani da parte dell'istituto bancario, ha richiesto una proroga del termine per la presentazione dei documenti aggiornati, inizialmente fissato al 15 gennaio 2009, alla data del 15 febbraio 2009.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di elaborazione dei documenti finalizzati all'indizione della licitazione privata per l'individuazione del Concessionario (bando, lettera di invito e relativi allegati).

In data 25 febbraio 2008 con Delibera n. 57 la Giunta Comunale ha approvato il corrispettivo spettante alla Società per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per l'intera durata della fase realizzativa (2008 – 2010), ritenendo congrua la richiesta degli importi avanzata dalla medesima la cui determinazione è avvenuta sulla base del modello di stima dei costi già congruito dai competenti uffici comunali in sede di verifica dei costi per lo svolgimento delle attività inerenti la funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, confluito nella Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, successivamente all'approvazione del testo della stessa avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005.

Corridoio della Mobilità Anagnina Tor Vergata

In data 10 gennaio 2008 l'ATI aggiudicataria ha consegnato il progetto esecutivo dell'opera, revisionato a seguito delle prescrizioni richieste dalla Stazione Appaltante. Successivamente, in data 24 gennaio 2008 il Responsabile del Procedimento ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo.

In data 28 gennaio 2008 sono stati avviati i lavori da parte dell'appaltatore.

All'atto della consegna delle aree il CO.TRAL non ha reso disponibili alcune delle aree d'intervento, impedendo l'avvio di quota parte dei lavori nell'"ambito 1" (Terminale Anagnina). In data 25 febbraio 2008, a seguito di un accordo raggiunto tra ATAC, CO.TRAL ed il competente Assessorato, a seguito anche dell'introduzione di una variante progettuale, si è peraltro giunti ad una soluzione della citata criticità.

In data 30 settembre 2008 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi con il quale è stato congruito l'importo delle opere oggetto della seconda perizia di variante e stabilita una proroga del termine dei lavori di 90 giorni.

I lavori oggetto di variante, su richiesta specifica dell'Assessorato alla Mobilità e ai Trasporti, riguardano alcune variazioni ed ottimizzazioni progettuali tra cui la traslazione delle due fermate di viale Ciamarra (tra piazza Sabatini e l'edificio del Catasto) verso lo square centrale, l'allargamento della corsia ad uso del traffico privato adiacente al Corridoio e l'incremento di alcune aree di sosta nel quadrante interessato dal Corridoio.

Con riferimento alla richiesta avanzata in data 7 agosto dall'Ufficio Speciale Traffico e Mobilità, la Società ha recepito l'indicazione progettuale dell'Università Tor Vergata finalizzata a dotare il Policlinico Universitario di una fermata idonea a raccogliere gli incrementati flussi degli utenti dell'ospedale nonché a risolvere il posizionamento della fermata e renderla compatibile con i progetti in itinere della protonterapia per le cure dei malati oncologici. Tale fermata era stata stralciata dall'appalto originario in mancanza di uno studio di sistemazione urbanistica unitario dell'intero comparto.

In data 22 ottobre 2008 l'Ufficio Speciale Emergenza Traffico e Mobilità ha convocato la Conferenza dei Servizi nel corso della quale i rappresentanti della Regione Lazio, del Municipio I e del Dipartimento VI hanno segnalato che la posizione della fermata anziché occupare l'area retrostante individuata, destinata dal piano particolareggiato ad edificazione e servizi per l'Università, poteva essere meglio allocata nell'area antistante l'ingresso principale del Policlinico per un maggiore servizio degli utenti dell'ospedale. La Società è stata quindi invitata a studiare una soluzione alternativa della fermata, esaminata in data 30 ottobre 2008 nel corso della successiva seduta presso l'Ufficio Emergenza Traffico. Durante la seduta del 30 ottobre 2008 tutti i rappresentanti degli Uffici convocati, ai quali era stata inviata la nuova soluzione tecnica della fermata per l'esame di competenza, hanno espresso parere positivo alla soluzione individuata, fatta eccezione per il delegato dell'Università che si è riservato di comunicare il parere di competenza in un secondo momento che, per quanto poi si è potuto apprendere, è risultato essere negativo.

L'eccezionale piovosità registrata nell'ultimo periodo dell'anno ha provocato rallentamenti delle lavorazioni che sono tutte all'aperto.

Per le interruzioni delle lavorazioni l'impresa ha chiesto una proroga sui vari ambiti dell'appalto. È stato concesso un periodo di proroga limitato a 54 giorni con conseguente previsione del termine di ultimazione dei lavori al 31 marzo 2009.

Relativamente allo sviluppo delle attività svolte nel 2008 dall'Impresa, si segnala quanto segue:

- nell'Ambito 1/Terminale Anagnina sono stati ultimate le opere stradali ed i nuovi parcheggi e sono state riaperte al traffico le sedi stradali. Sono state avviate le canalizzazioni per le apparecchiature di videosorveglianza che saranno collegate h 24 al posto centrale di controllo;
- nell'Ambito 2/via Moneta i lavori sono stati completati;
- nell'Ambito 3/viale Ciamarra sono state avviate le lavorazioni di quarta fase, con la chiusura della rotatoria presente all'incrocio tra viale Ciamarra e viale Rizzieri. Sono state aperte al pubblico le corsie "di ritorno" nei due sensi di marcia su viale Ciamarra, realizzate dopo il Catasto per consentire l'eliminazione della rotonda in corrispondenza di viale Rizzieri. Sono stati installati i muri vegetali nello square centrale lato Catasto/piazza Sabatini e sono state avviate la preparazione del massetto per la formazione del piano di posa della pavimentazione in Levocell e le lavorazioni presso la fermata "Catasto";
- nell'Ambito 4/via del Fosso di Santa Maura è stata completata l'asfaltatura della corsia ed è stata definita la barriera da posare per separare i flussi sulle carreggiate. E' stata avviata l'esecuzione delle pedane di fermata del bus.
- nell'Ambito 5/viale della Sorbona - via Columbia - via Cambridge - viale Gismondi - viale dell'Archiginnasio sono state completate le attività di rifacimento della pavimentazione, sono state avviate le attività per la messa in sicurezza della fermata Sorbona. E sono stati avviati gli interventi "puntuali" riguardanti la sistemazione delle sede stradale in zone particolarmente soggette a incidentalità stradale.

Adeguamento del Nodo di Termini – 3° Stralcio funzionale

Come evidenziato nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, nel mese di novembre 2007 la Società ha dato avvio alla procedura di gara inviando all'Unione Europea il bando avente ad oggetto l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Entro la scadenza fissata dal bando alla data del 25 febbraio sono pervenute le offerte da parte di 11 concorrenti. Il giorno 26 febbraio 2008 si è svolta la prima seduta pubblica della commissione di gara, di "apertura delle buste".

In data 12 marzo 2008 si è svolta la seconda seduta pubblica nel corso della quale si è proceduto all'apertura delle buste dei concorrenti contenenti l'offerta tecnica.

La Commissione di gara ha quindi provveduto all'esame ed alla valutazione del contenuto delle buste relative all'"Offerta Tecnica".

In data 9 giugno 2008 si è svolta la terza seduta pubblica di gara, durante la quale si è proceduto alla lettura dei punteggi delle offerte tecniche, all'apertura delle buste relative alle offerte economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi nonché alla formazione della graduatoria.

E' stata, quindi, comunicata l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto integrato alla costituenda ATI Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. - Schindler S.p.A. risultata prima in graduatoria.

In data 20 giugno 2008 è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva all'ATI Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.-Schindler S.p.A.

In data 16 settembre 2008 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di adeguamento del Nodo di Termini Metro "A" – Metro "B" – III Stralcio funzionale – Versione aggiornata.

Successivamente alla stipula del contratto è stato avviato, con la consegna delle aree, il primo gruppo di indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva (sondaggi geognostici ed archeologici richiesti dalla SAR), conclusosi in data 14 novembre 2008. In data 27 ottobre 2008 è iniziato il secondo gruppo di indagini (verifica geometrica e topografica delle cavità da bonificare), conclusosi il 25 novembre 2008.

In data 10 dicembre 2008 è stato avviato il terzo gruppo di indagini (rilievi di consistenza su strutture ed impianti dentro il Nodo), tuttora in corso di esecuzione. Durante l'ultimo trimestre dell'esercizio l'Appaltatore ha avviato la progettazione esecutiva dell'opera.

In data 27 novembre si è tenuta una riunione con i funzionari delle Soprintendenze, il Commissario governativo per le Metropolitane di Roma e Napoli, sul tema della sistemazione finale della piazza in relazione anche alle proposte migliorative formulate dall'Appaltatore.

Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi EUR - Tor De' Cenci e EUR - Laurentina - Tor Pagnotta - Trigatoria

Come commentato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 85 del 18 gennaio 2008 ai sensi dell'O.P.C.M. del 26 settembre 2006 n. 3543, è stato approvato il progetto definitivo e il relativo quadro economico del primo stralcio funzionale dell'intervento "infrastruttura filoviaria dei corridoi Eur Tor Dè Cenci ed Eur Laurentina Tor Pagnotta, con conseguente affidamento alla Società delle funzioni di Stazione Appaltante.

In data 21 gennaio 2008 il bando di gara per l'affidamento dell'appalto è stato trasmesso alla Gazzetta dell'Unione Europea e pubblicato sulla G.U.R.I. il 28 gennaio 2008. Il medesimo bando di gara prevedeva, quale termine ultimo per la presentazione delle offerte per l'affidamento in oggetto, la data del 28 aprile 2008.

In data 25 febbraio 2008 si è svolta presso la sede della Società la conferenza esplicativa del progetto alla presenza dei concorrenti interessati.

Entro la scadenza fissata dal bando sono pervenute le offerte da parte di 10 concorrenti.

In data 29 aprile 2008 si è tenuta la prima seduta pubblica, nel corso della quale sono stati aperti i plichi presentati dai concorrenti e le buste "Documenti" in essi contenute.

In data 20 maggio 2008 si è svolta la seconda seduta pubblica nel corso della quale si è proceduto all'apertura delle buste dei concorrenti contenenti l'offerta tecnica.

La Commissione si è quindi riunita in sedute riservate per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche.

In data 26 giugno 2008, durante la fase conclusiva di verifica delle offerte tecniche, l'Assessorato alla Mobilità e ai trasporti ha disposto la sospensione procedura di gara in oggetto nell'ottica di un'ampia riflessione sugli interventi infrastrutturali afferenti la mobilità cittadina, anche alla luce di una radicata contrarietà della cittadinanza, constatata da parte della stessa Amministrazione, rispetto alla realizzazione del progetto così come posto in gara.

La Commissione di gara ha, pertanto, sospeso l'esame delle offerte tecniche presentate comunicando tale determinazione a tutti i concorrenti.

In esito agli approfondimenti e alle verifiche condotte al riguardo dall'Amministrazione comunale, in data 7 ottobre 2008, l'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ha disposto la ripresa della procedura in oggetto, consentendo alla Commissione di procedere al completamento dell'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti.

In data 24 ottobre 2008 si è quindi tenuta la terza seduta pubblica di gara nel corso della quale, dopo aver dato comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, si è proceduto all'apertura, alla verifica e alla lettura delle offerte economiche.

E' stata dunque pronunciata l'aggiudicazione provvisoria nei confronti della costituenda ATI De Sanctis Costruzioni S.p.A. (mandataria) - Monaco S.p.A. (mandante) - Azienda Trasporti Milanese (ATM) S.p.A. (mandante) - CIEG Engineering S.r.l. (mandante).

In data 20 novembre 2008 è stata pronunciata l'aggiudicazione definitiva e in data 26 gennaio 2009 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

In data 27 gennaio è stato emesso l'Ordine di Servizio n. 1 di avvio della progettazione esecutiva.

Funivia fra il quartiere Magliana e la stazione Eur Magliana della Linea B

Come evidenziato nella relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 in data 12 febbraio 2008, con Ordinanza del Commissario Delegato n. 86 ai sensi dell' O.P.C.M. 26 settembre 2006 n. 3543, è stata affidata alla Società la funzione di Stazione Appaltante e tutti i compiti connessi alla realizzazione dell'intervento denominato "Funivia fra il quartiere Magliana e la stazione Eur Magliana della Linea B della metropolitana di Roma", inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 2 del 12 ottobre 2006.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio ha riguardato l'analisi delle possibili modifiche da apportare al progetto a seguito dei pareri espressi da alcune Amministrazioni nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 5 marzo 2008, tra cui la realizzazione di un capolinea del trasporto pubblico presso la stazione di Magliana.

La chiusura della Conferenza dei Servizi rimane legata al parere, non ancora espresso, da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Roma e a quello del Ministero dei Trasporti, in merito alla richiesta di deroga per la costruzione di opere entro i 30 metri dal fascio dei binari ferroviari così come richiesto dal D.P.R. 753/80, art.49 e ad alcuni aspetti di natura specificatamente funiviaria.

Prolungamento della linea "B" della Metropolitana di Roma: tratta Rebibbia - Casal Monastero

Con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento di "Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia-Casal Monastero". E' stato altresì approvato il quadro economico del progetto preliminare generale ed il quadro economico del progetto preliminare I Stralcio.

Con la medesima Ordinanza sono state affidate a Roma Metropolitane le funzioni di stazione appaltante e le relative e connesse attività, oltre all'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione dell'intervento, con previsione della possibilità per i concorrenti di avanzare proposte migliorative del progetto posto a base di gara atte a migliorare l'impatto del progetto sul territorio.

Con medesima Ordinanza è stata adottata la variante urbanistica relativa al progetto preliminare per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Il progetto prevede l'esecuzione di una galleria di linea di tipo superficiale realizzata a "cielo aperto" e costituita da paratie perimetrali sormontate da un impalcato di copertura. In data 2 luglio 2008, la Società ha comunicato all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti che la realizzazione dell'opera mediante il sistema a "cielo aperto", così come delineata nel progetto preliminare del Comune, creerà gravi problemi alla circolazione sulla via Tiburtina per cinque anni e comporterà anche la demolizione di numerosi manufatti identificati dall'Amministrazione Comunale come interferenti con il prolungamento della linea sino a Casal Monastero.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare, si è provveduto a pubblicare la comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nei confronti dei proprietari catastali delle aree oggetto di variante.

A fronte di tale comunicazione, sono stati presentati due distinti ricorsi al TAR Lazio da parte di gruppi di cittadini, di cui uno con richiesta di sospensiva.

Tenuto conto del grave impatto che la realizzazione dell'opera, così come prevista nel progetto preliminare, avrebbe sulle aree con esse interferenti, la Società ha altresì evidenziato all'Assessore in esame l'opportunità che il bando di gara, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento in parola, preveda per i concorrenti la possibilità di proporre varianti progettuali tese a ridurre l'impatto del progetto sul territorio e quindi a limitare la superficie da espropriare, oltre che i tempi di realizzazione dell'opera.

In data 2 luglio 2008 il Tar ha respinto l'istanza di sospensiva proposta da un gruppo di cittadini avverso i provvedimenti relativi all'iter procedurale e autorizzativo della tratta Rebibbia-Casal Monastero, del che è stata data informativa all'Assessore competente significando che, pertanto, allo stato nulla ostava alla prosecuzione delle attività connesse alla realizzazione dell'opera in esame ed alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dell'opera.

In data 16 luglio 2008, l'Assessore alla Mobilità, nel confermare la strategicità del potenziamento del trasporto sul ferro sul quadrante est della Città e preso atto del rigetto da parte del Tar del Lazio della richiesta di sospensiva succitata, ha invitato la Società a procedere con lo sviluppo delle ulteriori fasi di affidamento. In particolare, è stato rappresentato che la Società dovrà esperire una procedura di gara ad evidenza pubblica che, nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, miri a richiedere ai concorrenti soluzioni tecnico-migliorative del progetto redatto dal Comune, al fine di ridurre l'impatto dei lavori con il territorio e, soprattutto, di contenere o azzerare le demolizioni che l'opera imporrebbe, anche di civili abitazioni.

L'Assessore ha disposto quindi, successivamente alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi, la pubblicazione del bando di gara.

A seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento sono pervenute all'Ufficio Unico per le espropriazioni del Dipartimento IX del Comune di Roma le osservazioni da parte dei proprietari delle particelle interessate dal tracciato del prolungamento. In data 19 dicembre 2008 sono state trasmesse all'Ufficio Speciale Emergenza Traffico e Mobilità del Comune di Roma le controdeduzioni alle osservazioni sopracitate, predisposte dagli uffici competenti.

Nel contempo in data 1 dicembre 2008 la Società, a conclusione della procedura di validazione eseguita sul progetto definitivo dell'intervento, ha trasmesso all'Ufficio Speciale Emergenza Traffico e Mobilità e al Dipartimento VII l'Atto di validazione e l'attestazione del Responsabile del Procedimento inerente il contenuto tecnico del progetto definitivo.

Commesse di progettazione

Nel periodo in esame la Società ha proseguito lo svolgimento delle attività di progettazione commissionate dal Dipartimento VII del Comune di Roma in conformità alle previsioni contenute nel titolo IV della Convenzione stipulata con il medesimo in data 28 gennaio 2005.

In particolare, per quanto attiene al Prolungamento delle linee esistenti, la Società ha completato gli Studi di fattibilità ed avviato la progettazione preliminare che, in esito agli indirizzi formulati dall'Assessore alla Mobilità nel mese di luglio dovrà proseguire ed essere completata entro il 2009, ad esclusione del Prolungamento Linea "B", Tratta Laurentina – Cecchignola, per il quale sono in corso le attività di verifica da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del quadro programmatico sull'intero settore urbano.

In particolare:

- **Prolungamento della Linea A oltre Battistini:** si è proceduto all'ultimazione dello studio del tracciato, della Linea, delle stazioni e del Nodo di Scambio Torrevecchia. Il progetto è stato indirizzato ad approfondire le scelte effettuate dopo gli accordi raggiunti sulla destinazione delle aree relative al nodo di scambio Torrevecchia. Infatti il progetto del nodo di scambio Torrevecchia ora risulta compatibile con le esigenze dei programmi di trasformazione urbanistica. Con la soluzione del tracciato presentata sono state sanate le varie criticità riscontrate. La progettazione è stata anche oggetto di studio di proposte integrative ai fini del finanziamento dell'Opera, valutando la possibilità di ricorrere a metodi di finanziamento tipici del Partenariato Pubblico Privato, o altre forme di finanziamento, individuando nuovi elementi urbani ed architettonici di potenziale interesse.

Parallelamente alle attività progettuali, sono state effettuate e consegnate la relazione archeologica, le indagini sui fabbricati, la relazione sulle caratteristiche funzionali e tecnologiche degli impianti ferroviari, con la soluzione del tronchino finale a quattro aste (attività D.I.T.S) ed è stata raccolta la documentazione relativa ai PP.SS.. Sono state avviate e completate le indagini geognostiche.

- **Prolungamento della Linea A oltre Anagnina - Alternativa di superficie**

Anagnina - Torre Angela: come evidenziato nella Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in merito alla tratta Anagnina - Romanina il Dipartimento VII del Comune di Roma ha richiesto di verificare le condizioni per eventuali ulteriori soluzioni alternative.

Nel corso del mese di aprile la Società ha avviato le attività progettuali della soluzione alternativa di superficie. E' stata presa in considerazione un'ipotesi alternativa che si prefigge, fermo restando l'ottenimento degli stessi obiettivi pianificati dal Comune di Roma sul PRG, un migliore rendimento tecnico ed economico, minori tempi di attuazione, minori impatti sul territorio e una più agile fattibilità tecnico/realizzativa, inserendo nell'intervento anche possibili interventi di valorizzazione immobiliare connessi all'intervento.

La soluzione sviluppata prevede l'impiego di una tecnologia di trasporto corrispondente alle metropolitane leggere di superficie (LRT).

In corrispondenza dei minori costi realizzativi e dei minori impatti delle cantierizzazioni, la nuova ipotesi di metropolitana leggera di superficie prevede, rispetto a quanto già previsto dal PRG per il tratto compreso tra Anagnina e Romanina, di prolungare l'itinerario del nuovo sistema di trasporto verso il campus universitario di Tor Vergata, con l'obiettivo di raggiungere ulteriori porzioni di domanda.

Sulla base del nuovo tracciato e dei relativi contenuti tecnico economici è stata redatta un'analisi costi-benefici della nuova soluzione che ha permesso di comparare i risultati ottenuti rispetto a quelli già acquisiti con lo studio di fattibilità del prolungamento della linea "A".

Stante i risultati ottenuti, questa soluzione alternativa è ritenuta più efficiente per i seguenti motivi:

- il sistema può essere realizzato con tecnologie, anche innovative, in grado di assicurare prestazioni adeguate sotto il profilo della velocità commerciale e frequenza di servizio, comparabili con quelle della metropolitana tradizionale; il target di capacità di trasporto del sistema dovrebbe essere fissato intorno ai 6.000 posti/h per direzione ed è raggiungibile anche con la tradizionale tecnologia tranviaria impiegata su sede segregata;

- l'investimento richiesto (circa 350 milioni di euro) è inferiore a quello stimato per la realizzazione del progetto di prolungamento della linea metro.

Il nuovo sistema avrebbe peraltro una sua autonomia funzionale, potrebbe essere realizzato per fasi funzionali successive e potrebbe essere finanziato attraverso un meccanismo di partenariato pubblico-privato simile a quello adottato per la linea D.

In definitiva, adottando la soluzione alternativa di progetto si potrebbe garantire una maggiore economicità di realizzazione e gestione, una più ampia copertura territoriale del servizio e una maggiore efficacia sotto il profilo dell'effetto rete.

La documentazione di progetto della nuova soluzione (dossier progettuale e analisi costi- benefici) è stata trasmessa al VII Dipartimento in data 30 giugno 2008.

In assenza di finanziamenti pubblici la Giunta Comunale, nella seduta del 20 febbraio 2008, ha dato mandato alla Società di esaminare, per tutti i prolungamenti delle linee esistenti, la disponibilità del mercato a finanziare la realizzazione di tali prolungamenti attraverso l'analisi di proposte che consentano il ricorso a capitali privati, il cui accesso sarà garantito dall'utilizzazione delle procedure di partenariato pubblico-privato ritenute più opportune.

- **Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle linee "A" e "B" della metropolitana di Roma:** con Determinazione Dirigenziale n. 1185 del 3 luglio 2008 il Dipartimento VII ha affidato alla Società l'incarico per l'espletamento dei servizi di ingegneria e connesse attività di supporto per la redazione del progetto definitivo degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle linee "A" e "B" della Metropolitana di Roma. In data 11 luglio 2008 è avvenuta la consegna del progetto definitivo che, alla data di chiusura del presente bilancio, non è ancora stato approvato da parte degli Uffici competenti.

1.4 Aspetti organizzativi

Personale dipendente

La consistenza del personale ha raggiunto a fine esercizio le 186 unità. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di un quadro e sei impiegati e l'assunzione di quattordici risorse anche a titolo di sostituzione di quelle cessate.

L'età media del personale dipendente al 31 dicembre 2008 è di 42 anni, con una percentuale di laureati pari al 56% della popolazione aziendale.

In generale, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un sostanziale allineamento dell'organico in linea con le previsioni formulate nel Piano delle Assunzioni della Società per l'anno 2008 contenuto nella Relazione Previsionale Aziendale redatta a novembre 2007 e con le direttive formulate dal Socio Unico in materia di blocco delle assunzioni disposto nel mese di luglio 2008.

Anche nell'esercizio in esame la formazione delle risorse umane ha costituito un investimento prioritario della Società: sono stati realizzati 16 moduli per un ammontare complessivo di circa 5.300 ore e un coinvolgimento pari all'intera popolazione aziendale. Sono state realizzate attività formative offrendo percorsi, strumenti e metodologie a supporto del personale dipendente a conferma dell'importanza che la formazione ha per lo sviluppo e l'innovazione del patrimonio di competenze aziendali in cui si traduce il capitale umano della Società.

Tra le attività realizzate, alcune delle quali organizzate direttamente all'interno, oltre a quelle tradizionalmente rivolte alla sicurezza del lavoro vanno segnalate in particolare quelle che hanno riguardato la Lingua inglese, l'Aggiornamento normativo sul Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 s.m.i., l'Aggiornamento di natura giuridica e normativa sugli Appalti pubblici in materia di DURC, gestione della sicurezza e responsabilità nei subappalti.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati avviati e conclusi corsi di tipo manageriale sulla formazione al ruolo - indirizzato a tutti quadri aziendali, finalizzata a sviluppare le competenze manageriali e gestionali per ricoprire ruoli di responsabilità organizzativa o di coordinamento - e sulle tecniche base del project management - indirizzato a tutti i progettisti junior e neo-assunti, finalizzato a sviluppare le competenze sul project management indispensabile strumento di lavoro per il ruolo ricoperto -.

Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Nel corso del 2008 è stata sostanzialmente completata la configurazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro tramite l'effettuazione di tutti gli interventi ordinari previsti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché delle attività relative alla Sorveglianza Sanitaria (sopralluoghi nei luoghi di lavoro e protocollo sanitario per i lavoratori).

In particolare nel corso del 2008 si è proceduto a:

- aggiornare il "Documento di Valutazione dei rischi" (DVR), relativo alle attività svolte e alle sedi di lavoro utilizzate, con riferimento anche alle modifiche strutturali dei luoghi di lavoro e dell'evoluzione delle mansioni e delle situazioni operative interne ed esterne (cantieri);
- svolgere corsi di formazione del personale dipendente o equiparato, con particolare riguardo agli aspetti relativi ai rischi derivanti dalla frequentazione dei cantieri, nell'ambito delle attività connesse alla direzione e al controllo dei lavori (linee metropolitane B1 C e Adeguamento Nodo di Termini);
- definire e applicare, con l'ausilio e sotto il controllo del Medico Competente, il Protocollo Sanitario, differenziato per il personale addetto agli uffici e addetti ai cantieri;
- monitorare costantemente i luoghi di lavoro, con relativa reportistica strutturata;
- eseguire interventi di completamento/manutenzione edili/impiantistici necessari per la conformità degli ambienti alle normative di igiene e sicurezza e ambientali.

- predisporre, in vista del conseguimento della certificazione ai sensi della norma OHSAS 18001/2007 prevista entro il 2009, la documentazione relativa al SGSL (sistema di gestione della sicurezza sul Lavoro) e alla sua integrazione con quella del sistema qualità, già attivo e certificato;
- implementare le procedure di Primo soccorso e antincendio, con interventi formativi specifici e addestramento tecnico/formale certificato, di dieci operatori laici di BLS-D (defibrillazione di base con DAE);

Organizzazione e sviluppo

Relativamente alla Struttura Organizzativa Aziendale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2008 ha disposto, a far data dal 1 aprile, la costituzione dell'Unità Organizzativa Validazione progetti alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato. Tale modifica si è resa necessaria al fine di dotare la Società della struttura tecnica deputata all'attività di verifica della progettazione per lavori di importo superiore a 20 milioni di Euro così come previsto dal Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici in base al quale i soggetti che possono svolgere l'attività di verifica per i lavori in oggetto sono le unità tecniche della stazione appaltante accreditate quali Organismi di Ispezione di Tipo B. In Italia l'Ente abilitato a rilasciare l'accreditamento è il SINCERT che, per tale accreditamento, richiede la creazione di una struttura ad hoc dedicata alla verifica dei progetti motivo per cui si è proceduto alla Modifica citata.

A seguito di procedura di gara esperita nel mese di dicembre 2007, in data 22 febbraio 2008 è stato stipulato il contratto avente ad oggetto lo svolgimento dei servizi professionali finalizzati al disegno, configurazione e realizzazione del sistema di Business Intelligence ed alla gestione ed ottimizzazione del Sistema Contabile e di Controllo della Società. Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla definizione del modello di reporting direzionale e di controllo di commesse e procedimenti realizzati nel sistema SAP BW/SEM.

Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta nel mese di dicembre 2007, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'implementazione della piattaforma di Project Control, volta ad acquisire e analizzare i dati provenienti dai procedimenti realizzativi, per verificare costantemente l'andamento delle operazioni, la gestione della documentazione, l'avanzamento dei tempi e dei costi, il rispetto delle clausole contrattuali, la completezza e la qualità delle opere realizzate e la presenza di eventi critici che possano avere impatti sugli obiettivi fissati al fine di minimizzarne gli effetti sulla gestione.

Relativamente alla politica di gestione degli acquisti, regolata da apposita Procedura già inserita nel Sistema di Gestione per la Qualità, si segnala che la Società nel corso del 2008 ha proseguito l'iter, già avviato e consolidato nel 2007, volto all'effettuazione di sondaggi di mercato nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Nel mese di febbraio 2008, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che, oltre a poter operare acquisti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la Società, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 573 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è soggetto legittimato ad utilizzare per l'acquisto di beni e servizi le convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Corporate Governance

La Società ha proseguito le attività volte all'aggiornamento e manutenzione del Modello di Governance adottato e al rispetto dei principi generali di comportamento e delle regole specifiche di condotta che il medesimo Modello impone, con particolare riguardo agli obblighi di controllo interno e di rendicontazione verso il Socio Comune di Roma.

In data 6 giugno 2008 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società la revisione dei Codici di Governance e di Comportamento, con particolare riferimento alla sistematizzazione di tutti gli obblighi informativi e di vigilanza.

Conclusa, pertanto, la fase di revisione del Modello e dei relativi Codici, indispensabile per il puntuale e corretto recepimento delle disposizioni del Socio successive alla Delibera di Giunta Comunale n. 165/05, la Società ha perseguito gli obiettivi di effettività applicativa degli strumenti di governance, assicurandone la diffusione a tutti soggetti, a vario titolo, "destinatari" dei principi generali, dei criteri di funzionamento, delle regole di comportamento e delle procedure che rappresentano il Modello di Governance e il Sistema di Controllo Interno di Roma Metropolitane.

In tale contesto è inquadrata la creazione di sezioni dedicate alla pubblicazione dei documenti che illustrano e definiscono la Governance aziendale sia sul portale interno, accessibile da tutti i dipendenti, sia sul sito web della Società.

In materia di reportistica, la Società ha altresì adempiuto i propri obblighi di rendicontazione, garantendo la trasmissione, con puntualità e correttezza formale e sostanziale, dei report infrannuali (relazioni trimestrali sulla gestione) e della Relazione Previsionale Annuale contenente, tra l'altro, il budget, le relazioni di risk management e dell'Internal Audit.

Come sancito dal "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale", circa gli obblighi informativi verso il Socio, nei report periodici sono state riportate le informazioni previste in materia di assunzioni.

Nella Relazione Previsionale annuale è stata, inoltre, data informativa sui controlli effettuati dall'Internal Audit e previsti - dallo stesso "Codice" - per la verifica della sua corretta applicazione, del rispetto degli obblighi informativi (annuali ed infrannuali) verso il Socio, nonché della valutazione - qualitativa e quantitativa - degli inserimenti in organico per il confronto con il Piano annuale delle Assunzioni dell'esercizio precedente.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001

Le attività correlate agli obiettivi di prevenzione degli illeciti contemplati dal D. lgs. n. 231/01 s.m.i. sono state condotte su ambiti diversi, garantendo presidio operativo sull'attuazione e costante aggiornamento del "Modello 231", da un lato, e sull'effettività ed efficacia delle azioni di verifica e controllo dell'adeguatezza del medesimo Modello, dall'altro.

Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- Manutenzione, aggiornamento e attuazione del Modello: il programma di adeguamento/aggiornamento del "Modello organizzativo" per l'anno 2008 ha previsto:
 - ✓ revisione ed aggiornamento dei contenuti della Parte Generale del Modello;
 - ✓ aggiornamento del Modello allo sviluppo normativo relativo all'estensione della responsabilità amministrativa degli Enti ai reati di "omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro" di cui all'art. 9 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 ed ai cosiddetti "reati informatici" di cui alla Legge 18 marzo 2008, n. 48;
 - ✓ preparazione ed erogazione del piano aziendale di informazione/formazione previsto dal "Modello" al fine di garantire la massima diffusione dei principi in esso contenuti;
 - ✓ predisposizione del "Codice sanzionatorio" avente specifico riferimento alle violazioni dei contenuti del "Modello";
 - ✓ *audit* sulle fattispecie di reato attualmente non contemplate nel "Modello" di Roma Metropolitane al fine di valutare la congruità di tale esclusione.

I risultati delle attività svolte sono di seguito evidenziati:

- ✓ è stata portata a termine la revisione della sezione dedicata ai principi generali del Modello con l'obiettivo di conformarla all'evoluzione degli strumenti di governo societario, dell'organizzazione e delle norme interne di funzionamento. Il testo è stato inoltre integrato con annotazioni di carattere "divulgativo", oltre che "prescrittivo", e ristrutturato nell'esposizione degli argomenti per disporre – come già anticipato con la revisione e diffusione dei Codici di Governance e di Comportamento – di documenti con taglio operativo, fedeli al contesto societario, maggiormente adatti ad esporre con chiarezza, a tutti i soggetti destinatari, le regole in essi contenuti.

Nel processo di prima revisione del Modello, avviato anche al fine di estendere formalmente il campo di applicazione ai reati di cui all'art. 9 della Legge n. 123/07, recante le "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", la Società si è attivata per dare pronta risposta alle nuove esigenze, con un programma operativo articolato sui temi della sicurezza nei cantieri, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle nuove norme che regolamentano i rapporti tra Committente ed appaltatore nei contratti pubblici.

La metodologia applicata ha previsto che il sistema organizzativo e procedurale esistente sia stato sottoposto ad una verifica di congruità, adeguatezza e conformità con l'obiettivo di integrazione nel "Modello 231" con un approccio di tipo "conservativo", fatte salve le eventuali revisioni e modifiche necessarie.

Il percorso di adeguamento del Modello si concluderà entro il primo semestre 2009 con la creazione e certificazione di un Sistema per la Gestione della Sicurezza, propedeutico alla formale adozione della Parte Speciale dedicata, realizzato secondo lo standard della norma OHSAS 18001:2007, come raccomandato dall'art. 30 del d. lgs. 81/08 in tema di requisiti dei Modelli organizzativi.

Con l'estensione della responsabilità amministrativa degli Enti ai reati cosiddetti "informatici", è stato opportunamente avviato - nel 2° semestre del 2008 - un piano di verifica dei rischi di potenziale commissione di tali fattispecie, in relazione alla realtà operativa aziendale. La mappatura dei "processi sensibili" ha portato alla stesura della Parte speciale 3 - Delitti informatici e trattamento illecito dei dati, la cui approvazione ed adozione è prevista per il 1° trimestre 2009.

- ✓ Il Piano di informazione / formazione è stato strutturato per coinvolgere l'intera popolazione aziendale al fine di diffondere, in prima istanza, i principi generali del D. lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità "amministrativa" degli Enti, fornendo altresì i primi contributi specifici sui contenuti del Modello organizzativo della Società e le informazioni essenziali sui processi a rischio di commissione dei reati previsti dal medesimo decreto.

A tal fine, è stato proposto - tra il 25 novembre e il 2 dicembre 2008 - un modulo formativo della durata di circa 2,5 ore per un complessivo di circa 25 ore totali erogate. La popolazione aziendale è stata divisa in classi omogenee, con numero di partecipanti massimo di circa 30 unità, con l'intento di garantire massima attenzione/partecipazione al corso ed efficace trattamento di eventuali approfondimenti specifici in relazione alle attività svolte e alle responsabilità affidate ai singoli dipendenti.

- ✓ Come previsto dal Decreto e debitamente recepito nel Modello organizzativo di Roma Metropolitane, è stato predisposto il "Codice sanzionatorio" collegato alle violazioni dei contenuti del Modello, delle procedure (protocolli) di prevenzione, nonché di ogni altra disposizione correlata.

▪ Verifiche dell'adeguatezza del Modello organizzativo e della sua applicazione.
Attività dell'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. 231/01 s.m.i.

Con l'avvio dell'esercizio 2008, è entrata a regime l'attività del nuovo Organismo di Vigilanza della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2007.

Nel corso del 2008, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato quattordici riunioni nel corso delle quali è proseguita la verifica di adeguatezza del sistema organizzativo procedurale adottato dalla Società per la gestione dei controlli della sicurezza nei cantieri e, più in particolare, di effettività dei medesimi controlli nella conduzione dell'appalto per la realizzazione della Linea B1 e nei cantieri della Linea C. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre esercitato un'azione di indirizzo sul processo di aggiornamento ed attuazione del Modello organizzativo e svolto attività atte a monitorarne l'effettiva adeguatezza e a promuovere gli opportuni allineamenti dovuti alle novità introdotte dal legislatore ed all'evoluzione delle attività operative.

Sicurezza e protezione dei dati personali (Privacy): D. Lgs. n. 196/2003

Al fine di assicurare la conformità dei processi attuati e dei provvedimenti adottati nella gestione delle attività inerenti sicurezza e protezione dei dati personali, nel corso dell'ultimo trimestre 2007, la Società ha avviato un'attività di verifica di dettaglio e sviluppato Programma degli interventi di miglioramento conclusosi nel primo trimestre 2008, entro la scadenza di legge del 31 marzo, con la riedizione della versione aggiornata del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS).

Il complesso delle attività eseguite e delle misure adottate nel corso dell'esercizio 2008 – in particolare sul fronte del trattamento e della conservazione dei dati nel sistema informatico aziendale – unitamente alle considerazioni emerse dal progetto di Vulnerability and Security Assessment, ha contribuito ad integrare il sistema organizzativo e procedurale in essere affinché lo stesso risulti idoneo a prevenire il rischio di commissione dei "reati informatici", di cui si è data informativa nel paragrafo del presente documento dedicato al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 s.m.i..

SEZIONE 2: INFORMAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

2.1 Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la missione sociale della Società non comporta specifiche di ricerca e sviluppo; di conseguenza nell'esercizio non è stata svolta alcuna attività al riguardo.

2.2 Azioni proprie

La Società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, sia azioni proprie sia azioni o quote della controllante.

2.3 Compensi ed altre informazioni

Come commentato nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, l'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) ha introdotto precisi limiti alla determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione a partecipazione pubblica disponendo, tra l'altro, che per il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione delle società a totale partecipazione dei Comuni il compenso lordo annuale, onnicomprensivo non può essere superiore rispettivamente all'80% e al 70% dell'indennità spettante al Sindaco, ferma restando la possibilità di prevedere un'indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura ragionevole e proporzionata.

In relazione a quanto disposto da tale norma, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, ha ridefinito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate dal Comune di Roma, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni del Comune di Roma.

Al fine di tenere conto delle differenze di complessità tra le singole società, i compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle società totalmente partecipate dal Comune di Roma sono stati anzitutto correlati al valore medio della produzione risultante dagli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati.

Nell'ambito della deliberazione citata sono state pertanto definite tre classi di appartenenza delle società, che si differenziano in base al valore medio della produzione delle stesse.

Con riferimento alla Società, i compensi da corrispondere ai componenti il Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori investiti di particolari cariche - a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 20 aprile 2005 - sono compresi nella fascia che prevede un valore medio annuo della produzione pari ad 304,7 milioni di Euro.

Tanto premesso, la citata deliberazione di Giunta, ai fini della determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione delle società controllate o partecipate dal Comune di Roma, distingue tra Amministratori non esecutivi ed Amministratori esecutivi, ossia investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2381, comma 2 c.c. ed in conformità allo Statuto.

In virtù del sistema di regole introdotte dal Socio Comune di Roma, gli amministratori esecutivi sono, per la Società, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Per gli Amministratori non esecutivi la deliberazione prevede un emolumento per la carica di Amministratore che dovrà essere deliberato dall'Assemblea che, con riferimento alla Società corrisponde ad € 25.000.

Per gli Amministratori esecutivi, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge finanziaria per il 2007, la deliberazione prevede il riconoscimento di un compenso lordo annuo onnicomprensivo articolato in emolumento per la carica di Amministratore (pari ad € 25.000) e compenso fisso per l'attribuzione di particolari cariche (fino ad € 62.866 per il Presidente e ad € 51.151 per l'Amministratore Delegato).

E' prevista altresì la possibilità di riconoscere agli Amministratori esecutivi un'indennità di risultato nel caso di produzione di utili ed in misura ragionevole e proporzionata (per la Società tali indennità sono pari, nei valori massimi, a € 52.720 per il Presidente e ad € 68.536 per l' Amministratore Delegato).

Inoltre la Delibera ha stabilito che l'indennità di risultato sia ancorata al raggiungimento di obiettivi di carattere economico-gestionale e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, stabiliti, per ogni esercizio, dal Consiglio di Amministrazione nel seguente modo:

- conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL);
- miglioramento di un indicatore o di un set di indicatori gestionali misurabili per l'Amministratore Delegato, rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) per il Presidente;
- miglioramento di un indicatore della qualità erogata.

Il raggiungimento degli obiettivi suindicati consente agli Amministratori esecutivi l'accesso, rispettivamente, al 40%, 50% e 10% dell'ammontare dell'indennità di risultato. Solo il pieno raggiungimento di ogni singolo obiettivo di cui sopra dà accesso alla relativa intera quota percentuale di indennità.

Il parziale raggiungimento degli obiettivi dà diritto all'erogazione di una quota di indennità proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi.

La determinazione degli obiettivi e della quota proporzionale da erogare in caso di parziale raggiungimento degli stessi è rimessa al Consiglio di Amministrazione, che dovrà tenere conto dei pesi relativi degli obiettivi stessi.

Sempre il Consiglio di Amministrazione dovrà scegliere l'indicatore o il set di indicatori gestionali, tenuto conto della tipologia e delle criticità delle attività svolte dalle società.

Il Consiglio o il Collegio Sindacale nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti deve poi verificare, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, l'esecuzione e il rispetto degli obiettivi posti in capo agli amministratori esecutivi.

Per le aziende che non erogano servizi pubblici locali e che risultano strumentali al Comune di Roma o le cui attività non sono sottoposte alla valutazione dell'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma, il miglioramento della qualità erogata va valutato dal Consiglio di Amministrazione (o dal Collegio Sindacale) della società tenendo conto delle valutazioni formalmente espresse dal dirigente del Dipartimento "cliente" che ha conferito l'incarico.

Ferma restando la condizione che la società abbia generato utili nell'anno di riferimento, l'indennità di risultato potrà essere liquidata agli amministratori esecutivi solo dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta Comunale, il compenso fisso per l'attribuzione di particolari cariche e l'eventuale indennità di risultato degli Amministratori esecutivi dovranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Pertanto la Giunta ha deliberato di dare mandato al rappresentante del Comune di esprimere, nella prima Assemblea utile l'indirizzo a recepire le disposizioni di cui alla Delibera in esame.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 25 settembre 2007 ha deliberato il recepimento di tali disposizioni demandando al Consiglio di Amministrazione l'individuazione degli indicatori ai quali correlare la parte variabile dei compensi per gli Amministratori Esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 23 novembre 2007, in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 485.000 e € 625.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 8.810.000 ed € 9.705.000;

- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nel rispetto della tempistica prevista per l'intervento di realizzazione del Sistema di trasporto pubblico su sede propria di tipo filoviario, a capacità intermedia, a servizio dei corridoi Eur-Tor de' Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta Trigatoria e per l'intervento di realizzazione dell'Adeguamento del Nodo di Termini, per i quali è stata affidata alla Società la funzione di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento.

Per l'esercizio 2008 si evidenzia che gli obiettivi come sopra definiti sono stati tutti raggiunti ed in particolare:

- ✓ il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad K€ 910, e quindi ampiamente superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ il Valore Aggiunto è pari ad K€ 13.478 e quindi superiore rispetto al valore massimo dell'intervallo fissato;
- ✓ la Società ha rispettato formato e tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- ✓ l'ottenimento del parere positivo espresso da parte del Comune di Roma, Ufficio speciale emergenza traffico e mobilità, in merito al raggiungimento dell'obiettivo fissato per la qualità erogata.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Consiglio di Amministrazione di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007:

Relazione sulla Gestione

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)					Altre informazioni	
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministratore	Compensi esecutivi - Parte fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
						Parte fissa Parte variabile			
Enrico Testa	Presidente	1/1 - 31/12/ 2008	25.000	61.397	52.720	- -	139.117	-	100%
Federico Bortoli	Amministratore Delegato	1/1 - 31/12/ 2008	25.000	-	68.536	NOTA	93.536	-	100%
Vincenzo Gagliani Caputo *	Consigliere	1/1 - 31/12/ 2008	25.000	-	-	- -	25.000	-	80%

* Compenso periodo 1 gennaio - 7 settembre 2008 da versare al Comune di Roma successivamente all'approvazione del bilancio 2008

Relativamente al compenso derivante da rapporto di lavoro subordinato in essere per l'Amministratore Delegato come Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, si evidenzia che, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 23 novembre 2007 ha deliberato, altresì, il recepimento degli indirizzi formulati dalla Deliberazione n. 215/2007 in merito al cumulo di rapporti di amministrazione e di lavoro subordinato, stabilendo il compenso omnicomprensivo per l'Amministratore Delegato articolato in una parte fissa ed una parte variabile, ancorata quest'ultima al raggiungimento di obiettivi all'uopo definiti.

Nello specifico il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la parte variabile della retribuzione spettante all'Amministratore Delegato è legata ad una complessiva valutazione della Sua attività di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Legali e Contratti della Società, con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi, alla regolarità delle gare ed al tempestivo svolgimento dei lavori delle commissioni giudicatrici, demandando al Presidente la verifica del conseguimento degli obiettivi in esame. La documentazione in esame è agli atti della Società e già trasmessa al Dipartimento XV del Comune di Roma in data 8 gennaio 2009.

Con nota del 19 gennaio 2009, trasmessa a firma dell'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV è stato comunicato a tutte le società di capitali partecipate dal Comune di Roma che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, si è proceduto a recepire l'adeguamento dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società di capitali controllate o partecipate da Comune di Roma in ottemperanza alle disposizioni dettate con Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

In particolare con la citata Deliberazione n. 463 del 2008, la Giunta Comunale ha rideterminato gli importi massimi della parte fissa dei compensi e gli importi massimi delle indennità di risultato degli Amministratori Esecutivi, mantenendo inalterati i criteri di parametrizzazione alle diverse classi del Valore della produzione e le differenze all'interno e tra le tre classi, così come individuate dalla precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che pertanto rimane invariata ad eccezione dell'Allegato A che viene sostituito dalla tabella di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008. Conseguentemente, al fine di adempiere alle previsioni contenute in tale ultima deliberazione di Giunta, a decorrere dall'1 gennaio 2009 il compenso complessivo annuo per gli Amministratori della Società è determinato nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 463/08.

Nello specifico:

- ✓ rimane invariata la misura degli emolumenti omnicomprensivi annui per la carica di amministratore stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 in 25.000,00 Euro lordi e spettante a ciascuno degli Amministratori in carica;
- ✓ i valori massimi per la parte fissa dei compensi degli Amministratori esecutivi, nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compresa tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
 - ✓ da Euro 62.866,50 a Euro 51.150,90 per il Presidente;
 - ✓ da Euro 51.150,90 a Euro 39.435,40 per l'Amministratore Delegato
- ✓ i valori massimi dell'indennità di risultato cui possono accedere gli Amministratori esecutivi previo raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione e verifica del raggiungimento dei medesimi da parte del Collegio Sindacale, sempre nei casi in cui la media del Valore della produzione degli ultimi tre anni risulti compreso tra i 100 e i 500 milioni di euro, sono stati ridotti rispetto a quanto previsto originariamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007 nel seguente modo:
 - ✓ da Euro 52.719,90 a Euro 45.690,60 per il Presidente;

✓ da Euro 68.535,90 a Euro 57.991,90 per l'Amministratore Delegato.

La disciplina recata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 2008 trova, applicazione a partire dall'1 gennaio 2009.

A seguito di ciò, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 28 gennaio 2009 ha deliberato il recepimento della direttiva formulata dal Scio Unico Comune di Roma determinando i compensi complessivi annui per gli amministratori della medesima nella misura stabilita dalla classe II della tabella riprodotta nell'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta n. 463/2008. Del che è stata data informativa all'Assessore al Bilancio e del Direttore del Dipartimento XV in data 30 gennaio 2009.

Relativamente ai Collegi Sindacali delle società, non quotate alla Borsa Valori, controllate dal Comune di Roma, la deliberazione esprime l'indirizzo che i compensi siano determinati con riferimento al tariffario minimo originariamente previsto dai D.P.R. 645/94 e 100/97 e successive modificazioni.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai compensi del Consiglio di Amministrazione di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007:

Collegio Sindacale

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)		Altre informazioni	
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
Francesco Lopomo	Presidente	1 gennaio - 31 dicembre 200	13.893	13.893	-	100%
Mario Diaco	Sindaco effettivo	1 gennaio - 31 dicembre 200	9.916	9.916	-	90%
Giovani Simplicio Di Caterino	Sindaco effettivo	1 gennaio - 31 dicembre 200	10.123	10.123	-	100%

2.4 Evoluzione del contenzioso

Contenzioso civile e amministrativo

Allo stato il contenzioso concernente la Società è ascrivibile prevalentemente alla gestione dei processi attuativi in corso. I procedimenti giurisdizionali pendenti sono incardinati per larga parte dinnanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa ed hanno prevalentemente ad oggetto l'annullamento di atti e documenti afferenti alla realizzazione dei predetti interventi.

In sei casi sono stati incardinati procedimenti giurisdizionali innanzi al Giudice Ordinario; inoltre sono stati notificati due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica entrambi afferenti a provvedimenti di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio connessi alla realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma.

In particolare:

Linea C

- è pendente dinnanzi al TAR Lazio il giudizio di merito per il ricorso, notificato al CIPE, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Lazio ed al Comune di Roma, avente ad oggetto l'istanza di annullamento, previa sospensione, della deliberazione n. 65, con cui il CIPE - in data 1 agosto 2003 - ha approvato il progetto preliminare della nuova Linea C della Metropolitana di Roma, degli atti conclusivi della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale cui è stato assoggettato l'intervento infrastrutturale in discorso, nonché di ogni altro atto comunque connesso, presupposto e successivo ai provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio si è pronunciato sull'istanza cautelare, respingendo la richiesta di sospensiva avanzata dai ricorrenti con riferimento agli atti impugnati.

Avverso tale ordinanza, le controparti hanno proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato che ha respinto l'appello proposto avverso la pronuncia del TAR Lazio di rigetto dell'istanza cautelare.

Di conseguenza, tutti gli atti impugnati dalle controparti conservano la propria efficacia, con piena legittimazione della Società a proseguire l'iter procedimentale.

In data 30 marzo 2006 il ricorrente ha proposto ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento della delibera di aggiudicazione definitiva per l'affidamento a Contraente Generale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. f) della Legge 443/2001, nonché dell'art. 9 del d.lgs. 20 agosto 2002, n. 190, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione dei lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea C della Metropolitana di Roma nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale.

In data 23 aprile 2008 il ricorrente ha, altresì, provveduto a depositare ulteriori motivi aggiunti (a valere, se del caso, come ricorso autonomo) a mezzo dei quali è stato impugnato, in particolare, il provvedimento di autorizzazione del Direttore Generale per i beni archeologici del Ministero dei Beni Culturali con cui è stata autorizzata la ripresa e/ la prosecuzione delle indagini archeologiche e degli scavi per la realizzazione della Linea C nella tratta S Giovanni-Piazza Paoli. In data 16 maggio 2008, la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva sostenendo, in primo luogo, l'inesistenza del provvedimento impugnato.

All'udienza del 21 maggio 2008 il TAR ha preso atto della richiesta di rinvio formulata dai ricorrenti il 17 maggio 2008. Allo stato non risulta fissata la data della nuova udienza.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio di merito per il ricorso avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di aggiudicazione della gara della Linea C. All'udienza dell'8 maggio 2006 il TAR Lazio, su specifica richiesta avanzata dai ricorrenti, ha disposto la cancellazione dal ruolo del relativo procedimento cautelare. All'udienza di discussione, relativa alla fase di merito, fissata per la data del 5 novembre 2007, il Presidente del Collegio – che comunque avrebbe disposto il rinvio d'ufficio della trattazione a causa della congestione dei ruoli – ha preso atto della nuova istanza di rinvio presentata dai ricorrenti per consentire la proposizione dei motivi aggiunti, notificati al procuratore costituito in data 13 dicembre 2007. Unitamente ai motivi aggiunti notificati i ricorrenti hanno depositato, in data 21 dicembre 2007, una nuova istanza cautelare per la sospensione dei provvedimenti impugnati, in relazione alla quale il Tribunale ha fissato la Camera di Consiglio per il 21 gennaio 2008. All'udienza del 21 gennaio 2008 la causa è stata trattenuta in decisione.

La causa è stata rinviata per la discussione di merito all'udienza del 25 febbraio 2008. All'udienza del 25 febbraio, il Collegio ha respinto l'istanza di rinvio motivando oralmente tale determinazione sul rilievo che, stante il congestionato ruolo del Tribunale e la contestuale mancanza di sostanziali fatti nuovi rispetto all'ultima udienza, un ulteriore rinvio non sarebbe stato opportuno, anche sotto il profilo dell'economia processuale. La causa è stata quindi trattenuta in decisione.

Il TAR del Lazio, con sentenza n. 2423/2008, pubblicata in data 17 marzo 2008, ha dichiarato il gravame introduttivo del giudizio ed i motivi aggiunti improcedibili respingendo, altresì, la domanda di risarcimento danni formulata con i motivi aggiunti depositati in data 21 dicembre 2007. In data 10 aprile 2008 le società ricorrenti hanno notificato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio n. 2423/2008 chiedendo, altresì, la sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata. Il ricorso è corredato da apposita istanza di risarcimento danni, peraltro non ripetuta nella domanda rivolta al Consiglio di Stato. La Società si è costituita depositando memoria di costituzione formale in data 15 maggio 2008 ed ha provveduto a depositare, altresì, memorie difensive in data 4 luglio 2008. All'udienza per la discussione della Camera di Consiglio, fissata per l'8 luglio 2008, il Consiglio di Stato, vista la rinuncia all'istanza cautelare da parte dei ricorrenti, ha rinviato la causa al merito. In vista dell'udienza di merito fissata per il 16 dicembre 2008 la Società ha depositato apposita memoria difensiva. All'udienza del 16 dicembre 2008 il Consiglio di Stato con la sentenza n. 763/2008 ha respinto il ricorso in appello presentato dalle imprese. Allo stato non si conoscono ancora le motivazioni della decisione.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso ex art. artt. 7 del d.lgs. 195/2005 e 25 della legge 241/90 s.m.i., notificato in data 9 novembre 2007, avente ad oggetto l'impugnativa dell'atto di diniego del 31 agosto 2007 opposto dalla Società alla richiesta di esibizione presentata in data 27 luglio 2007, oltre che la pronuncia con cui il Difensore Civico di Roma del Comune di Roma ha condiviso il diniego di Roma Metropolitane. Il ricorso è stato depositato e all'udienza di discussione, fissata per il 23 gennaio 2008, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 2680 del 23 gennaio 2008 il TAR Lazio, sez. II, ha dichiarato inammissibile il ricorso condannando, altresì, il ricorrente al pagamento delle spese processuali.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso presentato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, del CIPE, della Regione Lazio, del Comune e della Società, a quest'ultima notificato in data 18 dicembre 2007, avente ad oggetto l'impugnativa, previa sospensione dell'efficacia, della Delibera CIPE n. 46/2007 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della metropolitana di Roma Linea C "Variante Giardinetti". Il ricorso è stato depositato in data 31 dicembre 2007 e all'udienza di merito, fissata per il 23 gennaio 2008, la causa è stata trattenuta in decisione. A tale data la ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensiva, con rinvio della causa al 6 febbraio per la discussione dell'udienza di merito. Nelle more, sono stati notificati motivi aggiunti a seguito dei quali l'udienza per la discussione del merito è stata posticipata al 20 febbraio. Con sentenza n. 2158 del 6 marzo 2008, il TAR Lazio ha respinto il ricorso.
- con atto di citazione del terzo in causa, notificato in data 10 gennaio 2008, il Contraente Generale della Linea C ha citato la Società a comparire innanzi al Tribunale Civile di Roma il giorno 17 aprile 2008 nella causa promossa contro il medesimo Contraente per il risarcimento dei presunti danni, che l'attore assume subiti in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma, e in particolare per la presunta illegittimità dell'installazione di recinzioni innanzi all'esercizio commerciale. La Società si è costituita in data 27 marzo 2008 depositando comparsa di costituzione e risposta. All'udienza di prima comparizione del 17 aprile 2008 il G.I. ha concesso alle parti i termini di cui all'art 183, sesto comma, c.p.c. (rispettivamente fissati al 17.05.08, al 16.06.08 e al 6.07.08), rinviando la causa per l'ammissione delle prove al 26 novembre 2008. Ai termini previsti, le parti hanno provveduto a depositare memorie di replica ex art. 183, comma 6. All'udienza del 26 novembre il G.I. si è riservato in ordine all'ammissione dei mezzi di prova all'esito della quale ha rigettato le istanze istruttorie rinviando la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 maggio 2009.

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il ricorso al TAR Lazio notificato nel mese di aprile alla Società, al Contraente Generale e al Comune di Roma avente ad oggetto l'impugnativa, previa sospensione della loro efficacia, del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree di proprietà dei ricorrenti e del decreto di occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione di aree di proprietà dei medesimi ricorrenti. In data 20 maggio 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza per la Camera di Consiglio del 21 maggio 2008 la causa è stata trattenuta in decisione. Con Ordinanza n. 2528/2008 il TAR ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti, ritenendo insussistente sia il profilo di fondatezza del ricorso, che quello del pregiudizio.

Il ricorso, allo stato, rimane pendente per la fase di merito.

- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato alla Società in data 30 maggio 2008, i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia in sede cautelare, del provvedimento con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, del Progetto definitivo ed esecutivo del Collegamento viario via Bastianelli – via Parasacchi nonché della delibera CIPE del 28 giugno 2007, n. 46. In data 16 luglio 2008 la Società ha provveduto a sospendere l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera compensativa collegamento viario Via Bastianelli – Via Parasacchi in ottemperanza alla nota pervenuta dal Municipio VIII con la quale lo stesso ha comunicato che l'opera programmata non ha trovato consenso tra i cittadini. In data 24 luglio 2008 la Società ha depositato apposita memoria in vista dell'udienza fissata per il 25 luglio 2008 per l'esame del ricorso davanti al Consiglio di Stato. All'udienza del 25 luglio il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare.

L'udienza per la discussione della fase di merito è stata fissata per il 22 ottobre 2008. In data 23 settembre 2008 la Società ha depositato una ulteriore memoria difensiva in vista dell'udienza di merito del 22 ottobre 2008.

Allo stato non si conosce l'esito del parere del Consiglio di Stato.

- con atto di citazione notificato in data 13 giugno 2008, la Società, il Comune di Roma e il Contraente Generale sono stati convenuti in giudizio per ivi sentirli condannare al risarcimento dei danni causati all'attività commerciale per l'apertura di cantieri della Linea C della metropolitana di Roma. L'udienza inizialmente fissata per il giorno 10 dicembre 2008 è stata poi differita al 10 febbraio 2009. In data 10 febbraio l'udienza è stata rinviata d'ufficio al 7 luglio 2009.
- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 21 giugno 2008, il ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia in sede cautelare, del provvedimento con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio di un immobile di sua proprietà, e delle deliberazioni CIPE n.46/2007, n. 105/04, n. 65/03 e 121/01. La Società, in data 23 luglio 2008, ha provveduto a notificare atto di opposizione al ricorso chiedendo la trasposizione in sede giurisdizionale dello stesso. In data 18 settembre 2008, il ricorrente ha notificato atto di costituzione in giudizio a seguito di opposizione al ricorso straordinario presentato dalla Società. All'udienza in camera di consiglio fissata per il giorno 8 ottobre 2008 la parte ricorrente ha rinunciato alla istanza di sospensione dell'efficacia in sede cautelare del provvedimento avendo il TAR ha fissato l'udienza per la trattazione del merito della causa per il giorno 22 ottobre 2008. Il TAR, con sentenza n. 11964/08. depositata in cancelleria in data 19 dicembre 2008, ha respinto il ricorso. La sentenza passerà in giudicato in data 18 aprile 2009.
- con atto di citazione notificato in data 23 giugno 2008, i ricorrenti hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Roma soggetti privati, nonché il Contraente Generale e la Società (in quanto soggetti coinvolti nelle procedure di esproprio delle particelle oggetto del giudizio) al fine di sentir condannare, ai sensi dell'art. 2932 c.c., i privati in oggetto a trasferire la proprietà piena ed esclusiva delle particelle iscritte al NCT del Comune di Roma. L'udienza di prima comparizione, inizialmente fissata per il 22 dicembre 2008, è stata differita al 20 gennaio 2009 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare in data 27 novembre 2008 comparsa di costituzione e risposta. All'udienza il giudice ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 comma VI c.p.c. rinviando al contempo la causa al 22 settembre 2009 per l'eventuale ammissione di mezzi istruttori.

- con atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008, la Società, unitamente al Contraente Generale, è stata convenuta in giudizio per la condanna al risarcimento dei danni ex art. 2043 c.c., nella misura che verrà quantificata dal giudice in corso di giudizio, patiti dalla società attrice per il presunto illegittimo operato della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività di cantierizzazione per la realizzazione della Linea C. All'udienza di trattazione della causa, fissata il 15 gennaio 2009, il giudice ha concesso alle parti i termini ex art. 183 c.p.c, comma VI, ed ha rinviato la causa per l'istruttoria al 18 giugno 2009.

Come commentato nella sezione del presente documento dedicata all'avanzamento delle attività relative alla Linea C, cui si rimanda per maggiori dettagli, è in corso la procedura di arbitrato che dovrebbe concludersi con l'emissione del lodo arbitrale entro il primo semestre 2009.

Linea B1

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti mediante i quali il Direttore dello Sportello unico attività produttive ha comunicato ai ricorrenti il termine ultimo per rimuovere le loro attività commerciali su suolo pubblico ubicate in P.zza Palombara Sabina, interessata dai lavori per la realizzazione della Linea B1. L'udienza in Camera di Consiglio fissata al 28 luglio 2005 per la discussione dell'istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati è stata rinviata a data da destinarsi in ragione dell'emissione, da parte del Municipio competente, delle Determinazioni Dirigenziali con cui le attività commerciali su suolo pubblico dei ricorrenti sono state trasferite da P.zza Palombara Sabina a P.zza Gondar angolo Viale Somalia;
- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma III n. 24 del 29 luglio 2005 e della Determinazione della Giunta del Municipio Roma III del 30 marzo 2005, con cui il Municipio III ha disposto di trasferire provvisoriamente e per tutta la durata della cantierizzazione della Linea B1 gli operatori del mercato di via Stevenson in via Marliano e di ogni altro atto preparatorio, connesso e/o consequenziale ai predetti provvedimenti impugnati.

In data 7 ottobre 2005 il Presidente della sezione II ter del TAR Lazio – Roma, cui è stato assegnato il ricorso, ha rigettato, con decreto n. 5673/2005, l'istanza cautelare provvisoria richiesta dalla controparte ai sensi dell'art. 21, comma 9 della l. 1034/1971 e s.m.i.. In data 29 novembre 2005 i ricorrenti hanno proposto ricorso per motivi aggiunti impugnando l'ordine del giorno n. 14/2005 del Municipio Roma III e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003. In data 19 dicembre 2005 il Collegio ha rinviato la discussione sull'istanza cautelare al 6 febbraio 2006. In data 6 febbraio 2006 si è tenuta la relativa udienza. Con ordinanza n. 813/2006, depositata in data 7 febbraio 2006, il TAR Lazio ha respinto l'ordinanza cautelare di sospensione proposta dai ricorrenti. La controversia rimane, pertanto, pendente soltanto per la fase di merito, per la quale non risulta fissata specifica udienza;

- è pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma il giudizio in merito all'atto di citazione notificato alla Società in data 20 aprile 2007 con il quale sono stati convenuti in giudizio, oltre a quest'ultima, anche le imprese aggiudicatrici dell'appalto della Linea B1, per sentir condannare i convenuti al risarcimento dei presunti danni, che l'attore assume subito in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Linea B1 della metropolitana di Roma. La causa è stata incardinata sul ruolo con il n. R.G. 30630/07 ed è stata assegnata alla V sezione, che ha differito la prima udienza al 3 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. . Tale prima udienza è stata differita d'ufficio al 25 giugno 2008 in ragione delle richieste di chiamata di terzo svolte dalla Società e dal Comune di Roma. All'udienza del 25 giugno il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183, sesto comma, c.p.c., rinviando la causa all'udienza del 15 dicembre 2008 per l'ammissione dei mezzi di prova, durante la quale il Giudice si è riservato in ordine all'ammissione dei medesimi mezzi. Sciolta la riserva, il Giudice ha disposto il rigetto delle istanze istruttorie rinviando la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 6 luglio 2009.
- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 –n. 20 del 28 marzo 2007 e di tutti gli atti connessi presupposti e consequenziali.

La Società si è costituita con memoria di costituzione formale depositata in data 27 giugno 2007 ed ha, altresì, prodotto una memoria difensiva depositata il 3 luglio 2007. Con ordinanza n. 3248 del 4 luglio 2007, la Sezione Prima del TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare di sospensione presentata dai ricorrenti. Allo stato, non sono ancora spirati i termini per proporre eventuale appello al Consiglio di Stato nei confronti della suddetta pronuncia cautelare. Il giudizio rimane, inoltre, pendente per il merito. In data 24 luglio 2007 sono stati notificati motivi aggiunti. In data 7 aprile 2008 sono stati notificati ulteriori motivi aggiunti aventi ad oggetto, in particolare, l'impugnazione dell'Ordinanza del Sindaco Commissario – Delegato, n. 87 del 12 febbraio 2008, con la quale è stato disposto che la Società provveda ad espletare la procedura di affidamento dei lavori per il prolungamento della Linea B1 fino a Piazzale Jonio. Non è stata formulata una nuova domanda cautelare. Allo stato non risulta ancora fissata la relativa udienza di merito.

- con atto di citazione notificato alla Società in data 14 febbraio 2008, il ricorrente ha chiesto il risarcimento dei danni per l'interruzione dell'attività commerciale causata, secondo l'attore, dall'apertura dei cantieri della Linea B1 della metropolitana di Roma. In data 9 giugno 2008 la Società ha provveduto a depositare comparsa di costituzione e risposta con chiamata in causa dell'Impresa in qualità di soggetto appaltatore dell'opera. L'udienza è stata fissata per il 1 luglio 2008. A tale udienza il giudice ha autorizzato la chiamata in causa dell'Appaltatore richiesta dalla Società, rinviando l'udienza di prima comparizione alla data dell'11 novembre 2008. All'udienza dell'11 novembre 2008, il Giudice ha rinviato la causa al 3 febbraio 2009 per consentire la chiamata in causa di terzo proposta dall'Appaltatore. All'udienza del 3 febbraio la causa è stata rinviata al 10 marzo 2009.
- con ricorso notificato in data 13 febbraio 2008 al Comune di Roma e alla Società, il ricorrente ha chiesto innanzi al TAR Lazio l'annullamento, previa l'adozione di idonee misure cautelari, del provvedimento del Comune di Roma – Dipartimento VII – adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2614 in data 28 novembre 2007, con la quale il Dirigente preposto ha determinato la sospensione dell'attività dell'impianto di distribuzione carburanti nonché la

revoca della concessione di suolo pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 125 del 4 febbraio 2003, intestata al medesimo ricorrente. In data 11 aprile 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Con Ordinanza n. 2035 del 14 aprile 2008 il TAR Lazio ha respinto la sospensiva richiesta. Il ricorso, dunque, rimane pendente solo per la fase di merito e allo stato non risulta fissata ancora alcuna specifica udienza. In data 22 maggio 2008 il ricorrente ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato contro l'Ordinanza con la quale il T.A.R. Sezione Seconda - Tar ha rigettato la richiesta cautelare avanzata dal medesimo. La Società si è costituita con memoria formale depositata il 10 giugno 2008. L'udienza è stata fissata per il giorno 18 luglio 2008. Il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 3912 di pari data, ha respinto il ricorso. I provvedimenti impugnati, pertanto, conservano la loro efficacia.

Sistema di Trasporto Pubblico a capacità intermedia a servizio dei Corridoi Eur Tor Dè Cenci ed Eur Laurentina Tor Pagnotta

- è pendente dinanzi al TAR Lazio il giudizio in merito al ricorso avente ad oggetto l'annullamento, previe idonee misure cautelari, dell'Ordinanza del Sindaco Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3543 del 26 settembre 2006 – n. 21 del 27 aprile 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare integrato del "Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur- Tor de'Cenci ed Eur-Laurentina-Tor Pagnotta", con conseguente adozione della variante urbanistica ed approvazione del relativo quadro economico dell'intervento. Inoltre il ricorso ha ad oggetto l'annullamento degli atti antecedenti e successivi ed in particolare del "provvedimento adottato in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio o dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "sistema innovativo trasporto pubblico a servizio dei corridoi Eur-Tor de Cenci-Tor Pagnotta, Comune di Roma – Conferenza di Servizi" con il quale si conferma il parere espresso in data 17 marzo 2006, che esclude l'assoggettabilità del progetto alla procedura di VIA" e della "nota adottata in Conferenza di Servizi dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio e dal Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della mobilità recante "Pronuncia di assoggettabilità a

VIA resa ai sensi del DPR 12 aprile 1996 per gli interventi ricompresi nel Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia Eur -Tor de Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta – Comune di Roma""", nonché di ogni altro atto connesso, collegato e/o conseguente, antecedente e/o successivo". La camera di consiglio è stata fissata per la data del 26 settembre 2007. La Società si è costituita, in qualità di soggetto deputato alla progettazione dell'opera di cui alla predetta Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM 3543 del 26 settembre 2006 n. 21 del 27 aprile 2007, con intervento ad opponendum in data 26 settembre 2007. In pari data la Società ha depositato specifica memoria difensiva. All'udienza del 26 settembre 2007 l'Avvocato dei ricorrenti ha chiesto rinvio per l'esame dei documenti depositati. Con Ordinanza pronunciata nella Camera di Consiglio del 24 ottobre 2007 il TAR del Lazio ha rigettato la domanda incidentale di sospensiva. Il giudizio rimane, pertanto, pendente soltanto per il merito. In data 7 aprile 2008 i ricorrenti hanno notificato motivi aggiunti al ricorso principale (da valere, occorrendo, anche quale ricorso autonomo), corredati da istanza cautelare. In data 17 giugno la Società ha depositato memoria difensiva. All'udienza del 18 giugno 2008 il Tar del Lazio, con Ordinanza n. 3054, ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti.

- in data 19 gennaio 2009 è stato notificato il ricorso avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e la realizzazione del sistema di trasporto pubblico Eur – Tor De Cenci ed Eur Laurentina – Tor Pagnotta. La ricorrente ha, altresì, proposto istanza cautelare di sospensione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel corso dell'udienza di discussione davanti al TAR, avvenuta in data 9 febbraio 2009, il difensore della parte ricorrente ha chiesto che la decisione dell'istanza cautelare fosse abbinata a quella sul merito del ricorso. Il Collegio, preso atto della richiesta, ha rinviato per la discussione all'udienza pubblica del 20 aprile 2009.

Prolungamento della Linea B Tratta Rebibbia Casal Monastero

- con ricorso notificato in data 8 maggio 2008, il ricorrente ha impugnato le Ordinanze Commissariali n. 34/2007 e n. 101/2008 relative al progetto preliminare integrato del Prolungamento della Linea B della metropolitana di Roma tratta Rebibbia – Casal Monastero nonché i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. In data 19 settembre 2008 la Società ha depositato memoria difensiva. Il ricorso non risulta corredato da istanza cautelare. Si attende, pertanto, la fissazione dell'udienza di merito.
- con ricorso notificato in data 15 maggio 2008, i ricorrenti hanno proposto impugnazione avverso le Ordinanze Commissariali n. 2/2006, n. 34/2007 e n. 101/2008 compreso l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione della tratta Rebibbia – Casal Monastero della Linea B della metropolitana di Roma. Con il medesimo ricorso si è provveduto, altresì, ad impugnare i provvedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di emergenza nel settore del traffico nella città di Roma. Il ricorso è corredato da istanza cautelare relativa alla sospensione dei provvedimenti impugnati. La Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza cautelare è stata fissata per il 2 luglio 2008 in vista della quale la Società ha provveduto a depositare memoria difensiva. Il Tar, con Ordinanza n. 3304 ha respinto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti motivando in ragione della mancanza di attualità del pregiudizio lamentato considerando che la procedura non è pervenuta al completamento dell'iter né risulta, allo stato, approvato il progetto definitivo.

Anche sulla base del parere dei legali che assistono la Società, si ritiene che gli sviluppi sostanzialmente positivi del contenzioso amministrativo e civile in corso non facciano ragionevolmente prevedere esiti sfavorevoli per la medesima valutabili in termini di oneri o perdita da stanziare in Bilancio.

2.5 Rapporti con imprese controllanti e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutte le operazioni con le parti correlate descritte nel prosieguo sono state effettuate nell'interesse della Società; sono inoltre stati pattuiti prezzi a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis, comma 5 cod. civ., si espongono di seguito i dati relativi ai rapporti intercorsi con il Comune di Roma, che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento e con le altre Società che vi sono soggette.

Comune di Roma

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con la controllante ed altre imprese consociate.

Sono anche evidenziati i rapporti con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che sono sottoposte alla medesima attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllante		
COMUNE DI ROMA	Attività di progettazione, Gestione procedimenti e Stazione appaltante interventi attuativi	Acconti su attività di progettazione, Acconto su lavori di realizzazione Linea C, Gestione finanziaria interessi su contributo Linea C
Consociate		
ATAC SpA		Servizi di ingegneria, Lavori impianti semaforici
AMA SpA		Tariffa rifiuti, Spostamento pp.ss.
ACEA SpA		Distacco di personale
METROPOLITANA DI ROMA SpA		Lavori Linea C

Relazione sulla Gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2008 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con il Comune di Roma:

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
<i>Attivo Circolante - Rimanenze</i>		
Lavori in corso su ordinazione	126.654.451	
<i>Crediti</i>		
Crediti verso Controllanti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	166.374.353	
<i>Debiti</i>		
Acconti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		775.094
- esigibili oltre l'esercizio successivo		454.545.455
Debiti verso Controllanti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		4.341.220
TOTALE	293.028.804	459.661.769

Conto Economico	Costi	Ricavi
<i>Valore della produzione</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		346.103.469
Variazione dei Lavori in corso su ordinazione		60.326.361
TOTALE	-	406.429.830

Imprese Consociate

Il Bilancio al 31 dicembre 2008 evidenzia i seguenti importi relativi ai rapporti con Imprese Consociate:

ATAC S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		208.983
TOTALE	-	208.983

Conto Economico	Costi	Ricavi
<i>Costi della Produzione</i>		
Costi per servizi	3.954	
TOTALE	3.954	-

AMA S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		26.265
TOTALE	-	26.265

Conto Economico	Costi	Ricavi
<i>Costi della Produzione</i>		
Oneri diversi di gestione	52.722	
TOTALE	52.722	-

ACEA S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		55.838
TOTALE	-	55.838

Conto Economico	Costi	Ricavi
<i>Costi della Produzione</i>		
Oneri diversi di gestione	55.838	
TOTALE	55.838	-

METROPOLITANA DI ROMA S.p.A.

Stato Patrimoniale	Attivo	Passivo
<i>Debiti</i>		
Debiti verso Fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		-
TOTALE	-	-

Conto Economico	Costi	Ricavi
<i>Costi della Produzione</i>		
Costi per servizi	5.300.000	
TOTALE	5.300.000	-

2.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già evidenziato nei capitoli precedenti non si segnalano ulteriori fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

2.7 Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della Società proseguirà anche nell'esercizio 2009 secondo le linee tracciate nell'anno appena concluso, con l'obiettivo di confermare e ulteriormente consolidare strumenti e capacità per assolvere al meglio gli impegni assunti in coerenza con il ruolo affidatole dall'Amministrazione Comunale.

Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, in coordinamento con il Dipartimento VII, sono stati concordati contenuti e modalità di nuove acquisizioni riguardanti alcuni importanti processi attuativi che, nell'anno 2009, aumenteranno ulteriormente l'impegno e le responsabilità della Società nel quadro dei compiti istituzionali ad essa assegnati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, gli obiettivi prefissati delineano il proseguimento della fase realizzativa della Linea C e della Linea B1, la conclusione dei lavori per la realizzazione del Corridoio della mobilità Anagnina - Tor Vergata e l'avvio della fase di cantiere degli interventi riguardanti il Sistema di Trasporto Pubblico Eur - Tor Dè Cenci e Eur - Laurentina - Tor Pagnotta Trigatoria e l'Adeguamento del Nodo di Adeguamento del Nodo di Termini - 3° Stralcio funzionale.

Inoltre la Società sarà impegnata nello sviluppo delle progettazioni preliminari riguardanti il prolungamento della linea B1 fino a Bufalotta e della metropolitana leggera Anagnina-Torre Angela e nel completamento dell'iter approvativo del progetto preliminare della tratta C2 (diramazione Cassia) della linea "C", compresi gli eventuali studi di approfondimento/modifica e integrazione che si renderanno necessari per rispondere ad osservazioni, prescrizioni e indirizzi specifici dell'Amministrazione Comunale e degli altri soggetti interessati al progetto.

Relativamente alla Linea D, al Prolungamento della Linea B1 oltre Conca d'Oro fino a Jonio e al Prolungamento della Linea B tratta Rebibbia Casal Monastero, in data 2 febbraio 2009 con nota a firma del Ragioniere Generale, è stato comunicato alla Società che, a causa della mancanza di fondi nel bilancio di previsione 2009 – 2011 del Comune di Roma, i medesimi sono sospesi con conseguente interruzione della procedura di gara negoziale per la Linea D volta alla definitiva individuazione del concessionario, della procedura volta all'indizione, aggiudicazione di gara e sviluppo del progetto esecutivo del prolungamento della Linea B da Rebibbia a Casal Monastero e dell'avvio della fase attuativa del prolungamento della linea B1 oltre Conca d'Oro fino a Jonio.

SEZIONE 3: PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

alla luce di quanto fin qui rappresentato, propongo di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, pari a € 4.425.945, come segue:

- € 175.412 a Riserva Legale, a raggiungimento del quinto del capitale sociale ex art. 2430, comma1, c.c.;
- € 4.250.533 a Riserva Straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Enrico Testa



Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

31.12. 2008

31.12. 2007

**A) CREDITI VERSO SOCI
PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

- -

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento 443 886
- 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità - -
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 484.929 478.406
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - -
- 5) Avviamento - -
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti - -
- 7) Altre - -

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

485.372 479.292

II - Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati - -
- 2) Impianti e macchinario 156.179 191.259
- 3) Attrezzature industriali e commerciali - -
- 4) Altri beni 1.082.103 1.137.713
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti - -

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1.238.282 1.328.972

III - Immobilizzazioni finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) Imprese controllate - -
 - b) Imprese collegate - -
 - c) Imprese controllanti - -
 - d) Altre imprese - -
- 2) Crediti:
 - a) Verso imprese controllate:
 - Esigibili entro l'esercizio successivo - -
 - Esigibili oltre l'esercizio successivo - -
 - b) Verso imprese collegate:
 - Esigibili entro l'esercizio successivo - -
 - Esigibili oltre l'esercizio successivo - -
 - c) Verso controllanti:
 - Esigibili entro l'esercizio successivo - -
 - Esigibili oltre l'esercizio successivo - -
 - d) Verso altri:
 - Esigibili entro l'esercizio successivo 2.866 2.866
 - Esigibili oltre l'esercizio successivo - -
- 3) Altri titoli - -
- 4) Azioni proprie - -

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.866 2.866

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

1.726.520 1.811.130

Bilancio di esercizio 2008

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2008	31.12. 2007
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	126.654.451	66.328.090
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	126.654.451	66.328.090
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166.374.353	24.779.429
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.859.223	292.614
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.864	48.115
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	184.281.440	25.120.258
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	423.509.625	522.881.890
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.649	7.620
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	423.512.274	522.889.510
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	734.448.165	614.337.858
D) RATEI E RISCONTI		
- Disagi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
- Ratei attivi	963	1.301
- Risconti attivi	105.840	108.362
TOTALE RATEI E RISCONTI	106.803	109.663
TOTALE ATTIVO	736.281.488	616.258.651

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2008	31.12. 2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	24.588	18.730
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve	-	-
Riserva straordinaria	421.323	310.027
Sovvenzione soci in conto capitale	-	-
Avanzo di fusione	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	4.425.945	117.154
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.871.856	1.445.911
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	-
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	576.454	583.757
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	775.094	554.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	454.545.455	454.545.455
7) Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.917.145	79.738.642
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.296.440	732.237
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

STATO PATRIMONIALE

	31.12. 2008	31.12. 2007
10) Debiti verso imprese collegate:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.341.220	27.931.132
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.720.218	48.971.025
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	724.292	578.472
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.501.250	1.165.770
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	729.821.114	614.217.282
E) RATEI E RISCONTI		
- Aggio su prestiti	-	-
- Ratei passivi	12.064	11.701
- Risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.064	11.701
TOTALE PASSIVO E NETTO	736.281.488	616.258.651
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto/vendita	-	-
Altri	-	-

CONTO ECONOMICO

	31.12. 2008	31.12. 2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	346.103.469	114.538.715
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	60.326.361	29.122.615
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi e proventi	128.089	492.609
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	406.557.919	144.153.939
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	114.220	230.001
7) Per servizi	391.851.835	131.265.931
8) Per godimento di beni di terzi	972.472	926.333
9) Per personale:		
a) Salari e stipendi	9.105.800	7.969.185
b) Oneri sociali	2.855.842	2.490.924
c) Trattamento di fine rapporto	600.695	490.540
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.812	451.749
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.963	288.178
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.200	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	147.104	182.227
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	406.427.943	144.295.068
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	129.976	(141.129)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
In imprese controllate e collegate	-	-
In altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate e collegate	-	-
- Da controllanti	-	-
- Da altri	-	-
	22.708.400	1.083.755

CONTO ECONOMICO

	31.12. 2008	31.12. 2007
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Verso imprese controllate e collegate	-	-
Verso controllanti	16.053.127	-
Verso altri	1.139	869
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.654.134	1.082.886
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
Plusvalenze da alienazioni	-	-
Altri proventi	-	-
21) Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni	-	-
Altri oneri	251	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(251)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.783.859	941.757
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
22a Imposte correnti	2.357.914	932.805
22b Imposte differite	-	(108.202)
22c Imposte anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.425.945	117.154

Nota Integrativa

SEZIONE 1: STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile (artt. 2423 e seguenti).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis cod. civ., integrato dall'art. 2423-ter cod. civ.) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 cod. civ..

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Alla Nota Integrativa è allegato il Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, cod. civ..

Pertanto la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 cod. civ..

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per le informazioni sull'attività di impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e per i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A. e a controllo contabile ex art. 2409 ter cod. civ. da parte del Collegio Sindacale.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Comune di Roma.

SEZIONE 2: CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dal documento OIC 1 del 25 ottobre 2004 redatto dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di aggiornare i medesimi principi contabili alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci di bilancio più significative.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di tutti i costi di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono rappresentate da depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il criterio della percentuale di completamento. L'avanzamento dei lavori è stato determinato applicando il metodo del cost to cost e più precisamente calcolando la proporzione dei costi sostenuti al 31.12.2008 in rapporto al totale costi stimati della commessa.

I lavori in corso relativi ai Procedimenti sono stati valutati sulla base dei costi sostenuti alla data del 31.12.2008, che riflettono il loro presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, che hanno funzione rettificativa o integrativa di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico - temporale, in relazione ai costi ed ai ricavi cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono riconosciuti e contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, prudentemente interpretata e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti Tributari", ovvero alla voce "Crediti Tributari" se il saldo residuale è positivo.

SEZIONE 3: ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

Le voci di bilancio relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 vengono confrontate con le corrispondenti voci di bilancio al 31 dicembre 2006 ai sensi dell'art. 2427 cod. civ..

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 presenta Attività per € 736.281.488 e Passività per € 730.409.632; il Patrimonio netto ammonta a € 5.871.856.

L'Utile dell'esercizio è pari a € 4.425.945.

Di seguito sono analizzate le principali voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni € 1.726.520 (€ 1.811.130)

Immobilizzazioni Immateriali € 485.372 (€ 479.292)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	443	886	(443)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	484.929	478.406	6.523
TOTALE	485.372	479.292	6.080

I movimenti relativi alle Immobilizzazioni Immateriali intervenuti nel periodo sono evidenziati nel prospetto seguente:

	Aliquote %	COSTO STORICO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI			VALORE A BILANCIO AL 31.12.2008	
		31.12.2007	Incrementi	Dismissioni	31.12.2008	31.12.2007	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	31.12.2008
Costi di impianto e ampliamento:									
Spese di costituzione	20	2.402	-	-	2.402	2.402	-	-	2.402
Modifiche statutarie	20	2.215	-	-	2.215	1.329	443	-	1.772
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno:									
Licenze d'uso	33,33	1.354.053	407.892	-	1.761.945	875.647	401.369	-	1.277.016
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.358.670	407.892	-	1.766.562	879.378	401.812	-	1.281.190
									485.372

Costi di impianto e ampliamento € 443 (€ 886)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le modifiche dell'oggetto sociale e altre modifiche statutarie.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno € 484.929 (€ 478.406)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo, per € 258.522, ai costi di personalizzazione della piattaforma di Project e Construction Management, del modello di reporting direzionale e di commessa/procedimento.

Immobilizzazioni Materiali € 1.238.282 (€ 1.328.972)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Impianti e macchinario	156.179	191.259	(35.080)
Altri beni	1.082.103	1.137.713	(55.610)
TOTALE	1.238.282	1.328.972	(90.690)

Nel prospetto successivo vengono evidenziate le movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali intervenute nel periodo:

	Aliquote %	COSTO STORICO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE A BILANCIO AL 31.12.2008	
		31.12.2007	Incrementi	Dismissioni	31.12.2008	31.12.2007	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	31.12.2008	
Impianti e macchinario										
Impianti specifici	30	53.729	-	-	53.729	40.297	13.432	-	53.729	-
Impianti telefonici e rete dati	20	256.606	32.970	-	289.576	78.779	54.618	-	133.397	156.179
TOTALE		310.335	32.970	-	343.305	119.076	68.050	-	187.126	156.179
Altri beni:										
Macchine d'ufficio elettroniche	20	1.123.953	216.209	(56)	1.340.106	324.415	246.407	-	570.822	769.284
Mobili e arredi	12	401.332	24.802	-	426.134	111.990	49.646	-	161.636	264.498
Attrezzature	15	52.171	9.873	-	62.044	17.314	8.566	-	25.880	36.164
Telefoni cellulari	20	20.233	2.475	-	22.708	6.257	4.294	-	10.551	12.157
TOTALE		1.997.689	253.360	(56)	1.850.992	459.976	308.913	-	768.889	1.082.103
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.908.024	286.330	(56)	2.194.297	579.052	376.963	-	956.015	1.238.282

Impianti e macchinario € 156.179 (€ 191.529)

La voce si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'upgrade della connessione a 10Gbit tra i server e gli apparati di rete e per l'allestimento dell'impianto rete dati del cantiere di Nodo di Termini.

Altri beni € 1.082.103 (€ 1.137.713)

Gli investimenti del periodo sono relativi prevalentemente all'acquisto di macchine elettroniche effettuati nell'esercizio. In particolare nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'acquisto di server e unità di back-up destinati al potenziamento/sostituzione delle macchine esistenti e all'acquisto di personal computer assegnati al personale di nuova assunzione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati applicando le aliquote di seguito elencate.

	Aliquote %
Immobilizzazioni immateriali:	
Modifiche statutarie	20
Licenze d'uso	33,33
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti specifici	30
Impianti telefonici e rete dati	20
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Mobili e arredi	12
Attrezzature	15
Telefoni cellulari	20

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 13 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate nel periodo e in quelli precedenti, svalutazioni e/o rivalutazioni, monetarie ed economiche, delle voci relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali né, comunque, deroghe ai criteri di legge di valutazione delle stesse.

Si precisa, inoltre, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni Finanziarie € 2.866 (€ 2.866)

La voce in esame, riclassificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie-Crediti verso altri-, è riferita ai depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti a fronte dell'attivazione delle utenze presso la sede sociale e del collegamento telematico catastale avviato nel corso dell'esercizio a seguito di una convenzione stipulata con l'Agenzia del Territorio.

Attivo Circolante € 734.448.165 (€ 614.337.858)

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione € 126.654.451 (€ 66.328.090)

La voce accoglie il valore delle attività eseguite alla data del 31.12.2008 ed è analizzata nella seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Lavori in corso su ordinazione:			
<i>Commesse di progettazione</i>	677.489	1.178.306	(500.817)
<i>Procedimenti</i>	125.976.962	65.149.784	60.827.178
TOTALE	126.654.451	66.328.090	60.326.361

Il valore della produzione al 31.12.2008 riflette i costi direttamente imputabili alle singole commesse.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione distinto per tipologia di attività.

Commesse di progettazione: sono riferite all'espletamento dei servizi di ingegneria (studi, progettazione e supporto tecnico-amministrativo all'Amministrazione Comunale nelle fasi di progettazione) conferiti alla Società ai sensi del Titolo IV della Convenzione in essere con il Comune di Roma stipulata in data 28 gennaio 2005 e sono di seguito dettagliate:

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/07 A	PRODUZIONE AL 31/12/08 B	FATTURATO AL 31/12/08 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/08 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2008 E=D-A
Commesse di progettazione:					
<i>Progettazione definitiva interventi sicurezza Linee A e B</i>	-	393.048	314.449	78.599	78.599
<i>Eur Tor Di Cenci - Progettazione definitiva</i>	599.362	607.468	607.468	-	(599.362)
<i>Linea C - Progettazione preliminare diramazione C2</i>	141.107	3.594.677	3.560.422	34.255	(106.852)
<i>Linea A - Prolungamento Est oltre Anagnina</i>	78.874	413.034	293.831	119.203	40.329
<i>Linea A - Prolungamento Ovest oltre Battistini</i>	-	1.167.577	722.145	445.432	445.432
<i>Linea B - Prolungamento Nord oltre Conca d'Oro</i>	209.774	209.774	209.774	-	(209.774)
<i>Linea B - Prolungamento Sud oltre Laurentina</i>	149.189	149.189	149.189	-	(149.189)
<i>Nuova DCO - DCM Integrata per la Metropolitana di Roma</i>	-	417.242	417.242	-	-
TOTALE GENERALE COMMESSE DI PROGETTAZIONE	1.178.306	6.952.009	6.274.520	677.489	(500.817)

Procedimenti: afferiscono alle attività svolte dalla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi realizzativi. Il valore è determinato sulla base dei costi sostenuti che riflettono il presumibile valore di realizzo e rappresenta rimanenze da consegnare e trasferire al Comune di Roma al completamento e collaudo delle opere, in virtù di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005.

La voce è di seguito dettagliata:

Nota integrativa

	LAVORI IN CORSO AL 31/12/07 A	PRODUZIONE AL 31/12/08 B	FATTURATO AL 31/12/08 C	LAVORI IN CORSO AL 31/12/08 D=B-C	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO 2008 E=D-A
Procedimenti:					
LINEA C					
Tratta T4-T5 -Appalti propedeutici spostamento pp.ss. - Direzione lavori					
Avanzamento appalto lavori spostamento pp.ss.	16.715	3.651.498	3.651.498	-	(16.715)
Sub Totale	16.715	3.651.498	3.651.498	-	(16.715)
Quadro Economico Tracciato fondamentale					
Commissione aggiudicatrice	-	502.190	502.190	-	-
Spese di pubblicità e comunicazione	7.543	328.922	305.484	23.438	15.895
Collaudi	139.740	1.589.627	148.098	1.441.529	1.301.789
Collegio Arbitrale	-	325.067	-	325.067	325.067
Alta Sorveglianza	449.134	3.697.139	3.094.036	603.103	153.969
Espropri, indennizzi e asservimenti	1.020.289	1.215.205	1.214.869	336	(1.019.953)
Avanzamento attività General Contractor	45.380.346	369.743.077	267.691.311	102.051.766	56.671.420
Sub Totale	46.997.052	377.401.227	272.955.988	104.445.239	57.448.187
Adeguamento lay out Deposito Officina Graniti	-	5.300.000	5.300.000	-	-
Sub Totale	-	5.300.000	5.300.000	-	-
TOTALE PROCEDIMENTO LINEA C	47.013.767	386.352.725	281.907.486	104.445.239	57.431.472
LINEA B1					
Linea B1 - Mitigazione impatto cantieri	77.642	278.437	174.430	104.007	26.365
Quadro Economico generale					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	15.563.817	136.273.197	120.171.432	16.101.765	537.948
Riserve definite dalla Commissione ex art.31 bis L. 109/94	-	24.595.536	24.595.536	-	-
Avanzamento attività dell'appaltatore: premio di accelerazione	864.897	7.278.853	6.710.000	568.853	(296.044)
Spese tecniche: Direzione Lavori, Controllo qualità e Sicurezza	419.740	7.374.784	6.943.437	431.347	11.607
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	696.812	4.539.825	4.293.615	246.210	(450.602)
Avanzamento lavori spostamento attività private	70.408	265.710	195.302	70.408	-
Espropri, indennizzi e asservimenti	-	3.180	3.180	-	-
Progettazione esecutiva opere escluse dall'appalto	65.693	400.473	385.473	15.000	(50.693)
Collaudi	79.337	318.922	277.731	41.191	(38.146)
Spese di pubblicità e comunicazione	17.261	336.378	283.646	52.732	35.471
Commissione ex art. 31 bis L. 109/94	40.800	327.717	210.481	117.236	76.436
Progettazione tratta Conca d'Oro Ionio	92.164	707.930	629.643	78.287	(13.877)
Altri costi e oneri accessori	17.491	200.384	181.782	18.602	1.111
TOTALE PROCEDIMENTO LINEA B1	18.006.062	182.901.326	165.055.688	17.845.638	(160.424)
CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	99.927	6.892.598	3.881.918	3.010.680	2.910.753
Avanzamento appalto indagini archeologiche	4.500	5.150	5.150	-	(4.500)
Commissione aggiudicatrice	25.528	25.528	25.528	-	(25.528)
Collaudi	-	16.854	13.364	3.490	3.490
Spese di pubblicità e comunicazione	-	16.185	15.619	566	566
Direzione Lavori e Sicurezza	-	299.124	250.032	49.092	49.092
Adeguamento ppss e illuminazione pubblica	-	96.486	-	96.486	96.486
TOTALE PROCEDIMENTO CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA	129.955	7.351.925	4.191.611	3.160.314	3.030.359
AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI					
Avanzamento appalto progettazione esecutiva	-	117.500	-	117.500	117.500
Avanzamento appalto indagini archeologiche e geognostiche	-	69.100	-	69.100	69.100
Commissione aggiudicatrice	-	51.076	-	51.076	51.076
Supporto scientifico per rilievi e indagini	-	4.088	-	4.088	4.088
TOTALE PROCEDIMENTO AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI	-	241.764	-	241.764	241.764
SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI EUR LAURENTINA TOR PAGNOTTA TRIGORIA					
Progettazione preliminare e definitiva	-	12.484	12.484	-	-
Assistenza tecnica procedure di esproprio	-	10.343	500	9.843	9.843
Commissione aggiudicatrice	-	66.360	33.923	32.437	32.437
TOTALE PROCEDIMENTO SISTEMA DI TRASPORTO EUR - TOR DE CENCI	-	89.187	46.907	42.280	42.280
PROLUNGAMENTO LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO					
Validazione progettazione definitiva	-	241.727	-	241.727	241.727
TOTALE PROCEDIMENTO PROL. LINEA B REBIBBIA - CASAL MONASTERO	-	241.727	-	241.727	241.727
TOTALE GENERALE PROCEDIMENTI	65.149.784	577.178.654	451.201.692	125.976.962	60.827.178

L'avanzamento complessivo degli appalti include gli importi risultanti dai SAL emessi incrementati del valore delle attività eseguite e non ancora riflesse nei SAL medesimi.

Crediti € 184.281.440 (€ 25.120.258)

I crediti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Il saldo esposto in bilancio si compone come segue.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso clienti:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	100	(100)
Verso controllanti:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	166.374.353	24.779.429	141.594.924
Crediti tributari:			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.859.223	292.614	17.566.609
Altri			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	47.864	48.115	(251)
TOTALE CREDITI	184.281.440	25.120.258	159.161.181

Crediti verso controllanti € 166.374.353 (€ 24.779.429)

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Comune di Roma:			
<i>Fatture emesse</i>			
Servizi di ingegneria	1.128.149	1.503.713	(375.563)
Procedimenti - Quadro Economico Linea B1	27.917.149	12.446.046	15.471.103
Procedimenti - Quadro Economico Linea C	133.936.346	5.535.934	128.400.412
Procedimenti - Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	15.929	-	15.929
Procedimenti - Quadro Economico Eur Tor de Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigatoria	56.588	-	56.588
Stazione Appaltante Linea D	-	2.921.729	(2.921.729)
Stazione Appaltante Linea C e B1	-	2.230.109	(2.230.109)
Subtotale crediti per fatture emesse	163.054.161	24.637.531	138.416.630
<i>Fatture da emettere</i>			
Stazione Appaltante Linea C e B1	2.713.418	-	2.713.418
Stazione Appaltante Linea D	395.500	-	395.500
Stazione Appaltante Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata	25.667	102.666	(76.999)
Stazione Appaltante Eur Tor de Cenci - Eur Laurentina Tor Pagnotta Trigatoria	49.204	-	49.204
Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini	40.377	-	40.377
Stazione Appaltante Prolungamento Linea B Rebibbia Casal Monastero	96.026	-	96.026
Servizi di ingegneria	-	39.232	(39.232)
Subtotale crediti per fatture da emettere	3.320.192	141.898	3.217.526
TOTALE	166.374.353	24.779.429	141.634.156

Di seguito si riporta un commento dettagliato delle voci in oggetto:

Crediti per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2008:

- *Servizi di ingegneria € 1.128.149:* sono relativi ai crediti vantati nei confronti del Comune di Roma per l'espletamento dei servizi di ingegneria e di supporto tecnico amministrativo per la progettazione degli interventi "Prolungamento Linea A oltre Anagnina", "Prolungamento Linea A oltre Battistini", "Nuova DCO/DCM integrata", per la redazione del progetto definitivo degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle Linee "A" e "B" della metropolitana di Roma, per la redazione del progetto preliminare della Diramazione C2 Farnesina – Grottarossa della Linea C della Metropolitana di Roma e per l'aggiornamento della progettazione preliminare della tratta T1 della Linea C non compresa nel tracciato fondamentale.
- *Procedimenti – Quadro Economico Linea B1 € 27.917.149:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n.11 per i lavori eseguiti dall'impresa aggiudicataria del contratto di appalto, per l'accoglimento delle riserve stabilite dalla Commissione nominata ai sensi dell' art. 240 D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 31 bis L. n. 109/94 e s.m.i.) e per le Spese tecniche di Direzione Lavori, Collaudi, Controllo Qualità, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, Progettazione tratta Conca d'Oro Jonio e Spese di pubblicità e comunicazione.
- *Procedimenti – Quadro Economico Linea C € 133.936.346:* l'importo è relativo alla fatturazione delle prestazioni comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera risultanti dallo Stato di Avanzamento del Procedimento n. 12, n. 13, n. 14 per Opere Civili, Opere Integrative e compensative, Scavi archeologici e Lavori di deviazione pubblici servizi eseguiti dal Contraente Generale aggiudicatario del contratto di appalto e per le Spese tecniche relative all'attività di Alta Sorveglianza, Collaudi, Spese di pubblicità e comunicazione.
- *Procedimenti – Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata € 15.929:* l'importo è relativo ai crediti per le attività comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per Spese tecniche di Direzione Lavori, Collaudi, Controllo Qualità e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione.

- *Procedimenti – Eur-Tor de' Cenci ed Eur-Laurentina-Tor Pagnotta-Trigoria € 56.588*: l'importo è relativo ai crediti per le attività comprese all'interno del Quadro Economico dell'Opera per Spese tecniche e Commissioni giudicatrici.

Crediti per fatture da emettere alla data del 31 dicembre 2008:

- *Stazione Appaltante Linea C e B1 € 2.713.418*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, successivamente all'approvazione del testo della medesima avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005 e successiva integrazione approvata con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.
- *Stazione Appaltante Linea D € 395.500*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione della Linea D della Metropolitana di Roma, così come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 25 febbraio 2008.
- *Stazione Appaltante Corridoio del trasporto pubblico Anagnina – Tor Vergata € 25.667*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Corridoio del trasporto pubblico Anagnina – Tor Vergata per i Mondiali di nuoto del 2009, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 6 del 28 febbraio 2007.
- *Stazione Appaltante Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria € 49.204*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento Sistema di trasporto pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur – Laurentina – Tor Pagnotta – Trigoria, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 85 del 18 gennaio 2008.

- *Stazione Appaltante Adeguamento Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale € 40.377*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell'intervento di Adeguamento del Nodo di Termini Metro A Metro B – III Stralcio Funzionale, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 60 del 26 novembre 2007.
- *Stazione Appaltante Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero € 96.026*: l'importo è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per il quarto trimestre 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma Tratta Rebibbia – Casal Monastero, così come stabilito dall'Ordinanza del Sindaco – Commissario Delegato n. 101 del 13 febbraio 2008.

Relativamente ai crediti per fatture da emettere per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante per il quarto trimestre 2008, ammontanti a complessivi € 3.320.192 si evidenzia che, ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, l'importo in esame verrà compensato dalla Ragioneria Generale con la quota di interessi attivi netti del quarto trimestre 2008 da retrocedere al Comune di Roma iscritti nel presente bilancio alla voce Debiti verso Controllanti.

Crediti tributari € 17.859.223 (€ 292.614)

La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso Erario per:			
<i>IVA a nuovo</i>	11.727.955	-	11.727.955
<i>Imposte dirette</i>			
Ritenute su proventi finanziari	6.131.268	292.614	5.838.654
TOTALE	17.859.223	292.614	17.566.609

Crediti verso altri € 47.864 (€ 48.115)

In questa voce sono inclusi tutti i crediti nei confronti di soggetti non classificabili nelle precedenti categorie.

La voce risulta così dettagliata:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Anticipi a fornitori	43.994	40.474	3.520
Crediti diversi	3.870	7.641	(3.771)
TOTALE	47.864	48.115	(251)

Relativamente alla voce Anticipi a fornitori si evidenzia che la medesima è iscritta in bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.200 relativo all'anticipo corrisposto per lo svolgimento di un corso di formazione del personale dipendente ad una Società che è stata successivamente dichiarata fallita, come meglio precisato alla voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide € 423.512.274 (€ 522.889.510)

La voce rappresenta le disponibilità in cassa e presso le banche come dettagliato nel prospetto che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Banca IntesaSanPaolo	3.682.171	522.881.890	(519.199.719)
Banca IntesaSanPaolo c_dedicato Linea C	15.587	-	15.587
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo c_vincolato Linea C	230.010.539	-	230.010.539
Banca Monte Paschi di Siena c_vincolato Linea C	168.685.263	-	168.685.263
Banca Monte Paschi di Siena c_dedicato Linea C	21.116.086	-	21.116.086
Banca Monte Paschi di Siena c_linea di credito	(21)	-	(21)
Denaro e valori in cassa	2.649	7.620	(4.971)
TOTALE	423.512.274	522.889.510	(99.377.236)

Relativamente alla variazione rilevata per i depositi bancari si evidenzia quanto segue.

Come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, l'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007 ha disposto l'erogazione di Euro 500.000.000,00 al Comune di Roma per la prosecuzione delle spese di investimento finalizzate alla realizzazione della linea C della metropolitana di Roma.

In ottemperanza al disposto dell'art. 7 del citato decreto legge, con Delibera n. 568 del 12 dicembre 2007, la Giunta Comunale ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento della Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera a valere sul Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale.

Con medesimo atto la Giunta Comunale ha disposto, altresì:

- che le somme in oggetto dovranno essere depositate in un conto corrente bancario vincolato attivato da Roma Metropolitane S.r.l. e che le medesime potranno essere utilizzate esclusivamente per il pagamento dei SAL del Contraente Generale oltre che per il versamento dell'IVA pari ad Euro 45.454.545,45;
- che Roma Metropolitane S.r.l. potrà effettuare le operazioni bancarie sul conto succitato previo nulla osta della Ragioneria Generale del Comune di Roma che verrà rilasciato contestualmente alla banca ed alla Società dietro presentazione di idonea documentazione;
- che le somme corrispondenti all'importo degli interessi attivi maturati sul conto corrente in esame, al netto delle spese di gestione, dei bolli e delle ritenute fiscali, dovranno intendersi di competenza dell'amministrazione Comunale e saranno alla stessa corrisposte tramite bonifico bancario.

In data 28 dicembre 2007 la Ragioneria Generale del Comune di Roma ha comunicato, tra l'altro, che per la liquidazione dei prossimi SAL sarebbero stati utilizzati i contributi statali precedentemente erogati ed incassati e che, pertanto, fino a nuova comunicazione, l'attuale procedimento di liquidazione e pagamento dei SAL non avrebbe subito variazioni.

In data 28 dicembre 2007 la medesima Ragioneria Generale del Comune di Roma ha corrisposto alla Società l'importo di Euro 454.545.454,55 oltre IVA al 10% pari ad Euro 45.454.545,45 per un totale di Euro 500.000.000,00, disponendone l'accredito sul conto corrente bancario ordinario della Società, nelle more dell'individuazione dell'Istituto di credito presso cui allocare le somme citate.

Contestualmente la Ragioneria Generale del Comune di Roma ha attivato un'indagine conoscitiva allo scopo di individuare le condizioni economiche più vantaggiose da riservare alla gestione delle somme in esame, lasciando tuttavia alla Società la possibilità di svolgere ulteriori indagini per ottenere condizioni migliorative rispetto a quelle individuate dall'Amministrazione Comunale.

A tal fine, in data 21 gennaio 2008, la Società ha avviato un Sondaggio di mercato per individuare l'Istituto di Credito con il quale stipulare un contratto di conto corrente bancario per il deposito delle somme in oggetto, prevedendo, altresì, la facoltà per le banche coinvolte, di formulare anche ipotesi di valorizzazione della somma in oggetto diverse dal conto corrente bancario, a condizione che le medesime non comportino alcun rischio e garantiscano il mantenimento del valore capitale.

Inoltre, sulla base di quanto comunicato dalla Ragioneria Generale in merito all'utilizzo dei fondi in esame, da effettuarsi successivamente all'esaurimento dei fondi già disponibili, la Società, a fronte delle ipotesi di SAL a vita intera del contratto in essere con il Contraente Generale, ha inserito nell'ambito del sondaggio la previsione della permanenza sul conto corrente bancario dell'importo sopracitato fino a tutto il 31 dicembre 2010.

Entro il termine di scadenza fissato dalla lettera di invito alla data del 18 febbraio 2008 sono pervenute le seguenti offerte:

- ✓ UBI Banca Popolare di Bergamo;
- ✓ UBI Banca S.c.p.a.;
- ✓ Unicredit Banca d'Impresa SpA;
- ✓ Banca di Credito Cooperativo di Roma;
- ✓ Unicredit Banca di Roma SpA;
- ✓ Banca Nazionale del Lavoro SpA;
- ✓ Monte dei Paschi di Siena SpA;
- ✓ Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA.

A seguito delle verifiche delle offerte pervenute la Commissione nominata dall'Amministratore Delegato, ha constatato che il migliore strumento finanziario proposto dagli offerenti, in termini di redditività e di assenza di rischio, è quello del conto corrente bancario vincolato.

In data 29 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto dell'esito della valutazione, ha ritenuto di richiedere ai partecipanti al sondaggio un miglioramento dell'offerta presentata con riferimento al solo strumento del conto corrente bancario vincolato e la quantificazione del costo/penale da applicarsi in caso di svincolo anticipato delle somme in esame a far data dal 1 gennaio 2010.

A seguito delle ulteriori offerte pervenute, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 31 marzo 2008, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva del sondaggio in oggetto a favore della Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. – Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A. e del Monte Paschi di Siena S.p.A..

Per effetto di tale aggiudicazione, rispettivamente in data 7 e 9 aprile la Società ha provveduto all'apertura dei conti correnti bancari vincolati presso gli Istituti di credito sopracitati, depositando la somma di Euro 227.272.727 presso ciascuno dei medesimi per un totale complessivo di Euro 454.545.454.

Le condizioni applicate in sede di aggiudicazione ai conti correnti vincolati sono di seguito descritte:

- Interesse attivo pari all'EURIBOR3MESI/360 + spread 0,561%;
- Penale e/o costi aggiuntivi per smobilizzo totale o parziale della somma a partire dal 1 gennaio 2010 pari a zero;
- Assenza di qualsivoglia spesa per la gestione del conto corrente.

Con nota prot. n. 39980 del 13 maggio 2008 la Ragioneria Generale del Comune di Roma ha manifestato la necessità di modificare le modalità di utilizzo delle somme corrisposte a titolo di acconto per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 e, nello specifico, di attingere anticipatamente ai fondi in esame impiegando quota parte del suddetto trasferimento per la liquidazione dei SAL emessi dal Contraente Generale, nelle more dell'espletamento da parte della medesima delle procedure atte a rendere disponibili le risorse già in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Nella stessa nota veniva precisato che le somme così utilizzate sarebbero state reintegrate sui predetti conti correnti al momento dell'incasso da parte dell'Amministrazione Comunale delle somme richieste allo Stato e di quelle di competenza del Comune di Roma per le quali la copertura finanziaria è costituita da linee di credito dedicate.

Inoltre veniva richiesto alla Società di verificare e di comunicare l'eventuale impatto che detto utilizzo avrebbe determinato sulle condizioni che regolano la tenuta dei conti correnti bancari vincolati aperti a seguito della trattativa economica condotta presso il sistema bancario, che aveva garantito il riconoscimento di un tasso attivo di remunerazione dei fondi in esame pari all'Euribor/3mesi/360 maggiorato di uno spread pari a 0,561%.

In pari data la Società ha proceduto ad inoltrare agli Istituti di Credito aggiudicatari del sondaggio di mercato la richiesta di fattibilità e dei costi dell'operazione di smobilizzo periodico prospettata dalla Ragioneria Generale.

In data 20 maggio 2008 entrambi gli Istituti di credito hanno comunicato l'impossibilità di procedere allo svincolo parziale anticipato delle somme in deroga alle previsioni contrattuali assunte conseguentemente al dettato della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007 e delle disposizioni di cui alla nota della Ragioneria Generale Prot. n. 106371 del 28 dicembre 2007.

A seguito di tale comunicazione la Ragioneria Generale con nota prot. n. 42612 del 21 maggio 2008, nel prendere atto dell'impossibilità rappresentata dagli Istituti di credito di procedere allo svincolo parziale anticipato delle somme depositate presso di loro per il pagamento dei SAL relativi alla Linea C, ha tuttavia evidenziato la necessità, a causa della situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Amministrazione Comunale, di procedere comunque all'utilizzo di una quota, stimata in 60 milioni di Euro, dei suddetti depositi per consentire il pagamento dei SAL nei termini contrattualmente previsti e a tal fine ha autorizzato la Società a rinegoziare le condizioni contrattuali, ovvero, se necessario, a procedere alla chiusura di uno dei due conti di deposito di che trattasi.

In data 23 maggio 2008 la Società, in attuazione delle direttive impartite dalla Ragioneria Generale, ha provveduto a comunicare al Monte Paschi di Siena SpA la richiesta di rescissione del contratto in essere e, contestualmente, l'offerta in merito ai seguenti parametri:

- revisione del tasso attivo di rendimento da applicarsi alla minor somma di Euro 167.272.727,00 da depositarsi in un nuovo conto corrente bancario vincolato;
- condizioni da applicarsi per l'apertura di un conto corrente bancario ordinario presso il quale accreditare la somma di Euro 60 milioni da utilizzare per il pagamento dei SAL della Linea C della Metropolitana di Roma e di volta in volta da reintegrare attraverso le rimesse da effettuarsi a cura della Ragioneria Generale del Comune di Roma al momento dello svincolo da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dei fondi già disponibili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato per i mutui all'uopo stipulati.

In data 30 maggio 2008 il Monte Paschi di Siena SpA ha formulato la seguente offerta:

- svincolo parziale della somma di Euro 60 milioni senza procedere alla rescissione del contratto che pertanto rimane in essere per la minor somma di € 167.272.727;
- riduzione del tasso attivo di remunerazione del conto corrente bancario vincolato al parametro pari all'Euribor/3M/360 maggiorato di uno spread pari a 0,30%;
- apertura di un conto corrente ordinario sul quale depositare la somma di Euro 60 milioni da utilizzare per il pagamento dei SAL relativi alla Linea C della Metropolitana di Roma remunerato al tasso attivo pari all'Euribor/1M/360, il cui utilizzo richiede sempre il preventivo formale nulla osta della Ragioneria Generale da inoltrarsi alla Banca ed alla Società.

In pari data la Società ha provveduto all'accettazione delle condizioni proposte dal Monte Paschi di Siena SpA avviando contestualmente la procedura formale per l'attivazione del conto corrente ordinario presso il quale depositare la somma di Euro 60 Milioni.

A causa della situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Amministrazione Comunale, la Ragioneria Generale ha sospeso i trasferimenti a titolo di anticipazione di cassa con conseguente impatto di riduzione della liquidità in capo alla Società.

Per effetto di ciò la Società ha provveduto a negoziare con gli Istituti di credito citati l'apertura di una linea di credito per un ammontare complessivamente pari ad Euro 5.000.000 al fine di poter procedere al pagamento degli stipendi, dei contributi di legge e dei fornitori nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire alle scadenze gli accrediti per i corrispettivi fatturati nei confronti del Comune di Roma. A valere su tali linee di credito, non utilizzate alla data del 31 dicembre 2008, sono maturate spese per imposta di bollo e commissioni pari ad Euro 21.

Ratei e risconti attivi € 106.803 (€ 109.663)

La voce è analizzata nella tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ratei attivi			
Premi assicurativi	963	1.301	(338)
	963	1.301	(338)
Risconti attivi			
Premi assicurativi	11.229	15.379	(4.150)
Canoni telefonici, assistenza hardware e software	8.589	6.285	2.304
Canone di locazione sede	75.556	73.948	1.608
Pubblicità, servizi agenzie di stampa	8.272	5.213	3.059
Altri	2.194	7.537	(5.343)
	105.840	108.362	(2.521)
TOTALE	106.803	109.663	(2.860)

PASSIVO

Patrimonio netto € 5.871.856 (€ 1.445.911)

Il patrimonio netto della società è così composto:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	-
Riserva legale	24.588	18.730	5.858
Riserva straordinaria	421.323	310.027	111.296
Utile /Perdita d'esercizio	4.425.945	117.154	4.308.791
TOTALE	5.871.856	1.445.911	4.425.945

La movimentazione del patrimonio netto è illustrata nella tabella che segue.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2007	1.000.000	18.730	310.027	117.154	1.445.911
Assemblea dei soci del 18 aprile 2008:					
<i>Approvazione del bilancio 2007 - Destinazione utile 2007</i>	-	5.858	111.296	(117.154)	-
Utile d'esercizio 2008			-	4.425.945	4.425.945
SALDI AL 31.12.2008	1.000.000	24.588	421.323	4.425.945	5.871.856

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito si riporta l'informativa sulla composizione del Patrimonio Netto:

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	24.588	B	-		
Riserva straordinaria	421.323	B	-		
Utile esercizio 2005		A,B,C		40.644	
Utile dell'esercizio 2008	4.425.945	A,B,C	4.250.533		
TOTALE	5.871.856		4.250.533	40.644	-

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 1.000.000, come risulta dal Libro Soci detenuto presso la Società, sottoscritto e interamente versato dal Comune di Roma, proprietario unico ed esclusivo dell'intero capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2008 è pari ad Euro 24.588 a seguito dell'accantonamento dell'utile d'esercizio 2007, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2008.

Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2008 è pari ad Euro 421.323 a seguito dell'accantonamento dell'utile d'esercizio 2007, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2008.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 576.454 (€ 583.757)

La voce riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2008 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, accantonata in base all'anzianità maturata dagli stessi in conformità alla legislazione vigente in materia.

Tale voce, suddivisa per qualifica, ha avuto la seguente movimentazione:

Qualifica	Saldo inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Quota Fondo Tesoreria INPS/Fondi previdenza complementare	Saldo fine esercizio
Dirigenti	114.582	145.356	-	(142.260)	117.678
Quadri e Impiegati	469.175	453.445	(20.317)	(443.527)	458.776
TOTALE	583.757	598.801	(20.317)	(585.787)	576.454

Debiti € 729.821.114 (€ 614.217.282)

Il saldo di bilancio è composto come segue.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Acconti			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	775.094	554.549	220.545
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	454.545.455	454.545.455	-
Verso fornitori			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	244.917.145	79.738.642	165.178.503
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.296.440	732.237	5.564.203
Verso controllanti			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.341.220	27.931.132	(23.589.912)
Debiti tributari			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	16.720.218	48.971.025	(32.250.807)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	724.292	578.472	145.820
Altri			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.501.250	1.165.770	335.480
TOTALE DEBITI	729.821.114	614.217.282	115.603.832

Acconti € 455.320.549 (€ 455.100.004)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso controllanti - Comune di Roma			
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	775.094	554.549	220.545
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	454.545.455	454.545.455	-
TOTALE DEBITI	455.320.549	455.100.004	220.545

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 775.094 (€ 554.549)*

L'importo in esame costituisce la differenza tra il fatturato e la produzione per le attività inerenti i progetti Linea D Attività tecnico - progettuali, Linea B - Prolungamento oltre Laurentina e Conca d'Oro e Nuova DCO - DCM Integrata per la Metropolitana di Roma che, in coerenza con i principi contabili sui Lavori in corso su ordinazione, è stata classificata tra gli Acconti.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo € 454.545.455 (€ 454.545.455)*

Come già rappresentato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, la voce si riferisce alla fatturazione avvenuta nei confronti del Comune di Roma in data 28 dicembre 2007 delle somme trasferite alla Società dall'Amministrazione Comunale a seguito della Delibera di Giunta Comunale n. 568 del 12 dicembre 2007. In particolare la Giunta Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29 dicembre 2007, ha deliberato l'erogazione a Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per la Linea C della Metropolitana di Roma, della somma di Euro 500.000.000,00 (Iva inclusa) a titolo di acconto sui lavori di realizzazione dell'opera in oggetto a valere sulle somme del Quadro Economico Generale dell'opera con riferimento, in particolare, alle attività affidate al Contraente Generale. Tale importo, in coerenza con i principi contabili, è stato classificato tra gli Acconti.

Debiti verso fornitori € 251.213.585 (€ 80.470.879)

L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso fornitori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
<i>Fatture ricevute</i>			
Fornitori Italia	125.619.286	13.963.517	111.655.769
Fornitori Esteri - Altri Paesi U.E.	-	-	-
<i>Fatture da ricevere</i>			
Fornitori Italia	119.297.859	65.775.125	53.522.734
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Fatture da ricevere</i>			
Fornitori Italia	6.296.440	732.237	5.564.203
TOTALE	251.213.585	80.470.879	170.742.706

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 244.917.145 (€ 79.738.642)*

La variazione registrata nell'esercizio è ascrivibile principalmente all'avanzamento delle attività inerenti gli appalti della Linea B1 e C della Metropolitana di Roma.

In particolare alla data del 31 dicembre 2008 il saldo della voce Fatture ricevute comprende:

- l'importo di Euro 11.912.687 relativo alla fatturazione del Sal n. 11 e di Euro 15.354.099 relativo alla fatturazione a saldo delle riserve accolte a seguito della decisione della Commissione nominata ai sensi dell' art. 240 D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 31 bis L. n. 109/94 e s.m.i.) avvenuta nel mese di dicembre da parte dell'appaltatore della Linea B1 della metropolitana di Roma;
- l'importo di Euro 94.484.269 relativo alla fatturazione del Sal n. 14 avvenuta nel mese di dicembre da parte del Contraente Generale della Linea C della metropolitana di Roma.

Inoltre risultano accantonati in bilancio gli importi per gli interventi attuativi in corso non ancora riflessi nei SAL redatti alla data di chiusura dell'esercizio.

- *Esigibili oltre l'esercizio successivo* € 6.296.440 (€ 732.237)

La voce in esame è riferita per € 1.750.905 alle ritenute di legge (0,50% per infortuni) effettuate sui Certificati di pagamento emessi nell'esercizio per gli appalti inerenti il Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata, la Linea B1 e C della Metropolitana di Roma. L'importo residuo, pari a € 4.545.535 è relativo alla ritenuta a titolo di prefinanziamento (2%) effettuata sui Certificati di pagamento emessi a tutto il 31 dicembre 2008 a favore del Contraente Generale della Linea C, in aderenza alle previsioni contrattuali in essere.

Debiti verso controllanti € 4.341.220 (€ 27.931.132)

La composizione e la movimentazione di tale posta di bilancio è dettagliata nella tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso controllanti - Comune di Roma			
<i>Anticipazione di cassa ex Delibera C.C. n. 97/2004</i>	-	27.931.132	(27.931.132)
<i>Interessi attivi su contributo Linea C ex art.7 DL 159/2007</i>	4.341.220	-	4.341.220
TOTALE DEBITI	4.341.220	27.931.132	(23.589.912)

Relativamente all'anticipazione di cassa erogata alla Società dal Comune di Roma con le modalità previste dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, si evidenzia la seguente movimentazione del periodo:

	Saldo inizio esercizio	Incrementi per erogazioni	Decrementi per utilizzo	Saldo al 31_12_08
Comune di Roma	27.931.132	30.000.000	(57.931.132)	-
TOTALE	27.931.132	30.000.000	(57.931.132)	-

In particolare si precisa:

- nel mese di febbraio 2008 è stata erogata la sesta tranche di anticipazione di cassa per complessivi Euro 20.000.000;
- nel mese di marzo 2008 è stata erogata la settima tranche di anticipazione di cassa per complessivi Euro 10.000.000;
- nel corso dell'esercizio con apposite Determinazioni Dirigenziali emesse dalla Ragioneria Generale del Comune di Roma è stata recuperata dall'anticipazione di cassa in esame l'intera somma corrisposta, pari a complessivi Euro 57.931.132, scaturente dalle fatture emesse dalla Società per l'avanzamento delle attività relative alla Linea C e B1 della Metropolitana di Roma a valere sui Quadri Economici Generali delle Opere.

A causa della situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Amministrazione Comunale, la Ragioneria Generale ha sospeso i trasferimenti a titolo di anticipazione con conseguente impatto di riduzione della liquidità in capo alla Società e rischio di ritardi nei pagamenti degli appalti.

L'importo pari ad Euro 4.341.220 rappresenta la quota residua di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2008 sulle somme erogate a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 che, per effetto delle previsioni contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, vanno retrocessi all'Amministrazione Comunale, come meglio precisato alla voce Disponibilità liquide.

In aderenza alle previsioni della Deliberazione succitata, nel corso del 2008 con apposite Determinazioni Dirigenziali, la Ragioneria Generale ha provveduto alla compensazione finanziaria della quota di interessi attivi netti del primo, secondo e terzo trimestre 2008 di competenza del Comune di Roma, ammontanti ad Euro 11.711.907, con le fatture emesse dalla Società per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante per i medesimi periodi.

La somma pari ad Euro 4.341.220 dovrà essere utilizzata dalla Ragioneria Generale, per un importo pari ad Euro 3.984.230, a titolo di compensazione finanziaria con le fatture emesse dalla Società nel mese di gennaio 2009 per lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile del Procedimento per gli interventi attuativi relative al quarto trimestre 2008.

L'importo residuo, pari ad Euro 356.990, è stato accreditato al Comune di Roma in data 30 gennaio 2009 come previsto dalla medesima Deliberazione di Giunta Comunale.

Debiti tributari € 16.720.218 (€ 48.971.025)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 16.720.218 (€ 48.971.025)*

La composizione della voce di Bilancio risulta dalla tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ritenute alla fonte a terzi e dipendenti	536.033	410.512	125.521
Imposta sostitutiva su T.F.R.	515	1.452	(937)
Imposte sul reddito (al netto degli acconti)	1.829.286	368.438	1.460.848
Imposta sostitutiva 12%	1.648	2.354	(706)
Iva	14.352.736	48.188.269	(33.835.533)
TOTALE	16.720.218	48.971.025	(32.250.807)

A proposito di tale posta di bilancio si osserva quanto segue:

Ritenute Irpef: sono relative per € 99.422 alle ritenute operate a titolo di sostituto di imposta sulle somme liquidate nel mese di dicembre 2008 a professionisti e componenti del CdA e per € 436.611 alle ritenute operate sulle retribuzioni di dicembre 2008.

Imposte sul reddito: si riferiscono all'accantonamento dell'Ires e dell'Irap dovute per l'esercizio 2008 determinate in base alla normativa fiscale vigente.

Iva: è riferita all'Iva in sospensione di imposta sulle fatture emesse nell'esercizio nei confronti del Comune di Roma e non incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale € 724.292 (€ 578.472)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 724.292 (€ 578.472)*

Si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni di dicembre 2008 relative ai dipendenti in forza al 31.12.2008, ai collaboratori ed ai componenti del CdA ed alle somme accantonate a titolo di TFR da versare al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps ed ai fondi di previdenza complementare individuati dal personale dipendente, per effetto delle disposizioni introdotte dalla riforma del TFR.

La voce è così articolata:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso Inps	573.551	444.675	128.876
Debiti verso Previdai	73.890	72.025	1.865
Debiti verso Fondo tesoreria INPS per TFR	69.100	55.774	13.326
Debiti verso Fondi previdenza complementare per TFR	7.751	5.998	1.753
TOTALE	724.292	578.472	145.820

Altri Debiti € 1.501.250 (€ 1.165.770)

- *Esigibili entro l'esercizio successivo € 1.501.250 (€ 1.165.770)*

L'importo è così dettagliato:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti v/dipendenti ferie/permessi maturati e non goduti	490.600	365.646	124.954
Debiti v/dipendenti ratei 14^ mensilità	405.532	324.617	80.915
Altri debiti v/dipendenti	151.144	38.318	112.826
Debiti v/Inail regolazione premio	10.166	3.291	6.875
Debiti v/ Collegio Sindacale	27.161	29.631	(2.470)
Debiti v/ Consiglio di Amministrazione	159.756	91.144	68.612
Debiti v/ Inarcassa CNPAIA	125.526	144.163	(18.637)
Debiti vari verso altri	131.365	168.960	(37.595)
TOTALE	1.501.250	1.165.770	335.480

Ratei e risconti passivi € 12.064 (€ 11.701)

Ratei passivi € 12.064 (€ 11.701)

La composizione della voce di bilancio viene fornita nella tabella che segue.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Premi assicurativi	12.064	11.701	363
TOTALE	12.064	11.701	363

Conto Economico

(fra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente)

I commenti sull'andamento generale della Società sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma cod. civ. nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Nel prosieguo viene, pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della Produzione € 406.557.919 (€ 144.153.939)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 346.103.469 (€ 114.538.715)

Sono relativi alle prestazioni rese nei confronti del Comune di Roma per le attività istituzionali affidate alla Società, come già commentato in sede di analisi della voce Crediti verso Controllanti.

L'importo è dettagliato nella tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Servizi di ingegneria	2.975.148	4.454.372	(1.479.224)
Stazione Appaltante - Convenzione Comune di Roma	13.280.767	11.887.804	1.392.962
Procedimenti - Quadri Economici	329.847.554	98.196.539	231.651.015
TOTALE	346.103.469	114.538.715	231.564.754

Di seguito si espongono le variazioni più significative registrate nel corso dell'esercizio.

Servizi di ingegneria: la variazione è sostanzialmente riferita alla riduzione dei volumi delle attività di progettazione per effetto dell'avvenuta consegna, nel mese di dicembre 2007, del progetto preliminare della diramazione C2 Farnesina – Grottarossa della Linea C della Metropolitana di Roma e del rallentamento, a seguito delle direttive formulate dall'Amministrazione Comunale, delle attività di progettazione inerenti i prolungamenti delle Linee esistenti per i quali la Società ha completato gli Studi di fattibilità ed avviato la progettazione preliminare che, in esito agli indirizzi formulati dall'Assessore alla Mobilità nel mese di luglio 2008 dovrà proseguire ed essere completata entro il 2009, ad esclusione del Prolungamento Linea "B", Tratta Laurentina – Cecchignola, per il quale sono in corso le attività di verifica da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del quadro programmatico sull'intero settore urbano.

Stazione Appaltante – Convenzione Comune di Roma

- € 1.503.307 scaturenti dal riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale avvenuto con Deliberazione n. 70 del 2 aprile 2008 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, dell'integrazione al corrispettivo spettante per lo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma, per effetto del consolidamento delle medesime, testimoniato dall'incremento rilevato nei volumi di avanzamento delle opere, unitamente al correlato ampliamento dei compiti di controllo, monitoraggio e supervisione delle attività;

- € 852.773 relativi al minor corrispettivo, rispetto all'esercizio precedente, stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57/2008, per le attività di Stazione Appaltante - Linea D;
- l'importo residuo, pari a complessivi Euro 742.428, è relativo al corrispettivo riconosciuto alla Società per l'anno 2008 per lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per i nuovi procedimenti attivati nel corso dell'esercizio.

Procedimenti – Quadri Economici

La variazione rilevata, attestante un incremento nei volumi delle attività, pari ad € 231.651.015, è dovuta alla fatturazione effettuata in corso d'anno nei confronti del Comune di Roma degli importi risultanti dai SAL emessi a fronte dell'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici degli interventi attuativi.

Variazione dei Lavori in corso su ordinazione € 60.326.361 (€ 29.122.615)

La voce si riferisce al valore delle rimanenze commisurato ai costi ed oneri sostenuti nell'esercizio, come già commentato in sede di analisi delle Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione.

Altri Ricavi e proventi € 128.089 (€ 492.609)

Il dettaglio della voce in esame è rappresentato nella tabella seguente:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Fornitura documenti gare	20.405	13.900	6.505
Altri proventi	3.636	2.316	1.320
Sopravvenienze attive ordinarie da normale aggiornamento stime	54.048	476.393	(422.345)
Addebito penalità su lavori	50.000	-	50.000
TOTALE	128.089	492.609	(364.521)

La voce sopravvenienze attive ordinarie è sostanzialmente riconducibile alla rettifica intervenuta nell'esercizio di costi accantonati negli esercizi precedenti.

La somma di Euro 50.000 è riferita alle penalità applicate al Contraente Generale della Linea C della metropolitana di Roma nel certificato di pagamento relativo al Sal n. 11, per mancato rispetto degli obblighi contrattuali ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto. Tale importo è riflesso alla Voce Oneri diversi di gestione per effetto del conseguente ribaltamento alla Società della penale in esame da parte della Ragioneria Generale del Comune di Roma in sede di liquidazione delle somme fatturate per il Sal citato.

Costi della produzione € 406.427.943 (€ 144.295.068)

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 114.220 (€ 230.001)

Il costo si riferisce alle spese sostenute per cancelleria, stampati, materiale L. 626, cartografie ed altro materiale di consumo effettuate nel corso dell'esercizio.

Per servizi € 391.851.835 (€ 131.265.931)

Ammontano complessivamente a € 391.851.835 per l'esercizio 2008 (€ 131.265.931 per l'esercizio 2007) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Servizi e lavori appaltati	383.303.366	124.329.626	258.973.740
Indagini e rilievi	289.022	391.968	(102.946)
Cariche sociali e oneri accessori	321.007	418.273	(97.266)
Prestazioni tecniche, legali, notarili, fiscali, servizi informatici, certificazione di qualità	1.917.583	1.517.092	400.491
Prestazioni specialistiche di terzi su commessa/procedimento	2.400.593	2.252.422	148.171
Commissioni e Collegi arbitrali	611.984	-	611.984
Premi assicurativi	585.240	466.604	118.636
Manutenzioni, riparazioni, canoni aggiornamento e assistenza hardware e software	390.800	348.357	42.443
Utenze	263.360	231.950	31.410
Rappresentanza, Comunicazione Istituzionale, Pubblicazioni avvisi di gara	817.746	506.994	310.752
Vigilanza e pulizia sede sociale	98.921	80.617	18.304
Costi accessori per il personale dipendente	440.837	436.190	4.647
Copie e disegni	105.591	53.071	52.520
Altre prestazioni di servizi vari	305.785	232.767	73.018
TOTALE	391.851.835	131.265.931	260.585.904

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, scaturisce dal consolidamento delle attività istituzionali della Società che hanno riguardato prevalentemente:

- l'avanzamento degli appalti relativi alla Linea B1, alla Linea C e al Corridoio del Trasporto pubblico Anagnina Tor Vergata, le attività di integrazione del progetto preliminare redatto dal Promotore della Linea D a seguito dei pareri espressi in sede di Conferenza dei servizi, l'attività di progettazione dei Prolungamenti della Linea A e B della Metropolitana di Roma;
- le attività di sviluppo e aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001: formazione in aula, mappatura dei processi aziendali a rischio e analisi dei rischi potenziali relativamente ai reati informatici, audit sui reati non inseriti nella mappatura dei processi aziendali a rischio e supporto per l'integrazione del sistema disciplinare e sanzionatorio;
- l'attività volta all'accreditamento della Società, quale Organismo di Ispezione di Tipo "B" ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 per Ispezioni sulla progettazione delle opere di cui al D.Lgs. n. 163/2006, conclusasi con esito positivo a seguito di Delibera assunta dal Comitato di Accreditamento SINCERT in data 13 gennaio 2009;
- la gestione del contenzioso insorto relativamente alle attività realizzative in corso che ha comportato la necessità di supporto specialistico esterno in materia legale;
- il costo dei compensi spettanti alla Commissione nominata ai sensi dell'art. 240 D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 31 bis L. n. 109/94 e s.m.i.) per le attività relative al procedimento di trattazione delle riserve nell'ambito della procedura di accordo bonario inerente la Linea B1 della Metropolitana di Roma;
- gli onorari per i componenti il Collegio arbitrale costituitosi in data 20 giugno 2008 a seguito della domanda di arbitrato formulata dal Contraente Generale della Linea C della Metropolitana di Roma;
- l'avvio del processo di sperimentazione al vero di antincendio del materiale rotabile, a conferma delle risultanze delle simulazioni già effettuate in sede di progettazione, al fine di verificare il corretto dimensionamento del sistema di ventilazione della Linea C della metropolitana di Roma;

- l'attività di comunicazione verso l'esterno finalizzata alla realizzazione di piani di comunicazione attivati sul territorio in coincidenza dell'avanzamento delle fasi di lavorazioni di cantiere della Linea C, della Linea B1 e del Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina Tor Vergata;
- lo svolgimento delle attività propedeutiche e complementari delle fasi di gara per gli interventi di Adeguamento del Nodo di Termini e di realizzazione del Sistema di Trasporto pubblico Eur – Tor de Cenci;
- la pubblicazione sulle principali testate editoriali e sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed italiana per i nuovi procedimenti che hanno visto avviata nel periodo la fase di gara ad evidenza pubblica;
- la pubblicazione sulle principali testate editoriali dell'avvio della procedura di pubblicazione relativa alle particelle catastali oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea ai sensi del Testo Unico sugli espropri per la Linea D della Metropolitana di Roma;
- la realizzazione di un progetto di intervento didattico denominato "La Talpa Salva Traffico" destinato alle scuole dell'infanzia, elementari e medie situate lungo il percorso della Linea B1 e della Linea C della metropolitana di Roma e volto al coinvolgimento di alunni e insegnanti sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile ed agli aspetti tecnologici affrontati per la realizzazione della linea B1 e C conclusosi con la presentazione e la premiazione degli elaborati esposti in data 23 gennaio 2009;
- lo svolgimento di un convegno tenutosi in data 13 febbraio 2008 presso il Museo dell'Ara Pacis avente ad oggetto le nuove linee metropolitane della Città di Roma;
- l'organizzazione dell'evento "Cantieri aperti" avvenuto in data 21 dicembre 2008 che ha consentito l'apertura al pubblico dei cantieri della Linea B1 della Metropolitana di Roma per le stazioni Annibaliano e Conca D'Oro;
- lo svolgimento di corsi di formazione per il personale dipendente tra i quali si segnalano, in particolare, quelli che hanno riguardato la Lingua inglese, il Project Management, lo sviluppo delle competenze manageriali e gestionali per ricoprire ruoli di responsabilità organizzativa o di coordinamento, l'Aggiornamento normativo sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, in materia di sicurezza ex D.Lgs. 626/94 e di prevenzione dei rischi ex D.Lgs. n. 231/2001.

Nota integrativa

Si rileva, inoltre, una diminuzione dei costi per i compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione per effetto delle disposizioni introdotte con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) successivamente recepite con Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007 che hanno, tra l'altro, comportato una riduzione da sei a tre del numero dei componenti del CdA.

Relativamente alla voce "Servizi e Lavori Appaltati", si dettaglia di seguito la composizione:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
LINEA C			
Adeguamento lay out Deposito Officina Graniti	5.300.000	-	5.300.000
Avanzamento attività General Contractor	296.844.469	59.688.095	237.156.374
LINEA B1			
Lavori di mitigazione impatto cantieri	95.598	-	95.598
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	49.115.101	64.318.217	(15.203.116)
Riserve definite dalla Commissione ex art.31 bis L. 109/94	24.595.536	-	24.595.536
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	231.688	218.887	12.801
Avanzamento lavori spostamento attività private	44.567	-	44.567
CORRIDOIO ANAGNINA - TOR VERGATA			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e lavori	6.793.321	104.427	6.688.894
Avanzamento lavori spostamento pp.ss.	96.486	-	96.486
AMMODERNAMENTO NODO DI TERMINI			
Avanzamento appalto progettazione esecutiva e indagini	186.600	-	186.600
TOTALE	383.303.366	124.329.626	258.973.740

La variazione rilevata, pari ad € 258.973.740, è dovuta all'avanzamento dei lavori e delle attività previste nell'ambito dei Quadri Economici dei Procedimenti realizzativi in corso e si riflette per pari importo nella variazione riscontrata alla voce Lavori in corso su ordinazione.

Per godimento beni di terzi € 972.472 (€ 926.333)

Ammontano complessivamente a € 972.472 per l'esercizio 2008 (€ 926.333 per l'esercizio 2007) e sono di seguito dettagliati.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Locazione immobile	905.068	886.554	18.514
Canoni di noleggio	67.404	39.779	27.625
TOTALE	972.472	926.333	46.139

Per il personale € 12.562.337 (€ 10.950.649)

Il costo del personale dipendente esposto nel conto economico risulta così suddiviso:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Salari e stipendi	9.009.301	7.873.227	1.136.074
Oneri sociali	2.855.842	2.490.924	364.918
Trattamento di fine rapporto	600.695	490.540	110.155
Ferie e permessi non goduti	96.499	95.958	541
TOTALE	12.562.337	10.950.649	1.611.688

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente da ricollegarsi all'incidenza sull'intero esercizio del costo del personale dipendente assunto in corso d'anno nel periodo precedente.

La consistenza numerica del personale alla chiusura dell'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2007	Assunti	Cessati	Passaggi di categoria	31.12.2008
Dirigenti	15	-	-	-	15
Quadri	40	4	1	1	44
Impiegati	124	10	6	(1)	127
TOTALE ORGANICO	179	14	7	-	186

Ammortamenti e svalutazioni € 778.775 (€ 739.927)

Sono di seguito dettagliati:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.812	451.749	(49.937)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.963	288.178	88.785
TOTALE	778.775	739.927	38.848

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 401.812 (€ 451.749)

Si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennale, come meglio specificato in sede di commento alla voce di bilancio Immobilizzazioni Immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 376.963 (€ 288.178)

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando le aliquote ridotte al 50% per gli acquisti effettuati nell'anno, come meglio precisato in sede di commento nella parte della presente nota integrativa relativa alle Immobilizzazioni Materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide € 1.200 (€ 0)

Come già commentato alla voce Altri crediti, l'importo si riferisce all'accantonamento effettuato nel presente bilancio a fronte di un credito per Anticipi versati ad una società di formazione delle risorse umane a fronte di un corso di formazione specialistico del personale dipendente che è stato annullato per intervenuto fallimento della medesima. A tale proposito si precisa che in data 28 gennaio 2009 è stata presentata l'istanza di ammissione al passivo fallimentare nei termini previsti per l'adunanza dei creditori volta all'esame dello stato passivo fissata al 6 aprile 2009.

Oneri diversi di gestione € 147.104 (€ 182.227)

Si riferiscono a costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle voci precedentemente descritte e ad oneri di natura tributaria diversi dalla imposte dirette. La voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
TA.RI. Tassa rifiuti	52.722	56.818	(4.096)
Tasse ed altre imposte	1.302	4.388	(3.086)
Sopravvenienze passive ordinarie da normale aggiornamento stime	6.430	9.241	(2.811)
Contributi e liberalità	9.000	75.000	(66.000)
Altri oneri diversi	77.650	36.780	40.870
TOTALE	147.104	182.227	(35.123)

Proventi e Oneri finanziari € 6.654.134 (€ 1.082.886)

Il dettaglio della voce in esame è esposto nella tabella che segue:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Altri proventi finanziari			
Interessi attivi bancari	22.708.400	1.083.755	21.624.645
<i>Totale Altri Proventi finanziari</i>	<i>22.708.400</i>	<i>1.083.755</i>	<i>21.624.645</i>
Interessi e altri oneri finanziari			
<i>Verso controllanti:</i>			
Interessi attivi netti ex art. 7 DL 159/2007	16.053.127	-	16.053.127
<i>Verso altri:</i>			
Commissioni e spese bancarie	860	398	462
Altri oneri finanziari	279	471	(192)
<i>Totale Interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>16.054.266</i>	<i>869</i>	<i>16.053.397</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.654.134	1.082.886	5.571.248

La voce Altri proventi finanziari è relativa agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari già analizzati in sede di commento alla voce Disponibilità liquide.

L'importo di Euro 16.053.127 rappresenta la quota di interessi attivi netti maturati alla data del 31 dicembre 2008 sulle somme trasferite alla Società ai sensi dell'art. 7 DL n. 159/2007 di competenza del Comune di Roma, in aderenza alla previsioni della Delibera di Giunta Comunale n. 568/2007, come meglio precisato in sede di commento alla voce Disponibilità Liquide e Debiti verso Controllanti.

Imposte € 2.357.914 (€ 824.603)

Risultano così dettagliate:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
IRES	1.880.541	450.638	1.429.903
IRAP	477.373	479.813	(2.440)
IMPOSTA SOSTITUTIVA AFFRANCAMENTO DEDUZIONI EXTRACONTABILI	-	2.354	(2.354)
Totale Imposte correnti	2.357.914	932.805	1.425.109
IMPOSTE DIFFERITE	-	(108.202)	108.202
Totale Imposte differite	-	(108.202)	108.202
TOTALE	2.357.914	824.603	1.533.311

Di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo tra l'utile civilistico e l'imponibile fiscale stimato:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Risultato prima delle imposte		6.783.859	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)		2.238.673	
Variazioni:			
- in aumento	225.571		
- in diminuzione	(171.100)		
Totale variazioni		54.471	
Imponibile fiscale		6.838.330	
Imponibile fiscale soggetto ad aliquota ordinaria		6.838.330	
IRES corrente dell'esercizio			1.880.541

Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione		129.977	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		13.427.703	
Totale		13.557.680	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		711.778	
Variazioni:			
- in aumento	3.978.932		
- in diminuzione	(325.254)		
Totale variazioni		3.653.678	
Imponibile IRAP		9.904.002	
IRAP corrente per l'esercizio			477.373

Sezione 4: ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

La consistenza media del personale è di seguito sintetizzata:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti	15	15	-
Quadri	42	36	7
Impiegati	126	107	19
TOTALE	184	158	26

Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

Amministratori: il costo complessivo registrato nell'esercizio, comprensivo di oneri previdenziali di legge, è pari ad € 283.863. Si segnala che la Società ha recepito, fin dal bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2007, le direttive impartite in materia di contenimento della spesa pubblica con riferimento ai compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione delle società partecipate da Enti locali, introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 e dalla conseguente Delibera n. 215 adottata dalla Giunta Comunale in data 23 maggio 2007.

Sindaci: i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, ammontano a € 37.144 e sono determinati con l'applicazione delle tariffe minime professionali previste per i Dottori Commercialisti, in applicazione della Delibera G.C. 1294 del 30 novembre 2000, esecutiva a far data dal 29 dicembre 2000, in base alla quale " il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale delle società per azioni controllate dal Comune di Roma è fissato nella misura minima applicabile prevista dalla normativa vigente in materia".

Dati significativi della controllante Comune di Roma

Ai sensi dell'art. 2497 -bis, n. 4 Cod. civ., così come novellato dalla riforma del diritto societario con il D. Lgs. Del 17 gennaio 2003, n. 6, di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Comune di Roma risultanti dall'ultimo Bilancio approvato confrontati con l'esercizio precedente.

Rendiconto della gestione anno 2007

Importi in migliaia di euro

	2007	2006
ENTRATE		
Entrate tributarie	1.319.380	1.777.969
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.148.609	426.139
Entrate extratributarie	911.290	1.269.625
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	1.643.685	1.143.258
Entrate derivanti da accensione di prestiti	567.265	238.658
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	373.206	424.207
TOTALE ENTRATE	5.963.435	5.279.856
SPESE		
Spese correnti	3.203.960	2.965.861
Spese in conto capitale	2.231.953	1.337.332
Spese per rimborso di prestiti	198.932	625.590
Spese per servizi per conto di terzi	373.205	424.207
TOTALE SPESE	6.008.050	5.352.990
AVANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(44.615)	(73.134)

Il presente Bilancio, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, è stato redatto in modo veritiero e corretto, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile netto di periodo	4.425.945	117.154
Ammortamenti dell'esercizio al netto utilizzo fondi	778.775	739.927
Incremento/Decremento crediti inclusi nell'attivo circolante	(159.161.182)	(14.403.137)
Incremento/Decremento debiti inclusi nel passivo circolante	115.603.832	535.937.519
Incremento/Decremento delle rimanenze	(60.326.361)	(29.122.615)
Variazione di altre voci dell'attivo circolante	2.860	4.964
Variazioni di altre voci del passivo circolante	363	(7.946)
Variazione netta del Tfr	(7.303)	12.599
Variazione netta del Fondo imposte	-	(108.202)
<i>Totale flusso monetario generato dalla gestione reddituale dell'esercizio</i>	(98.683.071)	493.170.263
Totale fonti di finanziamento (A)	(98.683.071)	493.170.263
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
<i>Flusso monetario per attività di investimento</i>		
Immobilizzazioni immateriali	407.835	638.618
Immobilizzazioni materiali	286.330	653.174
Immobilizzazioni finanziarie	-	2.366
<i>Totale flusso monetario per attività di investimento</i>	694.165	1.294.158
Totale impieghi di liquidità (B)	694.165	1.294.158
Flusso monetario del periodo (A-B)	(99.377.236)	491.876.105
Disponibilità monetaria netta iniziale	522.889.510	31.013.405
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	423.512.274	522.889.510

Relazione del Collegio Sindacale

Roma Metropolitane srl
Sede in Roma, Via Tuscolana 171/173
Capitale sociale € 1.000.000,00
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Roma n. 05397401000
R.E.A. di Roma n. 883542

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standards Committee.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dall'art. 2403 e 2409 del Codice civile.

Alla luce delle attività svolte, Vi evidenziamo quanto segue:

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, Dott. Francesco Lopomo (Presidente del Collegio Sindacale), Dott. Mario Diaco (Sindaco Effettivo), Prof. Giovanni Semplicio Di Caterino (Sindaco Effettivo), e due membri supplenti, Dott. Leonardo Cordelli e Dott. Francesco Perrone.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nelle materie di propria competenza, verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori della Società.

Il Collegio, inoltre, dà atto che nel corso dell'esercizio, tempestivamente alla chiusura di ciascun trimestre, l'Amministratore Delegato ha presentato al Consiglio di Amministrazione l'esauritiva relazione trimestrale sull'andamento gestionale.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale, nel corso del 2008, è stata svolta attraverso numero dieci riunioni, nonché mediante la presenza a numero dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a numero una Assemblea ordinaria dei Soci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Al Consiglio di Amministrazione compete la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società.

Esamina ed approva il piano pluriennale ed il budget annuale nonché tutte le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, in particolare, tutte le operazioni di rilevante entità (per tali intendendosi quelle di valore superiore a un milione di Euro).

Il Consiglio ha sempre ricevuto un'adeguata informativa circa l'attività svolta dall'Amministratore Delegato nell'esercizio delle deleghe allo stesso conferite.

Si compone di tre membri. Fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e per l'Amministratore Delegato ai quali competono le deleghe attribuite con delibera di CdA del 21 novembre 2007, l'altro membro del Consiglio di Amministrazione deve ritenersi non esecutivo ed indipendente.

Le attività del Consiglio di Amministrazione sono state coordinate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che ha convocato le riunioni consiliari e ne ha guidato il relativo svolgimento, curando la documentazione e le informazioni necessarie, affinché il Consiglio potesse sempre esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame.

Corporate Governance

Il sistema di *corporate governance* si basa sul modello adottato dalla Società in conformità agli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005.

Organizzazione interna della Società

Nel corso dell'esercizio sono state formalizzate le seguenti procedure /regolamenti:

- ✓ Disciplinare Interno sull'uso della posta elettronica e della rete internet nel rapporto di lavoro;
- ✓ Revisione dell'Istruzione Operativa "Coordinatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, durante l'esecuzione dei lavori dei cantieri temporanei e mobili";
- ✓ Gestione Fondo Cassa Linea C – Cantiere Teano;
- ✓ Aggiornamento Documento programmatico sulla sicurezza ex art. 34 e Allegato B) del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
- ✓ Aggiornamento struttura organizzativa;
- ✓ Aggiornamento procedura Fondo cassa per il Cantiere B1 di Conca d'Oro;
- ✓ Aggiornamento policy di pagamento;
- ✓ Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) nell'ambito del rapporto di lavoro;
- ✓ Istruzione processo di fatturazione attiva dei procedimenti;
- ✓ Adozione nuova versione del "Codice di Comportamento" e del "Codice di Governance";
- ✓ Revisione del "Manuale della Qualità";
- ✓ Disposizioni su DURC e pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- ✓ Revisione della Procedura "Gestione Presenze/Assenze dipendenti";
- ✓ Revisione della Procedura P17 "Gestione dei Servizi";
- ✓ Revisione dell'Istruzione Operativa "Gestione impianto allarme antintrusione".

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha condiviso e fatto propri intenti programmatici e contenuti degli indirizzi espressi dal Socio Unico in materia di organizzazione, gestione e controllo, a prevenzione degli illeciti ai sensi del d. lgs. 231/01 e s.m.i..

Nel corso dell'anno 2008 è stata portata a termine la revisione della sezione dedicata ai principi generali del Modello con l'obiettivo di conformarla all'evoluzione degli strumenti di governo societario, dell'organizzazione e delle norme interne di funzionamento. Con l'estensione della responsabilità amministrativa degli Enti ai reati cosiddetti "informatici", è stato opportunamente avviato - nel 2° semestre del 2008 - un piano di verifica dei rischi di potenziale commissione di tali fattispecie, in relazione alla realtà operativa aziendale. La mappatura dei "processi sensibili" ha portato alla stesura della Parte speciale 3 - Delitti informatici e trattamento illecito dei dati, la cui approvazione ed adozione è prevista per il 1° trimestre 2009. Come previsto dal Decreto e debitamente recepito nel Modello organizzativo di Roma Metropolitane, è stato predisposto il "Codice sanzionatorio" collegato alle violazioni dei contenuti del Modello, delle procedure (protocolli) di prevenzione, nonché di ogni altra disposizione correlata.

Con l'avvio dell'esercizio 2008, è entrata a regime l'attività del nuovo Organismo di Vigilanza della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2007. Nel corso del 2008, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato quattordici riunioni nel corso delle quali è proseguita la verifica di adeguatezza del sistema organizzativo procedurale adottato dalla Società per la gestione dei controlli della sicurezza nei cantieri e, più in particolare, di effettività dei medesimi controlli nella conduzione dell'appalto per la realizzazione della Linea B1 e nei cantieri della Linea C. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre esercitato un'azione di indirizzo sul processo di aggiornamento ed attuazione del Modello organizzativo e svolto attività atte a monitorarne l'effettiva adeguatezza e a promuovere gli opportuni allineamenti dovuti alle novità introdotte dal legislatore ed all'evoluzione delle attività operative.

Il progetto di bilancio di esercizio della società Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2008, predisposto e deliberato in data 26 febbraio 2009 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, evidenzia un utile di esercizio di €. 4.425.945. Tale risultato rappresenta l'effetto combinato della gestione caratteristica della Società espletata nell'ambito delle funzioni istituzionalmente affidate e della gestione finanziaria derivante dalle somme trasferite in data 28 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 159/2007 convertito in Legge n. 222/2007 a titolo di acconto sui lavori di realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

- Attività	€. 736.281.488
- Passività	€. (730.409.632)
- Patrimonio netto	€. (1.445.911)
- Utile dell'esercizio	€. 4.425.945
- Conti d'ordine e di garanzia	€. --



Il Conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

- Valore della produzione	€. 406.557.919
- Costi della produzione	€. (406.427.943)
- Differenza	€. 129.976
- Proventi ed oneri finanziari	€. 6.654.134
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€. -
- Proventi ed oneri straordinari	€. (251)
- Risultato prima delle imposte	€. 6.783.859
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€. (2.357.914)
- Utile dell'esercizio	€. 4.425.945

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Da parte nostra Vi confermiamo che durante le verifiche periodiche abbiamo costantemente controllato:

- Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale
- Crediti: sono iscritti al valore di presumibile realizzo
- Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico – temporale in relazione ai costi e ai ricavi cui si riferiscono con il parere favorevole del Collegio Sindacale
- Lavori in corso su ordinazione: sono calcolati con il criterio della percentuale di completamento
- Debiti: sono iscritti al valore nominale
- Fondo TFR: è accantonato i base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio
- Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Il Collegio concorda con quanto esposto dagli amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio.

La società nel corso dell'esercizio 2008 non ha effettuato speciali operazioni che per la loro rilevanza o atipicità debbano essere comunicate all'Assemblea, essendosi attenuta alla normale gestione della propria attività, cercando di migliorarne l'efficienza.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni della società che possano essere considerate atipiche e/o inusuali con terzi, così come adeguatamente risulta dalla informativa resa nella relazione sulla gestione degli amministratori.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha preso atto della struttura organizzativa della società.

La società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, a cui è stato affidato l'incarico di revisione volontaria dei bilanci 2007, 2008 e 2009 ha rilasciato, in data 17 febbraio 2009, la lettera informativa per il Consiglio di Amministrazione con la quale si attesta l'esito del lavoro svolto dalla medesima sul progetto di bilancio relativo all'esercizio 2008. In data 23 febbraio 2009 si è svolta una riunione con il Collegio Sindacale nel corso della quale è emerso che nessun rilievo è stato formulato.

Non risultano pervenuti esposti ex art. 2408 c.c. né reclami o doglianze comunque a conoscenza del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti con Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007 in merito alla congruità degli obiettivi fissati per gli amministratori esecutivi cui è correlata la parte variabile del compenso nella misura massima prevista dalla Delibera in esame.

Compensi agli amministratori

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) in materia di determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione a partecipazione pubblica, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 215 del 23 maggio 2007, ha ridefinito i criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle Società di capitali controllate o partecipate dal Comune di Roma, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni del Comune di Roma.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 25 settembre 2007 ha deliberato il recepimento di tali disposizioni demandando al Consiglio di Amministrazione l'individuazione degli indicatori ai quali correlare la parte variabile dei compensi per gli Amministratori Esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 23 novembre 2007, in merito agli indicatori a cui ancorare il compenso variabile, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 215/2007, ha deliberato quanto segue:

- con riferimento al conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL), un valore compreso tra € 485.000 e € 625.000;
- con riferimento al miglioramento di un indicatore gestionale misurabile riferito all'Amministratore Delegato, l'adozione del Valore Aggiunto, in quanto indicatore che misura l'incremento lordo di valore prodotto dall'attività aziendale, in misura compresa tra € 8.810.000 ed € 9.705.000;
- per il Presidente l'adozione del criterio espressamente individuato dalla delibera citata, vale a dire il rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- con riferimento al miglioramento di un indicatore della qualità erogata l'individuazione del criterio consistente nel rispetto della tempistica prevista per l'intervento di realizzazione del Sistema di trasporto pubblico su sede propria di tipo filoviario, a capacità intermedia, a servizio dei corridoi Eur-Tor de' Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta Trigoria e per l'intervento di realizzazione

dell'Adeguamento del Nodo di Termini, per i quali è stata affidata alla Società la funzione di Stazione appaltante e di Responsabile del Procedimento.

Il Collegio Sindacale, riunitosi nelle sedute del 26, 28, 29 novembre e 3 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in merito agli obiettivi come sopra stabiliti.

In relazione all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi così come sopra individuati per i quali la Delibera di Giunta Comunale n. 215/2007 ha previsto l'espressa indicazione nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio e l'acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il medesimo Collegio dà atto di aver ricevuto dalla Società in data 26 febbraio 2009, unitamente al fascicolo di bilancio 2008, anche una relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi ai quali è correlata l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi.

Il Collegio dà atto che, gli obiettivi per come fissati nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2007 sono stati raggiunti ed in particolare:

OBIETTIVI AMMINISTRATORE DELEGATO

Per l'Amministratore Delegato l'ammontare del premio di risultato corrisponde a: € 68.535,9

Obiettivo n. 1:

Conseguimento di un definito risultato soglia del Margine Operativo Lordo (MOL) corrispondente per il 2008 ad un valore minimo della soglia di MOL pari a 485.000 € e un valore massimo della soglia pari o superiore a 625.000 €

Valore dell'obiettivo:

Obiettivo n.1 ha un valore di € 27.414,36 corrispondente al 40% del valore complessivo del premio

Risultati:

Il Margine Operativo Lordo per il 2008 è pari a € 910.000,00

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 1: 100%

Obiettivo n. 2

Miglioramento di un indicatore gestionale misurabile corrispondente per il 2008 al miglioramento del 10% della media di valore aggiunto degli esercizi 2005 e 2006 che si attesta a 8.823.000 € corrispondente ad un valore soglia obiettivo maggiore o uguale a 9.705.000 € e con un valore minimo determinato in 8.810.000 €.

Valore dell'obiettivo:

l'Obiettivo n. 2 ha un valore di € 34.267,95 corrispondente al 50% del valore complessivo del premio

Risultati:

Il Valore Aggiunto per i 2008 è pari a € 13.478.000

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2: 100%

Obiettivo n. 3

Miglioramento di un indicatore della qualità erogata corrispondente al rispetto della tempistica prevista per l'intervento di realizzazione del sistema di trasporto pubblico su sede propria di tipo filoviario, a capacità intermedia, a servizio dei corridoi Eur-Tor de' Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta e per l'intervento di realizzazione dell'adeguamento del Nodo di Termini, per il quale è stata affidata a Roma Metropolitane la funzione di stazione appaltante.

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 3 ha un valore di € 6.853,59 corrispondente al 10% del valore complessivo del premio

Risultati:

L'obiettivo, ai sensi della delibera 215/07, è stato sottoposto alla valutazione del Dirigente del Dipartimento "cliente" che ha conferito l'incarico, nella persona della Dr.ssa Barbato, Direttore dell'Ufficio speciale emergenza traffico e mobilità.

La valutazione, nell'evidenziare l'importanza e complessità dell'intervento e nel considerare la sequenza temporale delle attività, indice di costante attenzione alla riduzione dei tempi di espletamento delle singole fasi, esprime parere positivo sull'attività svolta da Roma Metropolitane relativamente alla procedura di realizzazione dell'intervento in questione (rif. nota prot. n 167/ETM del 27 gennaio 2009)

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 3: 100%

OBIETTIVI PRESIDENTE

Per il Presidente l'ammontare del premio di risultato corrisponde a: € 52.719,9

Obiettivo n.1 e n.3 coincidono con quelli dell'Amministratore Delegato, pertanto sono stati raggiunti al 100% per il seguente valore complessivo:

Valore Obiettivo n. 1: € 21.087,96 corrispondente al 40% del valore complessivo del premio

Valore Obiettivo n. 3: € 5.271,99 corrispondente al 10% del valore complessivo del premio.

Totale valore Obiettivi n.1 e n. 3: € 26.359,95

Obiettivo n. 2

Rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);

Valore dell'obiettivo:

L'Obiettivo n. 2 ha un valore di € 26.359,95 corrispondente al 50% del valore complessivo del premio.

Risultati:

- Reportistica I Trimestre 2008:

il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 7511 del 29 aprile 2008 indirizzata al Direttore del

Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessorato alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio e alla Ragioneria Generale del Comune di Roma);

la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 7512 del 29 aprile 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessorato alle Politiche della Mobilità e alla Ragioneria Generale del Comune di Roma).

- Reportistica II Trimestre 2008:

il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 13386 del 31 luglio 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessorato al Bilancio e allo Sviluppo Economico e alla Ragioneria Generale del Comune di Roma);

la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 13385 del 31 luglio 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

- Reportistica III Trimestre 2008:

il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, la Relazione Trimestrale ex art. 16 dello Statuto Sociale e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 17692 del 27 ottobre 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma);

la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 17691 del 27 ottobre 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

- Reportistica IV Trimestre 2008:

il Report gestionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 165/05 in materia di Corporate Governance, il Preconsuntivo 2008 e la Relazione Trimestrale Piano Assunzioni e Formazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 632/2006 sono stati trasmessi con nota prot. RM 1652 del 29 gennaio 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV (e, per conoscenza, all'Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma);

la rendicontazione dei costi sostenuti, redatta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Comune di Roma, è stata trasmessa con nota prot. RM 1653 del 29 gennaio 2009 indirizzata al Direttore del Dipartimento VII (e, per conoscenza, all'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti ed al Ragioniere Generale del Comune di Roma).

- Relazione Previsionale Aziendale per il 2009:

la Relazione Previsionale Aziendale per il 2009 è stata trasmessa con nota prot. RM 18960 del 14 novembre 2008 indirizzata al Direttore del Dipartimento XV.

L'invio dei Report gestionali e delle Relazioni trimestrali sul Piano Assunzioni e Formazione è stato anticipato tramite posta elettronica al Dipartimento XV.

Percentuale raggiungimento obiettivo n. 2: 100%

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, ai sensi di legge, l'andamento della gestione ed i fatti più significativi verificatisi, anche dopo la chiusura dell'esercizio; ha riferito sull'attività d'impresa, sulle variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, sugli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e sui criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

Fatti rilevanti

1. Stralcio di opere

Il Collegio non può esimersi dall'evidenziare, così come risulta dalla relazione sulla Gestione, che, relativamente alla Linea D, al Prolungamento della Linea B1 oltre Conca d'Oro fino a Jonio e al Prolungamento della Linea B tratta Rebibbia Casal Monastero, in data 2 febbraio 2009 con nota a firma del Ragioniere Generale, è stato comunicato alla Società che, a causa della mancanza di fondi nel bilancio di previsione 2009 – 2011 del Comune di Roma, i medesimi sono sospesi con conseguente interruzione della procedura di gara negoziale per la Linea D volta alla definitiva individuazione del concessionario, della procedura volta all'indizione, aggiudicazione di gara e sviluppo del progetto esecutivo del prolungamento della Linea B da Rebibbia a Casal Monastero e dell'avvio della fase attuativa del prolungamento della linea B1 oltre Conca d'Oro fino a Jonio. Conseguentemente a tali decisioni l'assetto organizzativo è stato rimodulato al fine dell'utilizzo di parte delle risorse specialistiche finalizzate agli interventi soppressi nell'ottica di una migliore utilizzazione.

2. Costi diretti e indiretti per scavi archeologici

Il Collegio, con riferimento a quanto discusso nella seduta del CdA del 26 febbraio 2009 e riportato nel verbale della medesima seduta, denuncia la gravità della situazione che potrebbe verificarsi in futuro con riferimento agli scavi archeologici della Linea C. La lievitazione dei costi risulta impressionante soprattutto perché gli stessi sono collegati a riserve che saranno iscritte dall'impresa per il blocco dei cantieri a causa dei tempi non precisati né precisabili da parte della Soprintendenza per lo svolgimento delle indagini archeologiche e della concessione delle conseguenti autorizzazioni.

Ne consegue che il Quadro Economico per la realizzazione della Linea C attualmente approvato, dovrà essere consistentemente adeguato non per maggiori lavori eseguiti e da eseguirsi ma semplicemente per risarcire l'impresa delle riserve che potrebbero scaturire dal fermo dei cantieri.

3. Sicurezza sui cantieri

Come rappresentato dall'Organismo di Vigilanza con verbale del 19 dicembre 2008, risultano alcune criticità in merito allo svolgimento delle attività connesse alla sicurezza sui cantieri della Linea C da parte del

Contraente Generale. In tale relazione l'Organismo di vigilanza richiama l'attenzione del CdA affinché, nel valutare la situazione, implementi l'organico dell'ufficio preposto all'Alta Sorveglianza della Linea C. Tale potenziamento è già avvenuto a seguito della modifica della struttura organizzativa approvata dal CdA nella seduta del 26 febbraio 2009.

4. Qualità del calcestruzzo

Con riferimento alle notizie di stampa riguardanti Italcementi SpA in ordine allo scostamento tra la quantità di cemento stabilita contrattualmente e quella effettivamente impiegata nella produzione dei conglomerati, risulta al Collegio che l'Amministratore Delegato si è immediatamente attivato per assicurare che, per le linee metropolitane di Roma in corso di realizzazione, tale evenienza non si sia verificata e non possa verificarsi per il futuro. In proposito il Collegio prende atto delle assicurazioni pervenute da parte di Metro C, responsabile per legge della Direzione Lavori della Linea C, e del Direttore lavori della Linea B1, Ing. Sciotti, che escludono, in base alle vigenti procedure dei controlli a campione, il verificarsi di tali anomalie per i cantieri aperti a Roma.

5. Situazione finanziaria

Come già discusso nel corso della seduta del 16 ottobre 2008, il Collegio esprime preoccupazione e perplessità circa il blocco dell'istituto dell'anticipazione di cassa che, ancorchè autorizzata dal Consiglio Comunale, è disattesa da parte degli organi amministrativi del Comune di Roma. Ciò potrebbe provocare un ritardo nell'assolvimento degli impegni contrattualmente assunti nei confronti dei terzi e possibili conseguenze economiche in termini di addebito di interessi di mora che potrebbero configurare l'ipotesi di danno erariale.

Il Collegio Sindacale, dopo aver ultimato le operazioni di verifica, esprime il proprio giudizio in ordine al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che, redatto con chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Roma Metropolitane S.r.l., in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Ciò posto, propone al socio unico di approvare il bilancio di esercizio della società al 31.12.2008 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da sollevare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 5 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE: DOTT. FRANCESCO LOPOMO

I COMPONENTI: DOTT. MARIO DIACO

DOTT. SIMPLICIO GIOVANNI DI CATERINO

Relazione della Società di Revisione

Roma Metropolitane S.r.l.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Socio di Roma Metropolitane S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Roma Metropolitane S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Roma Metropolitane S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice civile è esercitato da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Roma Metropolitane S.r.l. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come richiesto dalla legge, la Società ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Roma Metropolitane S.r.l. non si estende a tali dati.

Roma, 6 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Giorgio Paglioni
(Socio)